

"Tante volte Donna": un cartellone di iniziative

Scritto da La Redazione

Martedì 23 Febbraio 2016 18:38



La complessità dell'universo femminile visto dalle più diverse angolazioni. E' "Tante volte Donna", il cartellone di iniziative che cinque diverse associazioni cassanesi propongono, incentrato sulla Giornata Internazionale della Donna del prossimo 8 marzo. Dalla poesia al volontariato, dalla violenza di genere alle leggende murgiane, gli incontri si svolgeranno seguendo un filo rosso che questa volta, però, non vuole solo far riflettere ma agire concretamente nell'universo-mondo femminile, prendendo parte in prima persona alle iniziative in programma.

Dopo l'appuntamento del **20 Febbraio** con le poesie di Federico García Lorca, si prosegue **Domenica 6 marzo alle ore 10.00** il **Vespa Club** di Cassano delle Murge organizza il raduno "Donne in vespa" e terrà, nella Sala Conferenze del Palazzo Miani – Perotti, un incontro per affrontare il tema della emancipazione femminile attraverso la attività motociclistica delle donne.

Mercoledì 9 marzo l'associazione **No More – Difesa Donna**, alle ore 10.30 presso il Liceo "Leonardo da Vinci" di Cassano delle Murge dialoga con Francesco Minervini e il suo "Non la picchiare così – sola contro la mafia" (Edizioni La Meridiana) sulla vicenda di una testimone di giustizia che riscatta il suo passato.

Domenica 20 marzo l'Associazione **Murgia Enjoy, a partire dalle ore 9.00**, organizzerà un escursione in contrada *Femina Morta*, occasione per godere dei meravigliosi posti della Murgia e raccontare la storia popolare dei luoghi, una leggenda forse ma anche un pezzo di storia non da tutti conosciuta.

Giovedì 31 Marzo alle ore 17.30, infine, l'Associazione **Aido** di Cassano delle Murge, presso la sala conferenze del Palazzo – Miani –Perotti di Cassano delle Murge terrà un convegno sul tema della donazione del sangue del cordone ombelicale.

Info: nomoredifesadonna@libero.it – murgiaenjoy@libero.it – cassanomurge@aido.it – cassanodellermurge@vespaclubditalia.it

Andria, IX Giornata delle Malattie Rare: incontro “Le malattie rare e la voce del paziente”

23 feb 2016



Con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli Enti Sanitari e Sociali, coordinata da EURORDIS (Organismo europeo malattie rare) ed organizzata insieme alle Alleanze Nazionali (UNIAMO) una serie di eventi in occasione della “Giornata mondiale delle malattie rare”.

L'associazione AIMNR-Puglia da tempo si impegna in questa occasione ad organizzare nei Comuni della provincia BAT eventi, iniziative e manifestazioni, con la collaborazione delle associazioni aderenti, enti istituzionali ed enti comunali, a favore dei malati rari.

Con la stretta collaborazione dell'Associazione FIDAPA – BPW ITALY sez. di Andria, anche la città di Andria dà il suo contributo con iniziative di informazione e formazione.

In occasione della **IX edizione della Giornata Mondiale Malattie Rare, sabato 27 febbraio 2016** alle ore 16:00 00, presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città – Andria, si svolgerà un convegno di grande interesse dove esperti si confronteranno sul tema: “Le malattie rare e la voce del paziente: presa in carico e gestione delle persone per rendere meno rara la loro vita”.

Il dibattito, promosso dall'associazione AIMNR-PUGLIA in collaborazione con la FIDAPA di Andria e con le associazioni sensibili alla problematica in oggetto, si prevede arricchito da una raccolta di lettere e racconti di Andriesi che si raccontano nella gioia e nel dolore: “Volti e risvolti della famiglia”. L'idea nata e si realizzerà grazie alla collaborazione tra l'avvocato Paola Albo, la dott.ssa Erika Diomede; il personal trainer Vito Spina; il dott. Fabio Massimo Sellitri; i quali hanno affiancato don Giuseppe Capuzzolo – Direttore dell'Ufficio per la Pastorale della Famiglia – Diocesi di Andria.

L'intera giornata di sensibilizzazione incluso l'evento congressuale sono parte di una grande iniziativa che nella Bat è patrocinata dal Comune di Andria, dalla Provincia Bat, dalla Regione Puglia, dalla Asl/Bt, dal Coordinamento Regionale Malattie Rare, dall'ARES-Puglia all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia Bat, con la collaborazione delle associazioni PSICOLUOGHI, IRIDEA A.P.S., “AMMI” Associazione Mogli Medici Italiani, “Onda d'Urto” onlus “Uniti contro il cancro”, “Nati per leggere- Puglia Onlus-”, “Associazione Pediatri e Bibliotecari”, “ADIGA”- Associazione Dislessia Insegnanti Genitori-Andria, Lions Club –Andria, la Croce Rossa Italiana, la Fondazione ANT, con l'AVIS Comunale.

Mirella Vitrani



Santeramo - martedì 23 febbraio 2016 Attualità

Volontariato ed associazionismo

Primo appuntamento con le "Giornate per il cuore" 2016

Sabato 27 e Domenica 28 febbraio 2016, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, presso la sede dell'Associazione (via Roma n. 135) saranno effettuati una serie di controlli per la prevenzione cardiologica

di LA REDAZIONE

Sabato 27 e Domenica 28 febbraio 2016, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, presso la sede dell'Associazione "Amici per il Cuore" (sita in via Roma n. 135) si svolgeranno gli eventi della manifestazione "Giornate del Cuore 2015".

Ritorna dunque l'appuntamento con prevenzione cardiologica e l'individuazione dei principali fattori di rischio.

Durante le due giornate (patrocinate dal Consiglio regionale della Puglia, dal Comune di Santeramo, dalla Fondazione Maugeri di Cassano, dalla Banca di Credito Cooperativo di Santeramo e con la mediapartnership di diverse testate giornalistiche tra cui **SanteramoLive.it**) verranno eseguiti gratuitamente i seguenti controlli: elettrocardiogramma, pressione arteriosa, glicemia, colesterolemia, misurazione del girovita, peso, SPO2 e spirometria.

Prenderanno parte alle due giornate la dott.ssa Tina Dimartino (dirigente medico resp. PTA di Santeramo), il dott. Rocco Lagoia (Direttore Unità Operativa di Cardiologia – Fondazione "Maugeri" Cassano), la dott.ssa Maria Aliani (Primario ff. Unità Operativa di Pneumologia – Fondazione "Maugeri" Cassano), la dott.ssa Graziana Difonzo (Biologa – Nutrizionista), il sig. Michele Massaro (tecnico di Fisiopatologia Respiratoria - Fondazione "Maugeri" Cassano) e le infermiere professionali Antonella Marinaro e Laura Cecca, la laureanda Stefany Pasqualicchio e Giuseppina Giordano (volontaria dell'Associazione "Amici per il Cuore").

Per prendere parte alle visite è opportuno – come ricorda il presidente dell'Associazione "Amici per il Cuore", il Prof. Angelantonio Digregorio - prenotare gli esami recandosi presso la sede di "Amici per il Cuore" dalle ore 19.00 alle ore 20.00 oppure contattando i num. 324.5669492 o 338.9909550. Lo screening sarà ripetuto mensilmente.

Tutti i contributi economici raccolti durante queste due giornate saranno devoluti al Fondo per la Ricerca sulle malattie coronariche e per gli scopi dell'Associazione.



Bitonto - martedì 23 febbraio 2016 Attualità

Anoressia, bulimia, binge eating e obesità

Disturbi del comportamento alimentare, giornata di studi l'11 marzo

Medici, psichiatri e psicologi si confronteranno su prevenzione e cura, nel convegno organizzato dalla cooperativa sociale Anthropos



Anoressia © n. c.

di LA REDAZIONE

Dei **dca (disturbi del comportamento alimentare)** si parlerà l'11 marzo a **Bari**, nel **convegno nazionale** che si terrà all'hotel Palace dalle 8 alle 18.

La giornata di studi è organizzata dalla **cooperativa sociale Anthropos**, che da vent'anni gestisce a **Bitonto un centro diurno** che accoglie pazienti del territorio i quali, pur avendo un nucleo familiare a cui far riferimento, hanno bisogno di un sostegno terapeutico durante l'arco della giornata, dalle 9 alle 19. La struttura è aperta tutti i giorni tranne i festivi. Per tutto l'anno il centro è frequentato da circa 20 utenti, provenienti da Bitonto e frazioni e da Palo, Terlizzi, Ruvo, Corato e Bari, seguiti con un programma terapeutico personalizzato, concordato con il Csm.

Anoressia, bulimia, binge eating e obesità: su questi temi si confronteranno medici, psichiatri e psicologi. La giornata prevede una prima sessione dedicata alla prevenzione a cui seguirà, nel pomeriggio, quella dedicata alla cura.

Dopo il saluto di benvenuto di **Maria Pia Cozzari**, presidente di Anthropos, sono in programma i saluti Istituzionali di **Mauro Abate** presidente regionale Federazione Sanità Confcooperative, **Giovanni Gorgoni** direttore del dipartimento Promozione della salute, benessere sociale e sport per tutti della Regione Puglia, **Paola Natalicchio** sindaco di Molfetta e **Michele Sollecito** assessore ai servizi sociali di Giovinazzo.

La sessione del mattino (prevenzione dei dca)

Sarà moderata da **Antonello Taranto**, direttore del dipartimento Dipendenze patologiche dell'Asl Bari.

Matteo Balestrieri, professore ordinario di Psichiatria all'Università degli Studi di Udine, illustrerà gli interventi di prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.

Nicoletta De Lorenzo, psicologa psicoterapeuta, e **Stefania Giammarino**, biologa nutrizionista di Anthropos, presenteranno il **progetto** "Cibiamoci" come modello di best practice sulla prevenzione primaria dei dca e dell'obesità in età pediatrica.

Caterina Renna, psichiatra responsabile del Centro per la cura e la ricerca sui dca dell'Asl Lecce, e **Veronica Vantaggiato**, psicologa psicoterapeuta dell'associazione Salomè di Lecce, illustreranno "Pe(n)sa diferente" e "Progetto Luna".

Erika Baldissera, dirigente psicologo psicoterapeuta del Centro dca Ulss 10 Veneto, parlerà dell'utilizzo dei social media in materia di dca. **Stefano Bertomoro**, presidente del Coordinamento nazionale associazioni famiglie dca e vicepresidente dell'associazione Fenice Onlus di Portogruaro (Venezia) insieme a **Rinaldo Battaini**, consigliere della Fenice Onlus del Friuli Venezia Giulia, esporranno il ruolo e le funzioni del Coordinamento nazionale in materia di prevenzione e cura dei dca.

Conclude la prima sessione **Felice Vadrucchio**, psichiatra responsabile del Centro per i dca della Clinica psichiatrica del Policlinico di Bari.

La sessione del pomeriggio (cura dei dca)

Dalle 14 si terrà la sessione dedicata alla cura, moderata da **Domenico Semisa**, direttore del dipartimento Salute mentale dell'Asl Bari.

Pierandrea Salvo, psichiatra responsabile del Centro per la cura dei disturbi alimentari e del peso di Portogruaro dell'Usl 10 Veneto, presenterà la riabilitazione psiconutrizionale progressiva come modello di best practice italiana nella cura dei dca.

Caterina Renna, psichiatra responsabile del Centro per la cura e la ricerca sui dca dell'Asl Lecce, presenterà il protocollo d'intervento integrato per la diagnosi e il trattamento dei dca.

Paolo Chierchia, psicologo coordinatore della residenza "In Volo" della Regione Emilia Romagna, porterà l'esperienza della comunità In Volo.

Concluderanno il convegno gli interventi di **Bartolomeo Giorgio** psichiatra responsabile dell'Uosvd dca di Altamura, **Filippo Iovine** psichiatra dell'Ambulatorio dca dell'Asl BAT e **Maria Dell'Olio**, psicologa psicoterapeuta dell'Ambulatorio dca di Margherita di Savoia.

Il convegno organizzato da Anthropos gode del patrocinio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, de Il Volo del Colibrì, della Federazione Sanità Confcooperative Puglia e del sostegno del Coordinamento nazionale sui disturbi alimentari.

Festino di Carnevale dell'Aserc. Tutte le foto

Scritto da La Redazione

Martedì 23 Febbraio 2016 14:39



Un piacevole ritorno al passato

Un'occasione per riscoprire tradizioni casamassimesi ormai perse o peggio ancora mai conosciute è stato quanto reso possibile per il secondo anno consecutivo dall'Associazione servizio emergenza radio Casamassima, che ha ideato, organizzato e condotto un 'festino' di Carnevale presso la sala denominata "Pazza piazza".

Le serate danzanti in questione, inaugurate già lo scorso 5 gennaio, si sono svolte tutti i fine settimana di gennaio e febbraio, oltre che, naturalmente, nel Martedì grasso. Le stesse sono terminate domenica 21 febbraio, con la serata finale dedicata alla rottura della pentolaccia e al gran cenone di fine Carnevale.

Storico 'capo sala' della goliardica iniziativa è stato Mimmo Dellucci, sammichelino doc, che con i suoi anni di esperienza nel settore e la sua simpatia ha presentato tutte le serate, supportato dallo staff dell'Aserc.

«Da ricordare – ha sottolineato Rocco Campanella, presidente dell'Aserc, interpellato sulla bella festa a cui ha saputo dar vita la sua associazione – è il risvolto solidale delle serate, che sono state rivolte all'acquisto di un veicolo adibito al polisoccorso di Protezione civile».

«Siamo decisamente soddisfatti – ha raccontato – perché abbiamo constatato un grande livello di partecipazione. Così, mentre lo scorso anno avevamo notato che la gente era un po' restia a partecipare ad un festino (vista, forse, anche la mancanza degli stessi da molti anni a Casamassima), quest'anno abbiamo riscontrato un'inversione di tendenza e questo non solo per quanto riguarda il pubblico ma anche le mascherate che sono venute a farci visita. Devo dire che non ce lo aspettavamo».

«Persino la Pro Loco di Sannicelle, con la sua mascherata ufficiale, ci ha fatto i complimenti. E così, mentre a Sannicelle i festini chiudono o emigrano in altre località, qui da noi si sta tentando di riprendere i tradizionali festini familiari», ha affermato, proseguendo nel suo racconto. In visita ufficiale alla "Pazza piazza" anche la Pro Loco di Casamassima con la sua presidente. Non sono mancati neanche i cosiddetti 'veglioncini' rivolti ai più piccoli, ben quattro, svoltisi di domenica pomeriggio. Quali dunque per Rocco Campanella le prospettive legate a questo piacevole tuffo nel passato targato Aserc? «Che dire, sicuramente ci sarà la terza edizione il prossimo anno».

FRANCESCA DELL'AIA

Con la fondazione "Ciao Vinny" 14 anni di battaglie sulla sicurezza

Nata nel 2002 e guidata da Lorenzo Moretti, la fondazione Ciao Vinny fa della sicurezza stradale la sua bandiera. Dalla costituzione ad oggi, sono state tante le iniziative di formazione e sensibilizzazione che hanno visto impegnati i soci. "La cultura della vita", in particolare, è stata l'iniziativa che ha avvicinato il tema della sicurezza sulle strade ai più giovani, a partire dalle scuole di secondo grado, perché l'elenco delle vittime della strada in quella fascia d'età non somigli a un bollettino di guerra. Il motto di Ciao Vinny, che ne esprime la filosofia, è: "In strada occorre mettere in moto anche la testa".



LA STRAGE ■ DOPO LE DUE VITTIME DEL WEEKEND

Sulle strade meno incidenti ma più morti

■ CENZIO DI ZANNI

Ancora sangue sull'asfalto. Uno stillicidio. Nel fine settimana scorso - solo nel barese - la strada ha ingoiato due giovani vite, due ragazzi: uno sulla provinciale 231, alle porte di Bitonto; l'altro sulla statale 16, a Torre a Mare. Qui, il 22enne Davide d'Accolti davanti alla sua Volkswagen Up ha trovato una Golf che, secondo le prime ricostruzioni, avrebbe imboccato contromano la statale. È morto nell'impatto. Ricoverato in gravi condizioni il conducente della Golf. Sale quindi il bilancio delle vittime della strada in Puglia. Un peggioramento assurdo.

Qualche numero. Gli ultimi dati dell'Istat - pubblicati nel novembre scorso - si riferiscono al 2014, anno in cui nella regione si sono registrati 9.499 incidenti stradali, per un totale di 231 morti e 15.919 feriti. Rispetto all'anno precedente (2013), il rapporto parla di "un'apprezzabile riduzione degli incidenti (-6,9%) e dei feriti (-7,2%), più consistente di quella osservata per l'intero Paese (rispettivamente -2,5% e -2,7%)". Tuttavia, preoccupa il numero delle vittime che nella regione balza in avanti del 3,1%, in controtendenza rispetto alla media nazionale (-0,6%).

Quanto all'indice di mortalità del capoluogo pugliese, se per il periodo 2013-'14 la variazione fa registrare una flessione, balza agli occhi il dato relativo al quinquennio 2010-'14, in cui Bari fa segnare un (seppur lieve) aumento: dall'1,2 all'1,7%. Poi, in riferimento al totale degli incidenti per ogni cento abitanti - a prescindere dagli esiti -, l'area metropolitana di Bari resta nella fascia con i valori più alti: oltre 1,6 incidenti su cento abitanti. E come testimoniano gli incidenti dell'ultimo fine settimana, anche in Puglia il tasso di mortalità e di gran lunga più elevato nei gio-

vani di età compresa fra 15 e 29 anni (8,6 per cento-mila abitanti).

Sensibilizzazione. In attesa del varo della legge che prevede l'omicidio stradale, la sensibilizzazione è la strada che, in questa come in altre "malattie sociali", ha portato i suoi frutti. Come dimostra l'esperienza di Ciao Vinny, la fondazione barese diretta da Lorenzo Moretti che promuove la sicurezza stradale soprattutto fra i più giovani.

Nel corso degli ultimi anni (dal 2006), l'organizzazione si è distinta nel panorama regionale, e non solo, con "La cultura della vita", un "percorso di educazione

Gli ultimi dati dell'Istat si riferiscono al 2014, anno in cui nella regione sono stati registrati 9.499 incidenti stradali: 231 persone hanno perso la vita. 15.919 i feriti

stradale che - ha detto Moretti - annualmente ha coinvolto circa 2mila studenti delle scuole superiori di Bari". Un "vero e proprio master sui temi della sicurezza con la collaborazione delle istituzioni". Il progetto era stato promosso da Ciao Vinny e sposato dal Comune, che l'ha messo in campo fino al 2014.

E poi? "E poi non sappiamo perché, ma non è stato più attuato", ha chiarito il presidente Moretti. "Avevamo il progetto di sicurezza stradale più grande d'Italia, che l'Europa aveva indicato come progetto pilota. E nel 2010 - ha aggiunto - la migliore provincia italiana quanto a tasso di mortalità e numero di incidenti è stata quella di Bari".

Il progetto consisteva in tre fasi: da quella "d'impatto" - fra video shock e colloqui con i parenti delle vittime o con persone tetraplegiche a causa della strada - alla campagna di sensibilizzazione definita dagli stessi studenti e realizzata dal comune, passando dai corsi di primo soccorso e dalla simulazione di un incidente. "È auspicabile - ha sottolineato Moretti - che questo o un altro progetto, di chiunque sia, venga riproposto". La sicurezza, insomma, fa rima con consapevolezza.

Sulle strade urbane i pericoli maggiori

Secondo il rapporto dell'Istat sugli incidenti stradali del novembre scorso, nel 2014, in Puglia, il maggior numero di incidenti (6.869, il 72,3% del totale) si è registrato sulle strade urbane, con 63 morti (27,3% del totale) e 11.039 feriti (69,3%). Gli incidenti più gravi, tuttavia, continuano ad avvenire sulla viabilità extraurbana: il dato è di 6,4 decessi ogni 100 incidenti nelle strade statali, provinciali, regionali e comunali, contro i 5,6 decessi in autostrada e lo 0,9 sulle urbane.

PREVENZIONE ■ E GIOVEDÌ ARRIVA A BARI #GUARDAAVANTI

“La Cultura della vita” riprenderà: l'impegno di Decaro

Nelle foto, Vincenzo e Lorenzo Moretti sono spesso insieme. Bambini, ragazzi, giovani uomini. Poi le foto si interrompono perché Vincenzo ha perso la vita in un incidente stradale, il 14 aprile del 2002. Sei giorni dopo, una fiaccolata dava il via a quella che sarebbe diventata la fondazione “Ciao Vinny” che, proprio in memoria di Vincenzo, e sotto la guida di Lorenzo, si occupa di educazione stradale. Lo faceva anche attraverso il programma “La cultura della vita” che, come si legge nell'articolo di pag.12, per anni, e grazie al sostegno del Comune, ha portato nelle scuole baresi una serie di eventi per educare i futuri automobilisti al rispetto del prossimo e alla sicurezza su strada. Perché sono le Istituzioni a giocare un ruolo fondamentale nella delicata partita dell'educazione stradale. Oggi, per dirne una, l'esperienza de “La Cultura della vita” si è interrotta. “Sì, è vero - ammette il sindaco Antonio Decaro - non siamo riusciti a confermare il progetto per problemi amministrativi e questo mi dispiace molto. Ma, aggiunge, da parte nostra c'è la volontà di riprendere il filo del discorso ed è una cosa che faremo, spero il prima possibile”.

E se è vero che quel progetto è stato, momentaneamente, accantonato, è vero anche che, nei

prossimi giorni, un altro, con il sostegno del Comune, entrerà in molte scuole baresi. Si tratta della campagna #guardaavanti che giovedì farà tappa in città. Dalle 10.30 alle 12.30, la campagna nazionale di promozione e sensibilizzazione sull'utilizzo intelligente del cellulare promossa da Tim e Ducati, coinvolgerà 600 studenti delle superiori che sperimenteranno in prima persona l'importanza dell'attenzione alla guida, coinvolgendo direttamente la cittadinanza con diverse azioni di comunicazione “attiva”. Alcuni gruppi, dislocati in punti strategici delle vie cittadine, “pizzicheranno” i baresi che guidano lasciandosi distrarre dal cellulare, altri offriranno agli autisti fermi ai semafori dei sacchetti riposa-cellulari. Alcuni interagiranno con la cittadinanza sul tema con interviste video mentre altri ancora sperimenteranno in prima persona l'importanza dell'attenzione alla guida, grazie ai simulatori di Acì. La cittadinanza tutta sarà coinvolta con lo *Speakers' corner* in cui i baresi saranno chiamati a dare le diverse voci sul tema “Bari #guardaavanti”.

Ma si potrebbe fare ancora di più, aumentando le sanzioni verso i guidatori indisciplinati che guidano prestando troppa attenzione al telefono o al pedale dell'acceleratore.

(a.col.)



LA SCUOLA / L'INSEGNAMENTO DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEI CITTADINI FINITO NEL DIMENTICATOIO

C'era una volta l'educazione civica (e stradale)

Una volta si insegnava a scuola. Era l'educazione civica. Oltre a dare un'infarinatura sulla Costituzione (su indicazione di Aldo Moro) nella scuola elementare e poi nelle medie, forniva le basi della conoscenza dei diritti e doveri dei cittadini. La materia, nel corso dei decenni e nel caotico susseguirsi di riforme che hanno sempre più impoverito la scuola, si è persa. Dell'educazione civica intesa come insegnamento delle regole e del rispetto dei diritti di tutti i cittadini e quindi della convivenza, non c'è più una

reale traccia anche se Falcucci, Giovanni Berlinguer, Moratti e Gelmini che hanno guidato il ministero della Pubblica Istruzione e preparato le riforme (poi chiamate con il loro nome) prevedevano alcune ore settimanali nei vari percorsi scolastici. Ma, evidentemente, senza una reale convinzione visto che questo insegnamento è stato più che altro affidato alla buona volontà di maestri e prof.

Insieme all'educazione civica si è persa anche la buona abitudine di dedicare

qualche ora all'educazione stradale, all'insegnamento della segnaletica, al rispetto dei diritti e dei doveri sia degli automobilisti sia dei pedoni. Ed è paradossale che proprio in questi anni in cui si cerca di incentivare l'uso delle biciclette, siano ridotte al lumicino le iniziative delle scuole che un tempo contribuivano a formare un “buon ciclista”. Certo nessuno si illude che per il rispetto delle regole sia sufficiente qualche ora di lezione in classe o per strada, ma comunque potrebbe essere un buon inizio.

Aldo Moro introdusse la materia per far conoscere la Costituzione, ma le numerose Riforme hanno nel corso dei decenni ridotto sempre più gli spazi

Aiutare con "dolcezza", un uovo di cioccolato ai nuovi donatori di sangue della Croce Rossa di Andria

23/02/2016

Il prossimo appuntamento con una giornata dedicata alla donazione è stato fissato a sabato 27 febbraio

"Io dono, tu che hai deciso? Accetta la sfida!": questo lo slogan della campagna per la donazione del sangue, promossa dal Comitato Locale di Andria della Croce Rossa Italiana, che ritorna sabato 27 febbraio a partire dalle ore 8 presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Andria.

Nella mattinata di sabato, infatti, i donatori del sangue della Croce Rossa Italiana di Andria hanno organizzato una giornata dedicata a chi vuole contribuire, in maniera disinteressata, alla raccolta di sacche di sangue o plasma. La donazione del sangue è un gesto volontario, gratuito, periodico e anonimo.

La donazione avrà un "dolce" risvolto: ai nuovi donatori, infatti, oltre al consueto ticket colazione, la Croce Rossa donerà un uovo di cioccolato di 350 gr, al latte o fondente.

Il sangue è spesso indispensabile in occasioni di gravi traumi e incidenti nel primo soccorso, in numerosi interventi chirurgici, nei trapianti di organi, nelle anemie croniche, nelle malattie oncologiche e in molti altri casi. Nonostante ad Andria il numero di donatori sia cresciuto, non è ancora sufficiente.

Per questo la Croce Rossa ha posto una costante attenzione alla donazione del sangue attraverso giornate informative di sensibilizzazione e organizzazione di raccolte del sangue.

La donazione può essere effettuata dalle ore 8 alle 11 circa, presso l'Ospedale di Andria.

Alcune raccomandazioni, prima della donazione:

- evita sforzi fisici maggiori del solito (es. allenamenti intensi) che potrebbero determinare possibili aumenti delle transaminasi
- la sera precedente evita pasti abbondanti e soprattutto limita l'assunzione di vino ed alcolici
- mangia alimenti ricchi di ferro, come spinaci, carne rossa, pesce, legumi.

È consentito fare una leggera colazione prima della donazione con tè e caffè senza zucchero o con il dolcificante ed una alimentazione leggera, ad esempio con due fette biscottate o una pasta salata, ma senza latte, derivati del latte e creme. In questo modo si attenua il possibile disagio da digiuno e contemporaneamente si evita un sovraccarico di cibi nello stomaco.

Le donne che hanno in corso la terapia anticoncezionale non devono sospendere l'assunzione quotidiana della pillola contraccettiva.

Per qualsiasi altro dubbio, è sufficiente contattare i volontari della Croce Rossa direttamente in ospedale durante la mattinata di sabato 7 novembre o attraverso la pagina Facebook <https://www.facebook.com/cri.andria/>.



MODUGNO ESITO POSITIVO PER L'ULTIMO SOPRALLUOGO EFFETTUATO DA SINDACO MAGRONE E ASSESSORE FORMICOLA

Casale di Balsignano il sogno diventa realtà

Dopo un lungo restauro torna a disposizione della comunità

«L'impegno dell'amministrazione è adesso rivolto a assicurare le migliori soluzioni per la gestione e la sicurezza del sito»

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Dopo un lungo restauro l'antico Casale di Balsignano torna a disposizione della comunità. A comunicarlo il sindaco **Nicola Magrone** che nei giorni scorsi, insieme all'assessore ai beni comunali, **William Formicola**, ha effettuato l'ultimo sopralluogo in quello che rappresenta il pezzo pregiato del patrimonio storico e culturale cittadino e di una delle più rare e preziose testimonianze di insediamento altomedievale di tutta la Terra di Bari, la cui edificazione è stata collocata tra il X e l'XI secolo.

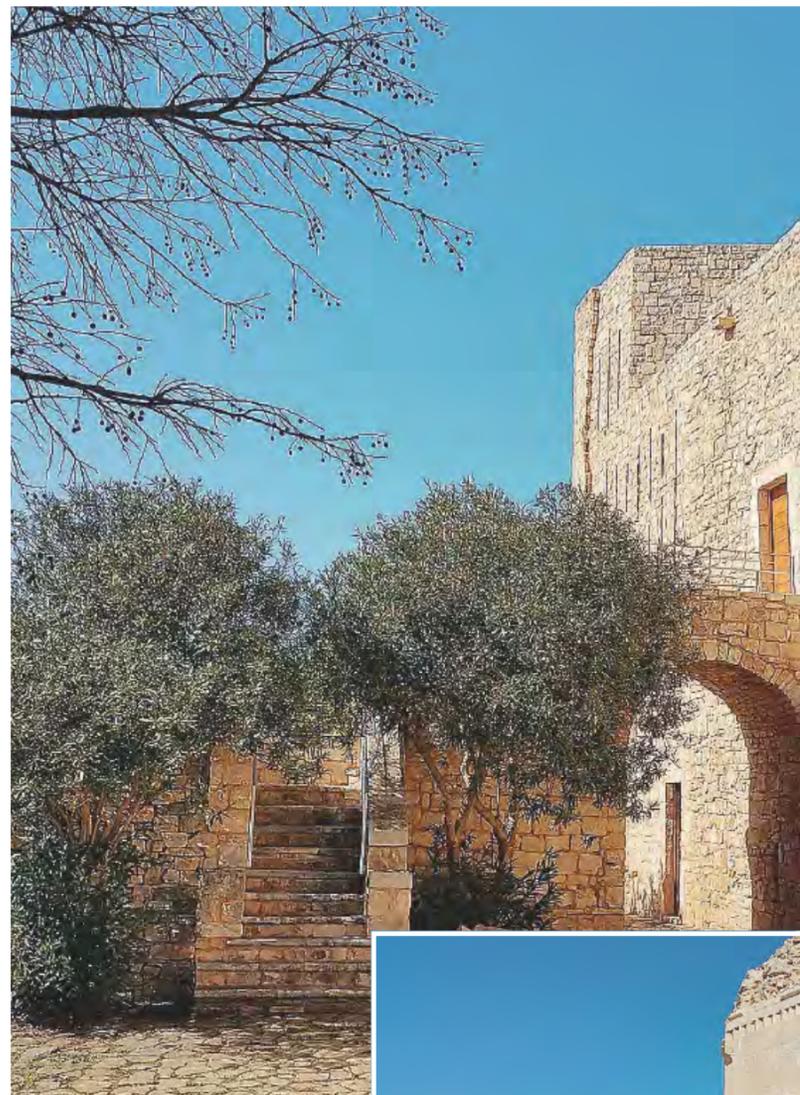
I PRINCIPALI INTERVENTI - I principali interventi di restauro hanno consentito il completo recupero delle cinte murarie originarie esterne e interne, vere e proprie fortificazioni che costituivano il sistema difensivo dei primi villaggi medievali. Gli scavi, inoltre, hanno permesso di riportare alla luce il Parco archeologico di Balsignano, con la scoperta di numerose testimonianze risalenti ai diversi insediamenti storici. Altri lavori di restauro, invece, hanno riguardato le chiese di S. Felice e S. Maria di Costantinopoli, insieme al recupero degli affreschi della scuola senese emersi al loro interno.

LA SOPRINTENDENZA - Ad accompagnare il sindaco nel sopralluogo per la consegna finale del sito, gli architetti **Maria Rosaria De Palo**, della Soprintendenza Archeologica di Puglia ed **Emilia Pellegrino**, dirigente della Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici della Provincia di Bari e Foggia, che ha curato la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del restauro nonché la direzione dei lavori, l'esecuzione e il collaudo delle opere. Il progetto di «completamento del restauro» è stato approvato nel settembre 2013, per un costo complessivo di un milione e 450mila euro, finanziato per un milione 100mila euro con fondi comunitari e per 340mila euro con fondi del bilancio comunale. Una parte dei lavori è stata, inoltre, finanziata dal Provveditorato delle Opere Pubbliche mentre le ultime rifiniture saranno a carico del Comune.

GESTIONE E SICUREZZA - «L'impegno dell'amministrazione è adesso rivolto ad assicurare le migliori soluzioni circa la gestione e la sicurezza del sito - spiega il sindaco Magrone - un adeguato sistema di sicurezza che tenga il Casale di Balsignano al riparo da incursioni vandaliche e una effettiva valorizzazione del sito che coinvolga le migliori competenze del territorio». Un altro tassello mancante per la completa fruibilità del sito resta anche la mancanza di un'area parcheggio a disposizione di studiosi, turisti e visitatori. «Stiamo già verificando la disponibilità dei proprietari delle aree limitrofe a cedere eventualmente terreni circostanti all'area - afferma l'assessore Formicola - per la piena fruibilità al pubblico dell'insediamento riteniamo indispensabile l'individuazione e la sistemazione di un'area parcheggio».



PROSSIMO PASSO Il rebus gestione



CONVERSANO IL POLIZIOTTO FU UCCISO CON UN COLLEGA A VERONA IL 21 FEBBRAIO 2005

L'omaggio dei conversanesi al coraggio dell'agente Cimarrusti

● **CONVERSANO.** Conversano e Verona hanno ricordato, in due diverse cerimonie, il sacrificio di **Giuseppe Cimarrusti**, il giovane agente della Polizia di Stato tragicamente e prematuramente scomparso a Verona, il 21 febbraio del 2005, mentre insieme al collega **Davide Turazza**, in una strada buia tentava di sottrarre una donna alle violenze di un uomo.

Un gesto eroico che la Polizia di Stato e le città di Conversano e Verona ogni anno ricordano. Anche quest'anno, infatti, l'amministrazione comunale, i familiari e la Polizia di Stato hanno ricordato Giuseppe e Davide in una commemorazione nel cimitero cittadino, nella chiesa della Maris Stella e in un momento di raccoglimento presso il monumento realizzato nella piazza intitolata al coraggioso agente e di recente ristrutturata, che ha visto la partecipazione del prefetto di Bari **Carmela Pagano**, del questore di Bari **Antonio De Iesu**, del sindaco **Giuseppe Lovascio** e di altri amministratori, fra i quali l'ispettore di Polizia e consigliere comunale **Pasquale Gentile**, di numerosi agenti, di una scolaresca e delle associazioni della Polizia di Stato di Alberobello e Monopoli e dell'associazione Arma Aeronautica di Conversano.

I due valorosi agenti sono stati ricordati anche a Peschiera del Garda, in provincia di Verona. Domenica mattina, il direttore della Scuola allievi agenti della Polizia di Stato, il primo dirigente **Giampaolo Trevisi**, lo stesso che nella notte di quel tragico 21 febbraio di undici anni fa era in servizio nella Questura di Verona e per primo fu informato del drammatico conflitto a fuoco, ha presieduto le cerimonie di intitolazione dell'aula magna dell'Istituto di Peschiera del Garda e del Poligono di tiro a Giuseppe Cimarrusti e la Caserma Allegri ai fratelli Massimiliano (de-



ceduto il 19 ottobre 1994 in altro conflitto a fuoco) e Davide Turazza. Anche la Questura di Verona ha commemorato le due vittime del dovere con una cerimonia che ha avuto luogo ieri con inizio alle 9, con la deposizione in Questura di fiori a nome del Capo della Polizia **Antonio Pansa** alla presenza del prefetto della città scaligera **Salvatore Mulas** e del questore **Giuseppe Mangini**, di Taranto, e del vescovo dell'arcidiocesi di Verona **monsignor Giuseppe Zenti**. Momenti di raccoglimento sono seguiti al cimitero del Chievo sulla tomba di Davide Turazza e presso il Commissariato di Borgo Roma, dove a ricordo di Giuseppe Cimarrusti è stato eretto un cippo commemorativo. [an.gal.]

CERIMONIA
Un momento della commemorazione dell'agente Giuseppe Cimarrusti

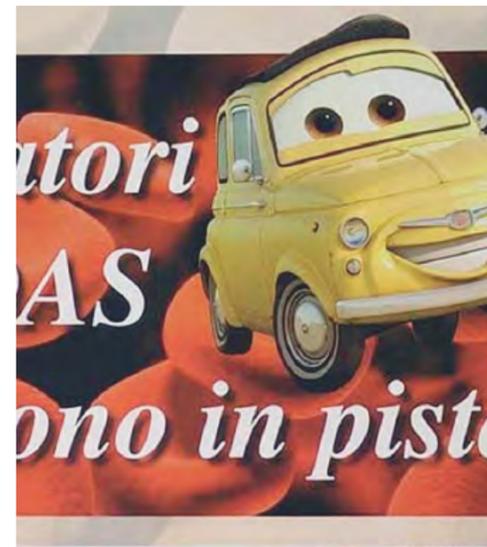
RUTIGLIANO UN CONCORSO PER INCENTIVARE LE DONAZIONI DI SANGUE

I donatori scendono in pista la Fidas si mette al volante

TINO SORINO

● **RUTIGLIANO.** I donatori Fidas scendono in pista. E' il titolo del progetto promosso dalla Federazione pugliese donatori sangue per promuovere la cultura della donazione volontaria, gratuita, responsabile e periodica del sangue e dei suoi componenti. Un concorso rivolto ai giovani donatori con un'età compresa fra i 18 e i 23 anni, in possesso di patente B e che effettuino almeno due, o multipli di due, donazioni di sangue o emocomponenti nel periodo dal 1° ottobre 2015 al 31 luglio 2016.

Fra tutti i ragazzi che invieranno la domanda di partecipazione al concorso (entro il 3 agosto 2016), verranno estratti 100 nominativi che parteciperanno ad un corso teorico/pratico di guida sicura presso l'autodromo di Vallelunga (Roma). «Per i vincitori sarà un'esperienza altamente formativa e sicuramente indimenticabile», sottolinea **Pino Giuliano**, presidente della locale sezione Fpds-Fidas, che, fin dalla sua costituzione, si è rivolta in modo particolare ai giovani, impegnandosi in progetti atti a promuovere non solo il dono del sangue, ma anche il volontariato, la cittadinanza attiva e la pratica di stili di vita sani e corretti. E rivolgendosi proprio ai giovani si esprime così: «Forza ragazzi, donare è bello! L'interesse per voi giovani, come donatori del futuro, ci ha spinto ad approfondire meglio i vostri comportamenti e il vostro modo di divertirvi, con l'obiettivo di proporre iniziative volte a preservare la vostra preziosa



incolumità. Le statistiche ci dicono che gli incidenti stradali che, troppo spesso vedono coinvolti voi giovani, non sono solo causati dal consumo di sostanze alcoliche o stupefacenti, ma anche da disattenzione o eccessiva velocità».

Per compilare le schede di partecipazione e per tutte le informazioni sul concorso rivolgersi al sito: www.federazionepugliesedonatorisanguue.it. Associazione e alla Federazione pugliese donatori sangue, sede Fpds-Fidas piazza Umberto I - 70121 Bari (tel. 080/5219118). Sezione di Rutigliano (Tel. 320/2125122-347/4861713).

DONAZIONE SANGUE
Il logo dell'iniziativa studiata dalla Fidas per incentivare la raccolta sangue soprattutto tra i giovani

Lo organizza l'associazione "Impegno '95". Si terrà alla facoltà di Lingue dell'Università

L'integrazione attraverso la lingua italiana: un corso a Bari

Da [redazione](#) - Feb 23, 2016



Palazzo Ateneo, Bari

L'integrazione dei cittadini stranieri nel tessuto sociale locale passa anche dall'apprendimento della lingua italiana e dalla conoscenza del territorio nel segno della solidarietà. Questa è la via che persegue l'Associazione "Impegno '95", giunta all'organizzazione della 43esima edizione del Corso di lingua e cultura italiana per stranieri (di base, intermedio e avanzato) e per la preparazione CELI (certificazione della lingua italiana) con esame (il 20 giugno 2016) in loco per il rilascio del certificato CELI 1 dall'Università per Stranieri di Perugia, necessario per il rinnovo del Permesso di Soggiorno.

Il corso inizierà mercoledì 24 febbraio alle ore 16.00 nell'aula 7, al II piano, della Facoltà di Lingue di Bari.

Info e iscrizioni: 338/8478868 Gaetano Balena, Presidente Impegno 95, -www.impegno95.it



[Un corso di lingua italiana per stranieri che vogliono integrarsi](#)

Categoria: [SOCIALE](#)

Pubblicato martedì, 23 Febbraio 2016 13:44

L'integrazione dei cittadini stranieri nel tessuto sociale locale passa anche dall'apprendimento della lingua italiana e dalla conoscenza del territorio nel segno della solidarietà. Questa è la via che persegue l'Associazione "Impegno '95", giunta all'organizzazione della 43esima edizione del Corso di lingua e cultura italiana per stranieri (di base, intermedio e avanzato) e per la preparazione CELI (certificazione della lingua italiana) con esame (il 20 giugno 2016) in loco per il rilascio del certificato CELI 1 dall'Università per Stranieri di Perugia, necessario per il rinnovo del Permesso di Soggiorno. Il corso inizierà mercoledì 24 febbraio alle ore 16.00 nell'aula 7, al II piano, della Facoltà di Lingue di Bari. Info e iscrizioni: 338/8478868 Gaetano Balena, Presidente Impegno 95, - www.impegno95.it



Andria - martedì 23 febbraio 2016 Attualità

Prima esercitazione a Lavarone (Trento)

Al via il 2° Corso di formazione per il Nucleo Sub delle Misericordie di Puglia

Dieci lezioni teoriche e dieci pratiche

di LA REDAZIONE

Ha avuto inizio con la presentazione di domenica 6 febbraio, il secondo corso di formazione per i volontari delle Misericordie di Puglia al 1° livello, discesa sino a 18 metri, per l'inserimento nel Nucleo Sub della Federazione pugliese. Nel primo corso, svoltosi nel 2015, sono già stati 25 i volontari pugliesi formati al 1° livello mentre 15 i volontari che hanno iniziato l'attività teorica e pratica di questo secondo corso. La presentazione all'interno della sede regionale di via Vecchia Barletta ad Andria mentre le lezioni teoriche e pratiche saranno itineranti come ormai prassi consolidata.



nucleo sub © n.c.

Dieci le lezioni teoriche da due ore l'una mentre cinque sono le uscite in piscina presso Casamassima ed altrettante sono le uscite a mare nei pressi di Polignano. Il corso è tenuto dall'istruttore qualificato dell'Associazione Nazionale Istruttori Subacquei, Carmine Zitoli, volontario della Misericordia di Montegrosso, oltre che da altri tecnici qualificati. Tutti i volontari sono stati formati con un corso di somministrazione di ossigeno in emergenza a cura della Società Italiana di Medicina Subacquea ed Iperbarica proprio per addestrare i subacquei a riconoscere i possibili incidenti da immersione ed a fornire un primo valido soccorso. I giorni di realizzazione del corso sono il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Nucleo Sub delle Misericordie di Puglia, ha già iniziato la propria attività nel 2016 con un evento di carattere nazionale. Infatti, il nucleo dei sommozzatori di Puglia è stato invitato ad un'esercitazione nazionale, svoltasi ad inizio febbraio in provincia di Trento, esattamente a Lavarone, dove è stato svolto un corso di addestramento per la ricerca ed il soccorso in acque confinate dove c'è scarsa visibilità ed un'unica uscita. Nel caso specifico, a Lavarone, vi erano due gradi di temperatura sott'acqua ed il nucleo sub delle Misericordie è stato invitato assieme alle altre forze dell'ordine come i Vigili del fuoco di Chieti, i Carabinieri di Genova, la Polizia di La Spezia, la Guardia di Finanza di Venezia, la Croce Rossa di Roma e la Polizia Locale di Milano. L'organizzazione è stata curata dall'ANIS. Circa 300 le persone che vi hanno partecipato con volontari, un elicottero e subacquei.

«Continuiamo con questa importante attività – ha detto Carmine Zitoli – abbiamo un bel gruppo ed una Federazione che raccoglie moltissimi volontari. Ora abbiamo avviato una serie di contatti con diverse associazioni e pensiamo, per esempio, di iniziare una nostra attività assieme a Legambiente per Puliamo i Fondali ed altre attività identiche. Proseguiamo con l'attività di formazione che è essenziale per costituire un gruppo di volontari sempre più preparato e pronto in caso di necessità».

Al via il 2° Corso di formazione per il Nucleo Sub delle Misericordie di Puglia Dieci lezioni teoriche e dieci pratiche. Prima esercitazione a Lavarone (Trento)

MISERICORDIA MONTEGROSSO-ANDRIA MISERICORDIE DI PUGLIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Martedì 23 Febbraio 2016

Ha avuto inizio con la presentazione di domenica 6 febbraio, il secondo corso di formazione per i volontari delle Misericordie di Puglia al 1° livello, discesa sino a 18 metri, per l'inserimento nel Nucleo Sub della Federazione pugliese. Nel primo corso, svoltosi nel 2015, sono già stati 25 i volontari pugliesi formati al 1° livello mentre 15 i volontari che hanno iniziato l'attività teorica e pratica di questo secondo corso. La presentazione all'interno della sede regionale di via Vecchia Barletta ad Andria mentre le lezioni teoriche e pratiche saranno itineranti come ormai prassi consolidata.

Dieci le lezioni teoriche da due ore l'una mentre cinque sono le uscite in piscina presso Casamassima ed altrettante sono le uscite a mare nei pressi di Polignano. Il corso è tenuto dall'istruttore qualificato dell'Associazione Nazionale Istruttori Subacquei, Carmine Zitoli, volontario della Misericordia di Montegrosso, oltre che da altri tecnici qualificati. Tutti i volontari sono stati formati con un corso di somministrazione di ossigeno in emergenza a cura della Società Italiana di Medicina Subacquea ed Iperbarica proprio per addestrare i subacquei a riconoscere i possibili incidenti da immersione ed a fornire un primo valido soccorso. I giorni di realizzazione del corso sono il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il Nucleo Sub delle Misericordie di Puglia, ha già iniziato la propria attività nel 2016 con un evento di carattere nazionale. Infatti, il nucleo dei sommozzatori di Puglia è stato invitato ad un'esercitazione nazionale, svoltasi ad inizio febbraio in provincia di Trento, esattamente a Lavarone, dove è stato svolto un corso di addestramento per la ricerca ed il soccorso in acque confinate dove c'è scarsa visibilità ed un'unica uscita. Nel caso specifico, a Lavarone, vi erano due gradi di temperatura sott'acqua ed il nucleo sub delle Misericordie è stato invitato assieme alle altre forze dell'ordine come i Vigili del fuoco di Chieti, i Carabinieri di Genova, la Polizia di La Spezia, la Guardia di Finanza di Venezia, la Croce Rossa di Roma e la Polizia Locale di Milano. L'organizzazione è stata curata dall'ANIS. Circa 300 le persone che vi hanno partecipato con volontari, un elicottero e subacquei.

«Continuiamo con questa importante attività – ha detto Carmine Zitoli – abbiamo un bel gruppo ed una Federazione che raccoglie moltissimi volontari. Ora abbiamo avviato una serie di contatti con diverse associazioni e pensiamo, per esempio, di iniziare una nostra attività assieme a Legambiente per Puliamo i Fondali ed altre attività identiche. Proseguiamo con l'attività di formazione che è essenziale per costituire un gruppo di volontari sempre più preparato e pronto in caso di necessità».



Esercitazione Lavarone Nucleo Sub Misericordie di Puglia

GERRY SERVICE
TECNOLOGIE E SERVIZI AUDIO-VIDEO
PER LA COMUNICAZIONE
PROGETTAZIONE - CONSULENZA
NOLEGGIO - ASSISTENZA
www.gerryservice.com

Redazione: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5470431 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5485220
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

GERRY SERVICE
TECNOLOGIE E SERVIZI AUDIO-VIDEO
PER LA COMUNICAZIONE
PROGETTAZIONE - CONSULENZA
NOLEGGIO - ASSISTENZA
www.gerryservice.com

LE ALTRE REDAZIONI					
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza: 0971/418511					

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

LE VERTENZE MA DAGLI AUTISTI DEGLI AUTOBUS APERTURE SUGLI INCENTIVI E SUI BUONI PASTO

Lavoro, i dipendenti di Amgas e Amtab pronti allo sciopero

I primi: «Abbiamo paura di essere licenziati»

Nell'occhio del ciclone le aziende che forniscono servizi. Protestano e bloccano il traffico anche i rigattieri e raccoglitori di ferri vecchi

● I lavoratori dell'Amgas spa in stato di agitazione: «Vogliamo sopprimere l'azienda. Temiamo privatizzazioni e eventuali licenziamenti». I dipendenti dell'Amtab sono pronti allo sciopero: se la nuova proposta dell'azienda sugli incentivi alle presenze dovesse essere rigettata, venerdì ci sarà il blocco totale degli autobus. Anche i rigattieri e i raccoglitori di ferrivecchi scendono in piazza: «La nuova legge ci mette in ginocchio».

FANIZZI, PETRUZZELLI E SGARAMELLA IN II E III >>



LA PROTESTA Assemblea dei dipendenti dell'Amgas

LE AGENZIE NEL MIRINO

Import/export retroscena inquietanti dopo le bombe

● Ci sarebbe la stessa mano dietro le lettere incendiarie fatte giungere la prima il 12 agosto 2015, le altre giovedì scorso, a tre differenti agenzie marittime di Bari e Molfetta, che si occupano di trasporti nazionali ed internazionali. Il micro congegno contenuto nelle due buste consegnate meno di una settimana fa nella sede della Asco Srl nell'interporto di Bari e all'agenzia Morfini, a Molfetta, composto da polvere da sparo, fili elettrici e almeno una mini-batteria, sarebbe pressoché identico all'innescò che lo scorso agosto è esploso tra le mani del presidente dell'Agenzia marittima «Jadrolinija Lorusso Ventouries Ferries».

NATILE IN V >>

I SOLDI DEL MASTERPLAN LA NOSTRA ULTIMA OCCASIONE di NINNI PERCHIAZZI

Da Loseto a via Sparano sabato la marcia della rabbia

(DE)CARO AMICO TI SCRIVO UN ESPERIMENTO SOCIAL di MAX BOCCASILE

Spirano ancora venti di crisi, nonostante rassicurazioni, proiezioni e analisi economiche dell'ultim'ora. E a Sud le folate sembrano rinforzare, pur non spazzando via timori e preoccupazioni per un futuro sempre più nebuloso. Sempre meno certo. D'altronde le cronache quotidiane sono eloquenti: non c'è giorno in cui non ci sia una manifestazione di piazza a tutela del posto di lavoro sia nel privato sia nel pubblico. Ovvero, non ci sono più zone «franche».

Non è un caso che oggi i vertici di Confindustria della Terra di Bari siano nella Capitale, a braccetto con Cgil, Cisl e Uil, per discutere del famigerato «Masterplan» per il Sud e proporre soluzioni proprie e magari vincenti. Il documento di programmazione economica destinato a rilanciare (una volta per tutte?) i destini di un Meridione che non vuole piangersi addosso, desideroso di affrancarsi dalla visione nazionale popolare di palla al piede dello sviluppo del Paese.

Imprenditori e sindacati dei lavoratori hanno capito che per liberarsi di quest'immagine anche fin troppo abusata, è necessario schierarsi uniti, predisporre progetti condivisi, proporre percorsi comuni. Senza il cappello in mano ma con una visione di lungo periodo in grado di cambiare gli attuali destini.

Potrebbe essere l'ultima occasione per risalire la china, per voltare pagina, per dimostrare che il Sud non è un buco nero dove i soldi spariscono senza fruttare nulla di positivo. L'alternativa potrebbe essere l'esplosione del dolore sociale.

LE TORRI DELLA PAURA Alcuni dei megatralicci che sorgono a ridosso delle case popolari



L'INTERVISTA PETROCELLI, VICEPRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

«Ma il Petruzzelli torni a ritrarre l'identità barese»



ORGOGGIO Il Politeama

● «Che venga fuori tutto ciò che di brutto ci dovesse ancora essere nel Petruzzelli, che venga fatta chiarezza una volta per tutte. Noi abbiamo voltato pagina, questo teatro deve tornare ad essere l'elemento identitario della città di Bari». Corrado Petrocelli, vicepresidente della Fondazione Petruzzelli, parla per la prima volta dopo lo scandalo che ha travolto il direttore amministrativo, Vito Longo.

MINTRONE IN VII >>

Senza asilo, senza nemmeno una stanza per ospitare l'assistente sociale, senza un centro sociale per anziani

● Sabato si scende in piazza contro i megatralicci che punteggiano il territorio di Loseto. Sono sei torri, alcune a 30 metri dalle camerette dei bambini dei casermoni popolari lambiti da villette Anni Ottanta e Novanta. Dall'altra parte ci sono gli uliveti abbandonati a se stessi, oltre i quali s'intravede il parallelepipedo in costruzione della metropolitana di superficie e il campanile di San Giorgio, simbolo di Loseto Vecchia. Ma la gente, da queste parti, non vuole più vivere nella bolla dimenticata. Ecco perché sabato 27, alle 6 del pomeriggio, davanti alla chiesa di San Ferdinando, si consumerà la protesta contro l'amministrazione.

DE VITO IN IV >>

BITONTO Michele non doveva essere sull'auto coinvolta nell'impatto
D'ACCIO IN IX >>

ALTAMURA Centri raccolti rifiuti per la differenziata addio finanziamenti
BRUNO IN VIII >>

MONOPOLI Vicenda Eco Leather sit-in di protesta davanti al Municipio
CAZZORLA IN XII >>

MODUGNO Casale Balsignano conclusi i lavori di restauro
MAGGIO IN X >>

Oggi non voglio scrivere il classico articolo alla Boccasile in cui parlo male del politico di turno o rappresento la società metropolitana vista dagli occhi del barese medio. No oggi voglio superarmi...voglio fare un esperimento, un gioco. Voglio dedicare una canzone ad un amico che sicuramente conoscete. Ecco, il testo non è proprio fedelissimo all'originale, ma ho dovuto adattarne i contenuti per rendere «adeguato» la canzone al personaggio. C'è chi legge la Gazzetta in ufficio all'alba come il direttore Magistà... l'unico uomo al mondo che si sveglia quando ancora i galli sono in piena fase rem... C'è chi la legge in Parlamento come l'avvocato Francesco Paolo Sisto... C'è chi la legge al bar come i semplici cittadini o gli impiegati della Regione... C'è chi la legge la notte prima come il direttore della Gazzetta Giuseppe De Tomaso... Non importa chi voi siate, ma ovunque state leggendo questo articolo, vi chiedo un regalo... cantate!!!

Cantate questa canzone e fate un video con il vostro cellulare... ATTENZIONE E' UN ESPERIMENTO SOCIALE E VOI PORTESTE ESSERE I PRIMI PROTAGONISTI SULLA TERRA... NON PERDETE L'OCCASIONE DELLA VOSTRA VITA !!! PRONTI? OK...

Prendete il cellulare... FATTO? Prendete la Gazzetta del Mezzogiorno... FATTO?

Iniziate a registrare un video... FATTO?

Adesso andate su FACEBOOK e inviate il video sulla mia pagina ufficiale...facebook.com/maxboccasileofficial vi giuro che lo pubblico!!!

SEGUE IN VII >>

PERIFERIE

L'EX FRAZIONE NON CI STA

PROTESTA & SOLIDARIETÀ

Un comitato spontaneo darà vita a una mobilitazione con bambini e adulti. E oggi la canonica diventa «casa» per detenuti

Loseto marcia su Bari «Smettete di ignorarci»

Sabato in via Sparano la rivolta contro i tralicci a due passi dalle case

GIANLUIGI DE VITO

«Non ti scordar di me!»: la scritta in via Trabaccolanti è imbratto di fidanzatini. Oggi è una puntina di un grammofono che graffia senza fare rumore. Calza perfetta a quattro giorni dalla rabbia che sabato prossimo si farà corteo: è firma del dolore



PAURA I tralicci a due passi dalle abitazioni

muta di Loseto l'incompiuta.

Odora di ultima fermata, questa periferia a due facce, appollaiata nella prima collinetta premurgiana, tagliata da una sola strada. Da un lato, una delle sei torri della paura, un megatraliccio a 30 metri dalle camerette dei bambini, che frigge

elettricità come un'ammazza zanzare in mezzo a casermoni popolari, quadrilateri di appartamenti seminuovi - molti dei quali in vendita - lambiti da villette Anni Ottanta e Novanta. Dall'altra parte, uliveti trasandati, dietro i quali s'intravede il parallelepipedo in costruzione della metropolitana di superficie e il campanile di «San Giorgio», simbolo di Loseto Vecchia. In mezzo, via Trisorio-Liuzzi, muro d'asfalto che separa Memoria e Progetto, un infarto di macchine che non dà ossigeno economico né ai 4mila della Loseto Nuova né ai 600 della parte antica.

Non vuole più vivere nella bolla dimenticata, la gente di Loseto. Che tra tante solidarietà, costruisce reti solidali. Stamani, è giorno da cornice: c'è la firma del progetto con il quale la canonica della chiesa di San Giorgio diventa «Casa Freedom», di fatto uno dei pochi rifugi del riscatto. Ristrutturata e ammodernata, ospiterà i detenuti in permesso premio che non hanno un posto dove incontrare i parenti: diventerà insomma un'ala di riserva per chi in carcere ha perso tutto, meno che la dignità e la speranza. E dopo aver dato prova di saper costruire beni comuni, la stessa

gente di mutua solidarietà marcerà su Bari, fino al salotto della city: sabato 27, alle 6 del pomeriggio, davanti alla chiesa di San Ferdinando in via Sparano, un flash mob sarà anch'esso destinato a rimanere nella memoria collettiva, non solo perché avrà forma di teatro-denuncia, ma perché segnerà la prima ribellione collettiva dell'era Decaro. Sfileranno i bambini, animeranno i genitori, vigileranno i nonni. Una saldatura generazionale. Costruita da «Progetto Loseto», gruppo nato il primo dicembre del 2014 nella parrocchia «Del Salvatore» per prendere in mano le sorti dell'ex frazione, dove - come raccontano gli anziani - «si conoscono tutti senza conoscersi». Vito Angiulli, Alfonso Russo, Stefania Sestito, Roberto Nacci, Marianna Fracchiolla, Enrico Ria, Loredana Iafrate, Arturo Carone, Orsola Scardigno, Giuseppe Gaudio, Nunzia Angiulli hanno deciso di costruire «Progetto Loseto» per non vivere più di promesse e rinvii. Ne ha fatto di strada, il comitato, e il flash mob sarà una delle prime tappe di un sentiero costruito per opporsi a un destino da cimurro: senza asilo, senza nemmeno una stanza per ospitare l'assistente sociale, senza un centro sociale per anziani, senza che le mille firme raccolte e spedite a Decaro fossero mai state prese in considerazione. Un posto di «senza», di «vuoti», che la mala torna ad occupare assoldando manovali

per spaccio e contrabbando e leve per racket e rapine. Un purgatorio che l'amministrazione comunale ha riempito di promesse e di scelte che sono zavorre di condanna: la metropolitana avrebbe dovuto essere consegnata a dicembre del 2015; il parco della zona nuova, non ancora ultimato, ha un camminamento sotto i tralicci e l'impianto sportivo che è rettangolo di asfalto. Ma la ribellione più forte è quella per i tralicci a ridosso delle abitazioni. Un problema da sempre, tanto che il Comune non vi ha mai costruito scuole proprio per questo, ma non per questo ha bloccato i palazzinari.

«La vita non ha prezzo», è lo slogan della marcia su Bari. Perché ormai la paura non si vergogna più ad uscire: l'organizzazione mondiale della sanità dice che un campo magnetico prodotto dai tralicci, se produce 0,3 microtesla, raddoppia il rischio di leucemie infantili; uno dei sei tralicci di Loseto ne produce 0,8 di microtesla, dicono quelli di «Progetto Loseto». No, non si può tacere davanti al rischio di un destino senza scampo. Interrare l'elettrodoto si deve e si può, con i fondi europei in arrivo. Sannerebbe l'infarto urbanistico perché men-



LOSETO Alcune immagini della parte antica e nuova dell'ex frazione

tre si seppelliscono i cavi si può costruire una bretella stradale che aggiri l'ex frazione, lasciando che Vecchia e Nuova Loseto finalmente s'abbracciano. Un'altra dimensione è possibile. No, «Non ti scordar di me!»

devito@gazzettamezzogiorno.it

LA NOTA LE SCUSE DEL DG MONTANARO A PAZIENTI E PERSONE

Black out al Di Venere L'Asl: «Intervento lampo»

Ma l'Usppi torna a denunciare anomalie

● Black out all'ospedale «Di Venere». Si è consumato domenica, creando notevoli disagi a personale e pazienti. Il direttore generale dell'Asl, Vito Montanaro, in una nota, ha innanzitutto chiesto scusa «per il disagio arrecato in seguito al black out». Ed ha chiarito: «L'interruzione di erogazione di energia elettrica è stata causata dalla lesione di una tubatura, presente all'interno di una vecchia cabina elettrica, che ha provocato una massiccia infiltrazione di acqua a danno del quadro elettrico generale. Sono state interessate dalla conseguente interruzione di energia elettrica le seguenti utenze: Servizio di Risonanza Magnetica; Citologia e Screening; Servizio Dialisi; Divisione di Nefrologia; Centrale Termica (con interruzione dell'erogazione dell'acqua fredda in tutto il complesso ospedaliero ed interruzione della produzione di acqua calda per riscaldamento)».

«L'intervento di risoluzione del guasto - aggiunge Montanaro - è stato tempestivo: in pochi minuti sono infatti intervenute le squadre di tecnici reperibili dell'Ufficio tecnico periferico del Di Venere grazie alle quali è stata fermata l'infiltrazione. Subito dopo aver interrotto l'afflusso di acqua è stato prontamente individuato il punto della rottura della tubazione e contemporaneamente è sopraggiunta sul posto la squadra di elettricisti dell'impresa che si

occupa della manutenzione dell'impianto. In maniera rapida si è provveduto a gestire le operazioni di rientro dall'emergenza nella struttura ospedaliera. Ed in meno di un'ora, con la congiunta collaborazione di tecnici e personale Asl si è provveduto a riparare il guasto. L'intera funzionalità delle linee elettriche è stata riattivata a due ore di distanza dal black out. Episodio - conclude il direttore generale della Asl - rientra nella casistica degli eventi impossibili da prevedere ma sono soddisfatto della reattività con cui siamo riusciti ad intervenire dal momento in cui è stato verificato il problema tecnico riportando la situazione alla normalità nel giro di poche ore».

MOBILITAZIONE DELL'USPPI - Intanto il segretario nazionale dell'Usppi, Nicola Brescia, torna a scrivere al dg Montanaro per chiedere un incontro da dedicare alla delicata situazione del Di Venere, del San Paolo e dell'ospedale di Putignano. Nei tre presidi sarebbero numerose le anomalie già sollevate ma rimaste senza risposta. Brescia pertanto sollecita Montanaro, altrimenti - scrive - «saremo costretti a denunciare il tutto al prefetto e al presidente della Regione e a programmare per il prossimo 29 febbraio una manifestazione di protesta dinanzi alla Direzione Generale della Asl».

**General Motors Italia S.r.l.,
distributore in Italia dei veicoli Opel,
informa la gentile Clientela che:**

Teucar S.r.l.

Provinciale Casamassima - Il Trav. Snc
70023 Gioia del Colle (BA)

Via Gentile 54/G
70126 Bari

**non fa più parte della Rete di Vendita
e Assistenza Opel.**

Per informazioni: tel. 02.75419845

www.opel.it



“Oltre le sbarre”: spettacoli dal vivo nelle carceri di Puglia

23 febbraio 2016

Iniziativa a favore dei detenuti dei carceri di Puglia organizzata dall'Assessorato al Welfare della Regione Puglia, linguaggi teatrali, coreutici e musicali come strumenti di inclusione sociale all'interno di tre tra i principali istituti penitenziari pugliesi: Bari, Lecce e Trani.



“Oltre le Sbarre”, è così chiamata la singolare iniziativa a favore dei detenuti di alcuni carceri di Puglia e che vede come protagonista, nell’attuazione delle finalità, il Teatro Pubblico Pugliese.

La programmazione prevede tre concerti tenuti dall’**Orchestra popolare La Notte della Taranta** nei tre istituti carcerari a cominciare da venerdì 26 febbraio 2016. L’orchestra eseguirà i brani della tradizione popolare salentina, proponendo un medley di arrangiamenti dei maestri concertatori che si sono alternati sul palco di Melpignano nel corso degli anni.

L’iniziativa sarà presentata **giovedì 25 febbraio, alle ore 11.00**, nella Sala Stampa Presidenza della Regione Puglia (lungomare Nazario Sauro 33 – II piano – Bari).

Parteciperanno:

Salvatore Negro, Assessore al Welfare – Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità, Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria

Massimo Manera, Presidente Fondazione La Notte della Taranta

Paolo Ponzio, vice Presidente Teatro Pubblico Pugliese

Giuseppe Martone, dirigente generale del Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria

Saranno presenti:

Lidia De Leonardis, direttore Casa circondariale di Bari

Rita Russo, direttore Casa circondariale Casa di reclusione di Lecce

Salvatore Bolumetti, direttore Casa circondariale Casa di reclusione di Trani

Antonio Carbonara

WWF ALTA MURGIA-TERRE PEUCETE: SABATO 27 FEBBRAIO AL VIA GLI INCONTRI FORMATIVI PER DIVENTARE VOLONTARI

Scritto da Redazione OnLine Network Martedì 23 Febbraio 2016 11:14



L'Associazione "WWF Alta Murgia-Terre Peucete" organizza incontri formativi gratuiti rivolti ai futuri Volontari WWF. Primo dei cinque incontri sabato 27 febbraio 2016 alle ore 17:00 presso la Sala della Cultura del Municipio di Grumo Appula...

PROGRAMMA CORSI

- **27 Febbraio:** inizio degli incontri formativi WWF rivolti ai futuri volontari.
 - presentazione della nuova Organizzazione Aggregata
WWF Alta Murgia Terre Peucete;
 - linee guida su cosa è il WWF e diritto ambientale.
Luogo: sala della cultura presso il comune di Grumo Appula.
Docente: Avv. Giuseppe Regina
- **5 Marzo:** secondo appuntamento con una lezione teorica/pratica di
Birdwatching;
Luogo: Gioia del Colle
Docente: Dott. Simone Todisco
- **12 Marzo:** terzo appuntamento dove si parlerà dell'erpetofauna;

Luogo: Grumo Appula

Docente : Dott. Simone Todisco

- **16 Aprile:** quarta lezione sul falco grillaio;

Luogo: Gioia del Colle

Docente: Dott. Donato D'Ippolito

- **30 Aprile:** conclusione incontri formativi con lezione di diritto ambientale

Luogo: Grumo Appula

Docente: Avv. Giuseppe Regina

I corsi saranno gratuiti ma necessitano di prenotazione, durante i corsi , sarà possibile per chi ne fosse interessato , associarsi al WWF ITALIA

Ulteriori info , scrivendo a :

wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com



I VOLONTARI WWF

RAGNO

Winter SALE

SCOPRI ORA >

Grumonline.it

Il quotidiano online di Grumo Appula e Binetto

Con il Patrocinio dei Comuni di Grumo Appula e Binetto



GRUMO APPULA: SABATO 27 FEBBRAIO AL VIA GLI INCONTRI FORMATIVI WWF PER DIVENTARE VOLONTARI

Scritto da Redazione OnLine Network

Martedì 23 Febbraio 2016 11:08

L'Associazione "WWF Alta Murgia-Terre Peucete" organizza incontri formativi gratuiti rivolti ai futuri Volontari WWF. Primo dei cinque incontri sabato 27 febbraio 2016 alle ore 17:00 presso la Sala della Cultura del Municipio di Grumo Appula...



Incontri formativi WWF Alta Murgia Terre Peucete

- 27 Febbraio: inizio degli incontri formativi WWF rivolti ai futuri volontari.
 - presentazione della nuova Organizzazione Aggregata WWF Alta Murgia Terre Peucete;
 - linee guida su cosa è il WWF e diritto ambientaleRelatore: avv. Giuseppe Regina.
Luogo: sala della cultura presso il comune di Grumo Appula.
- 5 Marzo: secondo appuntamento con una lezione teorica/pratica di Birdwatching
Relatore: dott. Simone Todisco
Luogo: Gioia del Colle
- 12 Marzo: terzo appuntamento dove si parlerà dell'erpeto fauna
Relatore: dott. Simone Todisco
Luogo: Grumo Appula
- 16 Aprile: quarta lezione sul falco grillaio;
Relatore: dott. Donato D'ippolito
Luogo: Gioia del Colle
- 30 Aprile: conclusione incontri formativi con lezione di diritto ambientale
Relatore: avv. Giuseppe Regina
Luogo: Grumo Appula



I corsi saranno gratuiti ma necessitano di prenotazione

Per maggiori informazioni:



wwfalturgia.terrepeucete@gmail.com



Convocazione dell'assemblea elettiva del gruppo Aido di Bisceglie

[Attualità](#) // Scritto da **Elisabetta De Mango** // 24 febbraio 2016



Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule

Si svolgerà lunedì 29 febbraio alle ore 20:00 presso la sede dell'UNITRE, in via Petronelli n° 16, l'assemblea dell'associazione per l'elezione del Consiglio direttivo del Gruppo **Aido di Bisceglie**, per il quadriennio 2016/2020.

La sezione provinciale dell'Aido, presieduta dal dott. Michele De Bitonto, è costituita da 5 gruppi comunali: Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa e Trani. Grazie all'impegno di tutti i volontari, i risultati, in termini di numero di dichiarazioni favorevoli alla donazione degli organi, sono cresciuti enormemente negli ultimi anni.

L'Associazione Italiana Donatori di Organi non ha intenzione tuttavia di accontentarsi, ma di creare una organizzazione ben strutturata ed efficace degli organi direttivi, sia a livello comunale che provinciale, regionale e nazionale.

Di seguito vengono riportate tutte le scadenze di interesse dei gruppi comunali della provincia BAT.

24 febbraio 2016 Gruppo comunale di Trani,

AIDO – AVIS, Corso Imbriani, 209 Trani – ore 18.00;

25 febbraio 2016 Gruppo comunale di Barletta,

via Pozzo Sant'Agostino (ex ospedale) Barletta – ore 18.00;

26 febbraio 2016 Gruppo comunale di Canosa

c/o struttura San Giuseppe R.S.S.A., via S. Lucia 29/c Canosa – ore 18.00;

28 febbraio 2016 Gruppo comunale di Andria,

via Stefano Jannuzzi, 7 Andria – ore 10.00;

29 febbraio 2016 Gruppo comunale di Bisceglie

c/o sede UNITRE, Via Petronelli, 16 Bisceglie – ore 20.00.

Possono partecipare alle assemblee elettive della propria città tutti i residenti iscritti all'AIDO; in tale occasione saranno presentati i documenti, per l'accettazione da parte dei soci, riguardanti:

- *Relazione sull'attività svolta dal Consiglio Direttivo nell'anno 2015;*
- *Relazione sull'esecuzione del programma dell'anno 2016, in applicazione delle linee politiche associative;*
- *Bilancio Consuntivo dell'anno 2015, accompagnato dalla relazione dell'Amministratore;*
- *Bilancio Preventivo dell'anno 2016, proposto dal Consiglio Direttivo*



EVENTI E CULTURA MINERVINO

Giornata delle Malattie Rare, teleconferenza alla scuola "Mazzini"

Si terrà lunedì 29 febbraio alle ore 10 nell'auditorium dell'istituto

MALATTIE RARE

REDAZIONE MINERVINO VIVA
Mercoledì 24 Febbraio 2016 ore 11.05

Lunedì 29 febbraio alle ore 10 presso l'Aula Magna del plesso "G. Mazzini" dell'istituto comprensivo di Minervino Murge ci sarà un collegamento in teleconferenza con l'Istituto Superiore della Sanità di Roma durante il convegno nazionale sulla IX Giornata delle Malattie Rare. Interverranno Maria Michele Bevilacqua presidente della A.I.M.N.R. Puglia e la prof.ssa Amalia Masiello dirigente scolastico.

L'evento è organizzato dalla A.I.M.N.R. Puglia, Uniamo e dall'istituto comprensivo "Pietracola-Mazzini" in collaborazione con il Comune di Minervino Murge, "La Torre Onlus", Cittadinanzattiva di Minervino, "Athena Club", "Marathon Club", la Pro Loco di Minervino, Forum dei Giovani e il coordinamento delle associazioni di volontariato.





24 FEBBRAIO 2016

"Giornata mondiale delle malattie rare": le manifestazioni del fine settimana a Trani



La presidente dell'associazione Feimar Bat onlus Riccardina Schiavulli e il vice-presidente Domenico Caterina presentano il programma degli eventi organizzati in occasione del Rare disease day 2016 (Giornata mondiale di sensibilizzazione delle malattie rare).

I volontari della Feimar Bat Onlus, supervisionati dal coordinatore scientifico Saverio Nenna, referente Asl Bt delle malattie rare, dal 3 giugno 2015 svolgono quotidianamente, presso lo sportello aziendale malattie rare Bat sito al terzo piano del presidio ospedaliero di Trani, un'attività di accoglienza, sostegno psicologico e indirizzamento ai servizi territoriali.

Lo slogan dell'edizione di quest'anno della giornata mondiale delle malattie rare è "Unitevi a noi per far sentire la voce delle malattie rare" .

Riportiamo di seguito la descrizione dei tre eventi che sono anche presenti sul sito mondiale www.rarediseaseday.org

Venerdì 26 alle 18 presso la sala della Biblioteca Comunale "G.Bovio" si terranno le premiazioni dei due concorsi rivolti alle scuole primarie e medie intitolati: "Ti racconto una favola rara" e "Mi sono aCorto di te". Il miglior cortometraggio verrà non solo premiato ma utilizzato per la campagna del 5X1000 della Feimar Bat onlus.

Sabato 27 dalle 9 alle 12 presso la sala conferenze del presidio ospedaliero di Trani il convegno intitolato "Genitori Rari: si nasce o si diventa?"

Domenica 28 dalle 9 alle 19 in Piazza Quercia oltre agli stand di sensibilizzazione delle diverse associazioni di volontariato aderenti al rare disease day, si terrà il Rare eye contact. Vi è mai capitato in treno di soffermarvi a guardare chi è con voi in piedi o seduto, nascosto dietro a un libro, a un quotidiano o, più frequentemente, a un cellulare immersi nell'oceano dei social? Non vi avrà lasciati indifferenti la scarsità di comunicazione umana, a tratti l'assenza della stessa. Col Rare Eye Contact proponiamo per la prima volta a Trani un'esperienza silenziosa, personale e coinvolgente. Seduti nella "Rare Eye Zone" si troveranno persone che liberamente desidereranno rimettersi in contatto attraverso la più sofisticata e insidiosa forma di comunicazione: lo sguardo. Incrociare uno sguardo è raro. È come una corda tesa tra due persone. È un camminamento sospeso nel vuoto, in cui poche informazioni sono date al funambolo. Questi decide di mettere un piede davanti all'altro perché qualcosa tra i due entra in contatto. Guardare negli occhi uno sconosciuto per un minuto non è cosa semplice. Occorre superare un imbarazzo iniziale e prendere posto. Non sapere nulla dell'altro, a volte neanche il suo nome, attutisce un rumore di informazioni di fondo permettendo alle emozioni di parlare per loro stesse.

La Presidente - Riccardina Schiavulli

Il vicepresidente - Domenico Caterina



VENERDÌ ALLE 18.30

Sport e benessere evento di Ama Cuore

L'associazione di volontariato Ama Cuore Bari organizza venerdì 26 febbraio (ore 18.30 in viale Lazio 5, 2° piano) un incontro dal titolo "Lo sport fa sempre bene? La parola agli esperti".

A Riccardo Guglielmi, cardiologo e docente del corso di laurea in Scienze e tecniche dello sport, Scuola di Medicina Uniba "Aldo Moro" e ad Alfredo Scardicchio, medico dello sport e fiduciario della Federazione Italiana Giuoco Calcio, sarà affidato il compito di comunicare il messaggio dello sport per tutti ma in sicurezza ed entro certi limiti. L'attività motoria diventa un farmaco per la prevenzione delle malattie cardiovascolari che, se prescritto e somministrato con giusta dose, produce benessere, buonumore e maggiore salute.

Giornate del cuore 2016

Scritto da Administrator

Mercoledì 24 Febbraio 2016 16:56

ASSOCIAZIONE AMICI PER IL CUORE
PER IL CUORE
 Via Roma, 135 - 70029 Santeramo in Colle (Ba)
 www.amici cuore santeramo.it - amici cuore santeramo@libero.it
 aderente al CONACUORE

Giornate del Cuore 2016

SABATO 27
DOMENICA 28
FEBBRAIO 2016

ore 9.00-12.00
 Sede dell'Associazione Via Roma, 135

**GIORNATE DELLA PREVENZIONE CARDIOLOGICA
 E INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO**

SONO PREVISTI I SEGUENTI CONTROLLI: - ELETTROCARDIOGRAMMA - PRESSIONE ARTERIOSA - GLICEMIA
 - COLESTEROLEMIA - MISURAZIONE DEL GIROVITA - PESO - SPO2 - SPIROMETRIA

parteciperanno:

Dott.ssa **Tina DIMARTINO**
 Dirigente Medicina (Ba), PTA (Presidio Territoriale Ascoli Vesuni) - Santeramo

Dott. **Rocco LAGIOIA**
 Direttore Unità Operativa di Cardiologia - Fondazione "S. Margherita" Casano (Ba)

Dott.ssa **Maria ALIANI**
 Primario U.O. Unità Operativa di Pneumologia - Fondazione "S. Margherita" Casano (Ba)

Dott.ssa **Graziana DIFONZO**
 Nutriga - Nutrizionista

Sig. **Michele MASSARO**
 Specialista di Pneumologia Respiratoria - Fondazione "S. Margherita" Casano (Ba)

e le Infermiere Professionali

Dott.sse **Antonella MARINARO**
Laura CECCA
Stephany PASQUALICCHIO
 Laureata in Scienze Infermieristiche

Rag. **Giuseppina GIORDANO**
 Volontaria "Ass. Amici per il Cuore" - Santeramo

La prenotazione è obbligatoria presso la Sede dalle ore 19.00 alle 20.00 e tel. 324.5669492 - 338.9909550

I contributi economici raccolti saranno devoluti al FONDO PER LA RICERCA SULLE MALATTIE CORONARICHE e per gli scopi dell'Associazione

BEVAGIANO

Il Presidente Prof. Angelantonio Digregorio

Programma dettagliato delle GIORNATE DEL CUORE 27 e 28 Febbraio 2016.

Le giornate del Cuore sono così organizzate:

SABATO 27

- Verranno eseguiti i seguenti esami: **Elettrocardiogramma, Pressione Arteriosa, Misurazione del girovita, Peso, SpO2** (misurazione dell'Ossigeno), **Spirometria** (Misurazione della Capacità Polmonare), **Glicemia e Colesterolemia** (Solo a digiuno). **Visita e valutazione del paziente** - Dott.sse Tina Dimartino e Graziana Difonzo (Nutrizionista).

DOMENICA 28

- **Valutazione finale dei partecipanti** con il Cardiologo Dott. Rocco Lagioia e la Dott.ssa Maria Aliani Pneumologa.

Per una migliore organizzazione dello Screening, la prenotazione è obbligatoria: in Sede dalle ore 19.00 alle ore 20.00 o tel. 324.5669492 - 338.9909550.

Santeramo in Colle 22/02/2016

IL Presidente
 Angelantonio Digregorio



RIORDINO
L'ospedale
«Fallacara» non
dovrebbe
chiudere ma
essere
trasformato in
centro per
riabilitazione

GIOIA DEL COLLE IL COMMISSARIO PREFETTIZIO, ROSSANA RIFLESSO: «INDAGINI STRINGENTI, PRESTO I RISULTATI»

«Sicurezza in città, è falso che non stiamo lavorando»

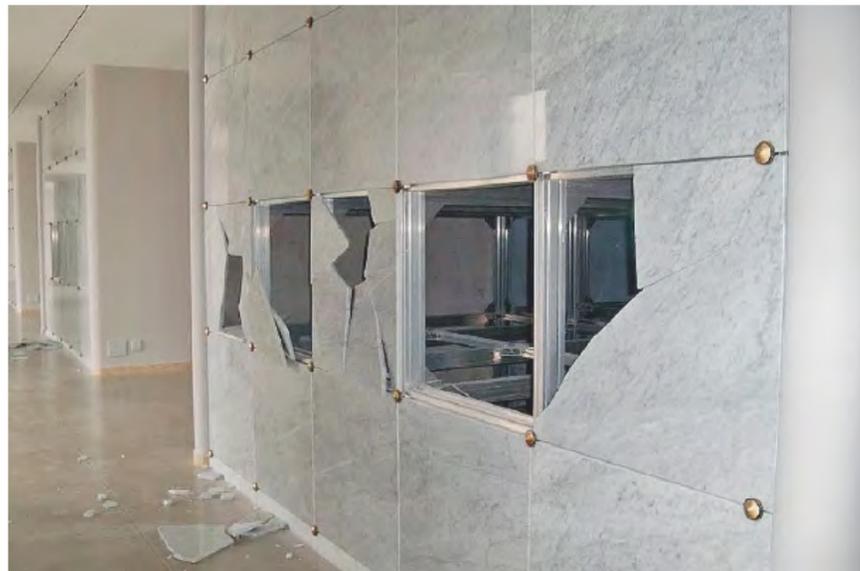
E qualcuno ha distrutto nella notte i nuovi loculi del cimitero

FRANCO PETRELLI

● **GIOIA.** Non si è ancora spento il turbinio dei commenti sull'omicidio del pregiudicato **Cosimo Meligrana** di Santeramo, crivellato di colpi nella sala giochi di via Federico Fellini. Un'esecuzione avvenuta sotto gli occhi dei clienti all'interno della «White elephant slotery» ed effettuata da un killer che gli investigatori ritengono un professionista, che è fuggito rapidamente, guadagnando l'uscita di sicurezza con una pistola di grosso calibro spianata contro il personale della struttura. Si parla ancora di questo ma ecco che si aggiunge un altro inquietante episodio.

L'altra notte alcuni ignoti vandali, in apparenza privi di un plausibile motivo ma che, invece, potrebbero celare altri inquietanti fatti, hanno distrutto nel V lotto del cimitero comunale una serie di nuove edicole funerarie, da tempo già acquistate e pronte per essere consegnate ai legittimi proprietari. Questi balordi dovrebbero essere entrati nella necropoli, scavalcando il muro di cinta e distruggendo la vetrata di una porta d'ingresso. Poi a martellate hanno rotto un numero imprecisato di lastre di marmo. I danni sarebbero notevoli ed in via di quantificazione da parte dei tecnici comunali. Le indagini in corso dei Carabinieri del locale Comando Compagnia non si presentano facili: negli ambienti cimiteriali manca, infatti, un impianto di videosorveglianza. «E di fronte a questi episodi - commenta **don Tonino Posa**, parroco della Chiesa Madre - siamo esterrefatti, soprattutto quando si tratta della città dei defunti, che sono cari a tutti noi. Intanto Gioia attende la conclusione di questa fase amministrativa straordinaria e una nuova gestione di impegno civile e di rigore morale nella cosa pubblica. In definitiva il degrado morale generale non poteva che riflettersi sulla nostra città».

Per il commissario prefettizio, **Rossana Ri-**



IL RAID AL CIMETERO Alcuni dei nuovi loculi distrutti l'altra notte

flesso, si tratta di «un atto a dir poco spregevole che si aggiunge ad una mensa sociale, pronta per essere inaugurata, ma rovinata da un incendio e all'omicidio di un pregiudicato». Cosa sta attuando? «Intanto non è assolutamente vero che non mi sto occupando di questa situazione che è evidentemente anomala». Cominciata i primi di giugno del 2014, quando durante i lavori di costruzione di questi nuovi loculi nel cimitero cittadino, il 53enne ruvese, **Domenico Di Pinto**, un dipendente incensurato di un'impresa edile di Ruvo, venne ucciso a colpi di fucile, mentre era a bordo di un furgone dinanzi agli ingressi del

cimitero da due sconosciuti, arrivati a bordo di uno scooter.

Rossana Riflesso, vice prefetto vicario a Bari, continua: «Voglio ricordare che una ricognizione è stata già effettuata in una prima riunione del Comitato provinciale per la sicurezza: indagini stringenti sono in corso sui vari episodi che hanno colpito la comunità gioiese che, si spera porteranno a breve a risultati. L'attenzione è massima e non vi è alcuna sottovalutazione di quanto è accaduto. E tutto questo è emerso in una nuova riunione del Comitato che si è tenuto alla presenza del Procuratore della Repubblica di Bari».

LOCOROTONDO OGGI LA DECISIONE DEI GIUDICI SUL RICORSO DELL'ANAS PER OTTENERE IL DISSEQUESTRO DELLA STATALE 172

La Valle d'Itria vuole tornare a viaggiare

Interrotto il collegamento con Martina Franca: cittadini e imprese attendono notizie dal «Riesame»

VALERIO CONVERTINI

● **LOCOROTONDO.** La Valle d'Itria resta spaccata in due. Da ormai dieci giorni Locorotondo e Martina Franca sono divise lungo il collegamento principale, la statale 172 dei Trulli. Lentamente ci si abitua a tutto, anche ai disagi, ma la situazione resta grave: cittadini e imprese si appellano ai vertici istituzionali per una pronta risoluzione della vicenda.

Oggi potrebbe essere una data importante. Il tribunale del Riesame sarà chiamato ad esaminare il ricorso di Anas, l'ente proprietario della strada, per il dissequestro del tratto bloccato. L'Anas presenterà alla magistratura una soluzione provvisoria, forse l'unica in grado di far riaprire la statale in tempi brevi. Secondo i tecnici basterebbero dei blocchi di cemento a margine della carreggiata per puntellarla ed evitare eventuali cedimenti.

L'Anas dovrà dimostrare che non esistono rischi tali da compromettere la sicurezza della viabilità, al contrario di quanto stabilito dai rilievi che hanno portato il pubblico ministero **Lanfranco Marazia** a operare il sequestro. I periti della Procura tarantina avevano parlato di rischio di «cedimento della sede stradale» a causa delle infiltrazioni nel terreno sottostante. La struttura, col passare degli anni, è stata indebolita dai liquami sversati dal depuratore poco distante: con la soluzione-tampone proposta da Anas, anche l'Acquedotto pugliese potrebbe iniziare i lavori di messa in sicurezza dello scarico fognario.

Di fronte a questa istanza, il Riesame dovrà valutare se confermare il sequestro senza facoltà d'uso della strada. Secondo la Regione, se il tribunale del Riesame dovesse accogliere la richiesta, i lavori di consolidamento della strada potrebbero consentire la riapertura in meno di un mese.

Intanto prosegue ogni giorno la battaglia dei pendolari, studenti e lavoratori, che si recano soprattutto da Locorotondo a Martina Franca, fino a Taranto e alle sue grandi aziende. Un guaio, dunque, non solo ambientale e per la viabilità, ma anche per il tessuto economico della Valle d'Itria. «Se la situazione dovesse perdurare sarebbe un danno incalcolabile per la nostra economia», affermano i vertici di Confindustria Taranto. L'organizzazione degli

STOP VIABILITÀ
Le transenne che impediscono il passaggio a chi da Locorotondo vuole raggiungere Martina Franca. In questi giorni i disagi si sono fatti sentire anche per le attività commerciali e imprenditoriali



imprenditori contesta i percorsi alternativi finora individuati, impraticabili per i mezzi pesanti che devono percorrere almeno 15 chilometri in più passando da Cisternino. Ritardi che pesano sull'economia delle aziende. Stessa posizione viene espressa dagli imprenditori di Locorotondo e Martina Franca, preoccupati per l'imminente stagione turistica, fonte di reddito per centinaia di famiglie.

MODUGNO

DOMANI AL PALAZZO DELLA CULTURA
Incontro sul gioco d'azzardo

■ Modugno. «E' davvero solo un gioco? Il gioco d'azzardo è una malattia». E' il tema di un incontro in programma domani, giovedì, alle 18.30, nel Palazzo della cultura. Interverranno il dott. Antonello Taranto, Direttore del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche della Asl Ba; il dott. Claudio Poggi, sociologo Ser.D di Modugno; e don Alberto D'Urso, presidente Fondazione antiusura «S. Nicola e SS. Medici». Nel corso della serata, sarà presentata la drammatica testimonianza di un ex giocatore dell'Associazione Giocatori Anonimi di Modugno e sarà proiettato il trailer del film Vivere alla grande di Fabio Leli. L'evento è organizzato dalla sezione locale del Partito democratico

TRIGGIANO

SORPRESO DAI CC CON LA COCAINA
Droga, arrestato 34enne

■ Nascondeva cocaina nel giubbotto e a casa e per questo è finito agli arresti domiciliari. È accaduto l'altra sera a Triggiano, dove i Carabinieri hanno arrestato un 34enne con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I militari, durante un servizio di perlustrazione, in transito per via Roma, hanno notato un individuo, che alla vista dei carabinieri, ha cercato di defilarsi per sottrarsi al controllo. Un comportamento che ha insospettito i militari, che hanno voluto vederlo chiaro e per questo lo hanno fermato. Durante la perquisizione sono saltati fuori, da una tasca interna del giubbotto, una dose di cocaina e 105 euro in banconote di piccolo taglio che, ritenute provento dell'illecita attività di spaccio sono state sequestrate unitamente alla droga. La perquisizione, estesa a questo punto anche all'abitazione, ha permesso ai militari di rinvenire, in un cassetto di un mobile, altre 5 dosi di cocaina e materiale utile al confezionamento dello stupefacente. Scattate così le manette ai suoi polsi, il 34enne, su disposizione della Procura della Repubblica di Bari, è stato sottoposto agli arresti domiciliari.



Santeramo - mercoledì 24 febbraio 2016 Attualità

Volontariato ed associazionismo

Prevenzione sulla Terza Età, se ne discute giovedì al Palazzo Marchesale

L'assemblea, organizzata dallo SPI Cgil e dallo Sportello Auser di Santeramo, si svolgerà alle ore 18:00 nella sala conferenze del Palazzo Marchesale

di LA REDAZIONE

Giovedì 25 febbraio, alle ore 18:00, presso la sala conferenze "Giandomenico" del Palazzo Marchesale si svolgerà una pubblica assemblea organizzata dallo SPI Cgil e dallo sportello Auser di Santeramo.

L'assemblea avrà come titolo "La prevenzione sulla terza età serve davvero?" e avrà tra i relatori il dott. Giuseppe Porfido.

Ad introdurre il tema Carmela Losito, presidente del locale sportello Auser di Santeramo, mentre le conclusioni saranno affidate a Nino Gadaleta, presidente provinciale Auser.

Lo SPI Cgil e lo sportello Auser di Santeramo invitano la cittadinanza a partecipare.

CGIL **auser**
SPI Santeramo via Roma 136

GIOVEDÌ
25 2016
FEBBRAIO

ORGANIZZA
 PRESSO IL PALAZZO MARCHESALE
 ALLE ORE 18,00

ASSEMBLEA

CON IL DOTT. **GIUSEPPE PORFIDO**
 sul tema:
LA PREVENZIONE NELLA TERZA ETÀ'
SERVE DAVVERO ?

INTRODUCE: **CARMELA LOSITO**
 presidente auser santeramo

CONCLUDE: **NINO GADALETA**
 Presidente prov. AUSER

i cittadini tutti sono invitati



24 FEBBRAIO 2016

Progetto di cittadinanza attiva per il «De Sanctis» di Trani. Gli studenti: «Ha arricchito molto il nostro bagaglio culturale»



Noi alunni della III A/scienze umane del Liceo classico-linguistico e delle scienze umane "De Sanctis" di Trani siamo stati coinvolti in [un'iniziativa di cittadinanza attiva](#), nata come risposta ai vari problemi legati al traffico negli orari di entrata e di uscita nella sede succursale di Via Stendardi, laddove è ubicato

l'intero triennio delle Scienze Umane.

L'idea è nata con l'associazione "Auser" di Trani i cui membri, in maniera particolare il presidente Antonio Corraro, hanno creato un ponte fra due generazioni, all'insegna del valore profondo del volontariato. I volontari Auser si sono mostrati davvero disponibili nel guidarci nell'attività di regolamentazione del traffico sulla via prospiciente il portone di ingresso, in primis per garantire sicurezza, ma soprattutto per coinvolgerci direttamente in questioni che riguardano l'organizzazione di una città. In questa maniera possiamo entrare in diretto contatto con la realtà che ci circonda e la scuola permette così di aprirsi al mondo circostante secondo diversi approcci.

«Le cose che più ci spaventano a volte si rivelano le migliori»: così ha esordito uno studente della sezione coinvolta, Emanuele Lamona. «Inizialmente la troppa timidezza ci frenava dall'essere entusiasti per questa iniziativa. Nel viverla, però, abbiamo potuto accorgerci che esperienze di questo tipo contribuiscono ad arricchire il nostro bagaglio culturale. Per la prima volta ho guardato la situazione stradale da un nuovo punto di vista, attraverso un cambio di ruolo che mi ha visto soggetto attivo di una circostanza di cui solitamente siamo oggetti».

Anche questo è un modo assai proficuo attraverso il quale la scuola si apre al territorio e permette a noi alunni di sperimentare le competenze di cittadinanza attiva.

Chiarella Eleonora e Musicco Simona 3 A / S

Soddisfacente la raccolta alimentare a Rutigliano

Publicato Mercoledì, 24 Febbraio 2016 10:08

Scritto da Assessorato Servizi Sociali



COMUNICATO STAMPA

L'Assessorato Servizi alla Persona in collaborazione con le associazioni "Ultras Nuova Guardia Rutigliano" e Caritas Rutigliano, Parrocchia S. Maria della Colonna e S. Nicola e Parrocchia S. Domenico, hanno realizzato venerdì 15 e sabato 16 gennaio 2016 la 1° raccolta alimentare, che ha visto coinvolte istituzioni e associazioni di volontariato.

I volontari delle suddette associazioni, in collaborazione anche con i ragazzi degli Scout e dell'azione cattolica chiesa S. Maria della Colonna e S. Nicola, all'interno dei supermercati "Tuo Conad, Polimarket e Sisa Spesa Più" aderenti all'iniziativa "Raccolta Alimentare" hanno raccolto i prodotti alimentari e non,



che i cittadini rutiglianesi hanno voluto donare.

Ecco un po' di numeri:

212 pacchi di pasta da 500 gr. ciascuno,
59 litri di latte UHT,
89 confezioni di pelati e salsa di pomodoro,
51 pacchi di biscotti, tra cui biscotti secchi, merendine, ecc.,
20 confezioni di omogeneizzati per bambini,
24 confezioni di zucchero da 1 kg. ciascuno;
25 confezioni da 400 gr. ciascuno di legumi,
10 confezioni da 250 gr. ciascuno di caffè,
34 confezioni da 1 kg. di farina,

4 bottiglie da 1 litro ciascuno di olio,
20 confezioni di prodotti per l'igiene,
e ancora tonno, carne in scatola, succhi di frutta, cioccolate, snack vari, panettoni, pancarrè, sale ecc..



«Questo importante appuntamento -sottolinea l'Assessore [Anna Ancona](#)- è stato una reale occasione di cambiamento personale per chi vi ha aderito, in quanto, pur trattandosi di un piccolo gesto, è servito a tante famiglie di Rutigliano». «La merce raccolta -prosegue l'Assessore Ancona insieme al Sindaco [Roberto Romagno](#)- è stata consegnata immediatamente alla Caritas Rutigliano e nello specifico alla Parrocchia S. Maria della Colonna e S. Nicola ed alla Parrocchia S. Domenico, le quali stanno provvedendo, anche su segnalazione degli uffici dei Servizi Sociali a distribuire i prodotti sopra indicati, alle famiglie più bisognose».

«Ringraziamo tutti i concittadini, le Associazioni, i proprietari ed i dipendenti dei supermercati Tuo Conad, Sisa Spesa Più e Polimarket -ha ribadito il Sindaco Roberto Romagno- per il contributo dato per la buona riuscita della Raccolta Alimentare. Essere vicini a chi ha bisogno è una grande prova di maturità e coesione per tutta la nostra splendida comunità».

«Ci auguriamo -ha concluso l'Assessore Ancona- che per la raccolta alimentare programmata per Pasqua, le associazioni di volontariato, i supermercati e tutti i concittadini possano ripetere il gesto d'amore e anzi andare oltre questo già splendido risultato».

Qualora gli altri supermercati presenti sul territorio volessero partecipare alle prossime iniziative in programma sono pregati di contattare l'Assessorato ai Servizi Sociali.

GLI EDIFICI ABBANDONATI

LA LOTTA A INCURIA E VANDALISMO



GLI IMMOBILI ABBANDONATI
La giunta approva il regolamento per l'affidamento dei beni comunali ad associazioni e cittadini. Fra questi il campo di calcio di San Pio (nella foto il sindaco Decaro) e l'ex caserma Rossani

FRANCESCO PETRUZZELLI

● Terreni che diventano orti urbani, la piazza che si trasforma in uno spazio ludico per i più piccoli o semplicemente muri da colorare o locali dove riunirsi perché magari la onlus non sa dove andare. Non da meno i commercianti che potranno prendersi cura di una strada o di un po' di verde. Arriva in città con notevole ritardo - l'iniziativa fu presentata a gennaio del 2015 e votata ad aprile dal Consiglio comunale con la promessa di «massimo sei mesi per l'entrata in vigore» - il regolamento di leale collaborazione tra il Comune e i cittadini chiamato «Patto di cittadinanza» e completato dalla giunta.

Funziona così: l'amministrazione comunale lancia un appello ai cittadini più attivi invitandoli ad adottare, con procedure snelle, pezzi e luoghi dell'immenso patrimonio pubblico che, in alternativa, rischierebbero di restare abbandonati. Associazioni, organizzazioni no profit o semplici privati riuniti anche in un condominio potranno liberamente siglare questo patto ottenendo, per un anno in via sperimentale, la possibilità di rigenerare gli spazi pubblici. Per ora, quindi quelli individuati in una lista ufficiale che gli uffici dell'assessorato al Patrimonio faticavano a stilare (da qui si spiega il ritardo dell'iniziativa). Nell'elenco spuntano la Caserma Rossani, la pineta San Francesco, l'ex caserma Guadagni di Madonnella, Masseria Borracci, l'ex Arena Moderno di via Napoli e il capannone di via Troisi a Japigia. Ma soprattutto ci sono loro, gli spazi di San Pio (cioè Enzitetto) e Catino, da piazzetta Eleonora al Pluriuso passando per il campo sportivo. Non a caso i luoghi tornati alla ribalta

«Enzitetto ora diventa laboratorio di legalità»

Decaro e la giunta varano l'affido degli immobili

delle cronache per gli ultimi omicidi di mala in città e che hanno convinto il sindaco Antonio Decaro a incontrare le mamme del quartiere, a giocare una partita di calcio con i ragazzi e ad effettuare dei sopralluoghi nei posti dimenticati.

«Proprio a San Pio - spiega il sindaco - affideremo alle associazioni già presenti sul territorio e a quelle di nuova costituzione gli immobili adiacenti all'attuale sede dell'Accademia del cinema e i locali che si affacciano su piazzetta Eleonora dove alcune realtà stanno elaborando un progetto di dispensa sociale. Siamo convinti che sono le persone che amano e vivono il quartiere la nostra più grande risorsa e che su di loro dobbiamo investire. I locali saranno affidati a fronte di progetti sociali, sportivi e culturali che ci saranno presentati e, laddove occorresse, siamo intenzionati a supportare il territorio e i cittadini anche nella fase di progettazione. Già ieri alcuni tecnici di una azienda privata, coinvolta dall'assessore Pietro Petruzzelli - spiega il sindaco - hanno effettuato un sopralluogo nel campo di calcio per fare una

stima dei costi per l'intervento di riqualificazione. Per noi - conclude Decaro - San Pio deve essere il quartiere laboratorio dove sperimentare la ricetta della legalità con le armi innocue dei cittadini per bene».

Annuncia l'inserimento di altri immobili l'assessore al Patrimonio e vicesindaco Vincenzo Brandi: «Questa è solo una prima versione dell'elenco di aree delle quali vogliamo affidare la cura ai cittadini. Porremo massima attenzione sugli spazi della zona di Catino tra cui l'ex campo sportivo e il pluriuso che dovranno tornare ad essere luoghi di aggregazione indispensabili per i cittadini del quartiere mettendoli in condizione di viverli luoghi destinati alla cultura ed allo sport. Questa è una prima sperimentazione del regolamento che deve diventare uno strumento a regime per l'amministrazione e i cittadini che possono e devono essere protagonisti delle attività di questa città e della cura dei nostri beni pubblici. Siamo convinti - conclude - che con questo percorso saranno i cittadini in persona le nostre telecamere contro il vandalismo e l'incuria».

RIFIUTI SI COMINCIA DALLA ZONA NORD. IL COMUNE ACQUISTA LE PATTUMELLE DA TENERE IN CASA PER DIFFERENZIARE GLI SCARTI

Via i cassonetti dalle strade da ottobre la raccolta porta a porta

ANTONELLA FANIZZI

● Questa sarà l'ultima estate con i cassonetti della spazzatura per strada. Da ottobre, a partire da Santo Spirito, Palese, Pesca, San Girolamo e San Cataldo sarà introdotto il porta a porta. I residenti non avranno più alibi per non rispettare l'obbligo di fare la differenziata: dovranno selezionare e suddividere i rifiuti in base alle varie tipologie e metterli fuori dal portone di casa rispettando il calendario che stabilisce i giorni per il ritiro.

La fase di progettazione esecutiva concordata fra il Comune e il Conai si è conclusa: il piano, che ha come obiettivo finale quello di incrementare le percentuali di scarti da sottrarre alla discarica e da avviare al processo di riutilizzo, è stato approntato proprio dal Consorzio che promuove, coordina e garantisce il recupero e il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi.

«Come promesso - commenta l'assessore all'Ambiente Pietro



RACCOLTA PORTA A PORTA Bidoni fuori dalle case

Petruzzelli - ci stiamo allineando alle altre città in materia di smaltimento dei rifiuti. Il servizio sarà esteso, in seguito, al San Paolo e allo Stanic e progressivamente in tutti i quartieri. Stiamo inoltre lavorando a un protocollo di intesa con l'Università per formare i facilitatori, che avranno il compito di informare e aiutare i cittadini».

In questi mesi il Comune si

farà carico dell'acquisto delle pattumelle da tenere in casa e dei bidoni carrellati che saranno posizionati all'interno degli spazi condominiali. L'impegno di spesa si aggira sui 900mila euro, incluse le buste che all'inizio saranno distribuite gratuitamente alle famiglie. Soltanto il multimateriale leggero, e cioè la plastica, l'acciaio e l'alluminio, non dovrà essere messo nelle pattu-

melle, ma lasciato nei giorni pre-stabili davanti alle abitazioni.

Definita pure la frequenza dei ritiri: una volta alla settimana la carta e il multimateriale leggero, due volte alla settimana l'indifferenziato, tre volte alla settimana l'organico e ogni 14 giorni il vetro.

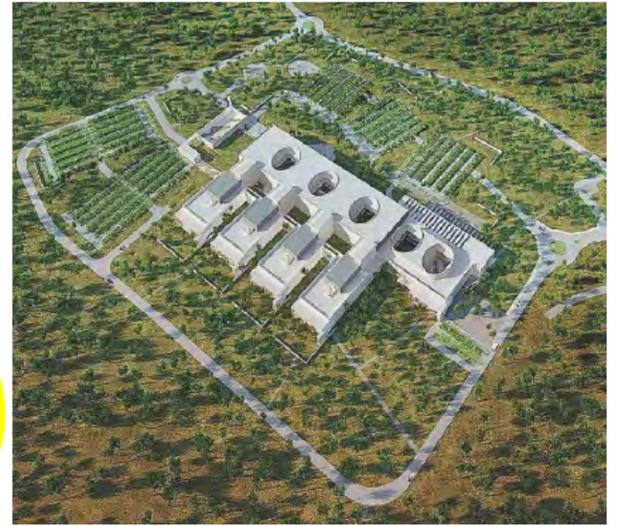
Le pattumelle avranno un «Tag», ovvero un rilevatore per la tracciabilità dei rifiuti, che individua il numero dei conferimenti per ogni utente. Servirà, in futuro, per introdurre la tariffa puntuale, che varia a seconda dei rifiuti prodotti da ogni utente.

Ma in cambio di una città più pulita, senza i cassonetti stracolmi di immondizia e con meno cattivi odori, i baresi dovranno pagare una tassa più alta. Spiega l'assessore: «Avremo bisogno di più unità di personale per effettuare il ritiro a domicilio della spazzatura. I costi dello smaltimento in discarica invece saranno più bassi. La tassa quindi, quando il sistema entrerà a pieno regime, potrà essere calmierata».

PIAZZA GRANDE

Il superospedale moltiplica strade e divora il suolo

Monopoli, protesta di Fai e Italia Nostra



FRA GLI ULIVI Il progetto del nuovo ospedale di Monopoli

di NICOLA SIGNORILE

L nuovo ospedale da costruire a Lamalunga, contrada di Monopoli, non va giù a due delle più importanti associazioni impegnate nella difesa del paesaggio. L'archeologa Raffaella Cassano e l'urbanista Dino Borri hanno firmato rispettivamente per Italia Nostra e per il Fai una lettera aperta al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, per chiedere che sia ripensata la scelta del luogo.

La sezione barese di Italia Nostra aveva già protestato a novembre, senza ottenere risposta. Ora si torna alla carica per denunciare «il grave vulnus che la costruzione del nuovo ospedale arrecherebbe al territorio pugliese alterandone gravemente l'ecosistema in quanto, oltre alla cementificazione di una zona ancora intatta - situata tra due lame e ricadente nel cono visuale della Loggia di Pilato - dato che la zona è priva di ogni tipo di infrastrutture, assolutamente necessarie per l'impianto e il funzionamento di un grande ospedale quale è quello progettato, con conseguenti alti costi anche, allo stato, imprevedibili».

Gli argomenti delle associazioni chiamano in causa il tema cruciale del consumo di suolo, perché stiamo parlando di un'opera che impegnerà ben 18 ettari di campagna in un territorio, quello monopolitano, che ne ha già consumato il 10,47% (la media italiana è del 7%). Lo studio di fattibilità elaborato dalla Asl Bari e posto a base della gara per la progettazione già metteva questa campagna sul mercato della urbanistica contrattata, con ipotesi di perequazioni e compensazioni per aggirare il fatto che la normativa regionale non ammetta i crediti urbanistici.

Avevamo segnalato il problema-suolo un anno fa, alla scadenza del bando di gara, in questa rubrica: «servirà una variante al Piano regolatore di Monopoli, perché quell'area nel Pug è indicata come zona agricola». Non certo un ostacolo per Asl Bari e assessorato regionale ai Lavori pubblici. Anzi, si leggono documenti ufficiali, sarà l'occasione per sperimentare la cosiddetta perequazione, «permutando i terreni in esproprio con diritti volumetrici». Intanto per coprire le spese della va-

riante necessaria alla viabilità nel bilancio regionale sono stati stanziati ben 15 milioni di euro, che appaiono pure poca cosa rispetto ai 115 milioni di euro (di cui 80 da fondi Cipe) dell'intera costruzione.

Il progetto architettonico e urbanistico (un «appalto-record», l'ha definito il Sole 24 ore) costerà, da solo, oltre 6 milioni e mezzo di euro. L'incarico è stato aggiudicato ad una associazione temporanea di imprese che riunisce Steam, lo studio barcellonese PineArq, l'architetto Mauro Saito e il geologo Salvatore Valletta. Si tratta di una declinazione del «modello dell'ospedale modello», con il decalogo dettato da Renzo Piano sotto la sorveglianza dell'oncologo Umberto Veronesi, quando era ministro della Salute. L'«ospedale modello» di Renzo Piano non è l'ospedale a padiglioni (in voga nell'Ottocento e nel primo Novecento) e nemmeno il «monoblocco» degli ultimi decenni. Ma del primo e del secondo Renzo Piano prende il buono e scartadifetti: dell'idea ottocentesca recupera «il verde intorno ai padiglioni», del monoblocco apprezza le innovazioni tecnologiche e la flessibilità degli spazi e la razionalità dei collegamenti, ma rifiuta l'esito «disumanizzante» di una macchina chiusa nella sua funzione.

Il modello-Piano ha però tutti i potenziali difetti della «tipologia», per quanto inedita possa essere, e che nascono dalla sua autonomia: cioè l'essere indifferente ai luoghi, al paesaggio, se dobbiamo prestare attenzione alle denunce di Italia Nostra e Fai e nelle quali sentiamo riecheggiare gli ammonimenti dell'ultimo rapporto dell'Ispra, (l'Istituto superiore per la protezione dell'ambiente), sul consumo di suolo in Italia. «Molto importanti saranno i prossimi anni - si legge nella pagine conclusive del rapporto 2015 - nell'ottica dell'applicazione di politiche e di strumenti che contribuiscano al contenimento dei tassi di crescita, soprattutto nelle aree peri-urbane e pianeggianti a elevata vocazione agricola. Una politica di questo tipo comporterebbe degli indiscussi vantaggi per il patrimonio naturale e, allo stesso tempo, la pubblica amministrazione godrebbe di una sostanziale riduzione delle spese imputabili alla dispersione urbana (...)». Il governo della crescita sostenibile degli insediamenti umani, il recupero dei centri storici, forme urbane più compatte e semi-dense, il riuso di aree dismesse o già urbanizzate, anche attraverso interventi di rigenerazione e riqualificazione, rappresentano possibili risposte».



Andria - mercoledì 24 febbraio 2016 Attualità

Il prossimo appuntamento con una giornata dedicata alla donazione è stato fissato a sabato 27 febbraio

Aiutare con “dolcezza”, un uovo di cioccolato ai nuovi donatori di sangue della Croce Rossa

Il sangue è spesso indispensabile in occasioni di gravi traumi e incidenti nel primo soccorso, in numerosi interventi chirurgici, nei trapianti di organi, nelle anemie croniche, nelle malattie oncologiche e in molti altri casi

di **LUCIA M. M. OLIVIERI**

“Io dono, tu che hai deciso? Accetta la sfida!": questo lo slogan della campagna per la donazione del sangue, promossa dal **Comitato Locale di Andria della Croce Rossa Italiana**, che ritorna sabato 27 febbraio a partire dalle ore 8 presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Andria.

Nella mattinata di sabato, infatti, i donatori del sangue della Croce Rossa Italiana di Andria hanno organizzato una giornata dedicata a chi vuole contribuire, in maniera disinteressata, alla raccolta di sacche di sangue o plasma. La donazione del sangue è un gesto volontario, gratuito, periodico e anonimo.

La donazione avrà un “dolce” risvolto: ai nuovi donatori, infatti, oltre al consueto ticket colazione, **la Croce Rossa donerà un uovo di cioccolato di 350 gr, al latte o fondente.**

Il sangue è spesso indispensabile in occasioni di gravi traumi e incidenti nel primo soccorso, in numerosi interventi chirurgici, nei trapianti di organi, nelle anemie croniche, nelle malattie oncologiche e in molti altri casi. Nonostante ad Andria il numero di donatori sia cresciuto, non è ancora sufficiente.

Per questo la Croce Rossa ha posto una costante attenzione alla donazione del sangue attraverso giornate informative di sensibilizzazione e organizzazione di raccolte del sangue.

La donazione può essere effettuata dalle ore 8 alle 11 circa, presso l'Ospedale di Andria.

Alcune raccomandazioni, prima della donazione:

- evita sforzi fisici maggiori del solito (es. allenamenti intensi) che potrebbero determinare possibili aumenti delle transaminasi
- la sera precedente evita pasti abbondanti e soprattutto limita l'assunzione di vino ed alcolici
- mangia alimenti ricchi di ferro, come spinaci, carne rossa, pesce, legumi.

È consentito fare una leggera colazione prima della donazione con tè e caffè senza zucchero o con il dolcificante ed una alimentazione leggera, ad esempio con due fette biscottate o una pasta salata, ma senza latte, derivati del latte e creme. In questo modo si attenua il possibile disagio da digiuno e contemporaneamente si evita un sovraccarico di cibi nello stomaco.

Le donne che hanno in corso la terapia anticoncezionale non devono sospendere l'assunzione quotidiana della pillola contraccettiva.

Per qualsiasi altro dubbio, è sufficiente contattare i volontari della Croce Rossa direttamente in ospedale durante la



Aiutare con “dolcezza”, un uovo di cioccolato ai nuovi donatori di sangue della Croce Rossa © n.c.

EDILIZIA SCOLASTICA

LA RISTRUTTURAZIONE DEI PLESSI

Lavori di riqualificazione al liceo «Carlo Troya»

● **ANDRIA.** Partiranno non appena saranno concluse le lezioni i lavori per la riqualificazione delle aree esterne del Liceo ginnasio «Carlo Troya» di Andria e del Liceo scientifico «Enrico Fermi» di Minervino Murge oltre all'allestimento dell'auditorium dello scientifico murgese.

“Avendo sottoscritto i contratti in questi giorni, potremmo partire subito con gli interventi che abbiamo previsto per i due istituti scolastici. Invece, aspetteremo la fine dell'anno scolastico così da non creare disagi agli studenti, loro famiglie ed al personale scolastico”.

Questo, quanto ha dichiarato soddisfatto il presidente della provincia di Barletta-Andria-Trani, Francesco Spina alla luce dell'ulteriore risultato a beneficio delle scuole che sono di competenza provinciale.

Gli interventi consistono



ANDRIA L'ingresso del Liceo Classico

L'INTERVENTO

Oltre all'istituto andriese, i lavori a cura della provincia Bat il liceo scientifico «Enrico Fermi» di Minervino Murge

sommariamente nell'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti, nel garantire una maggiore fruibilità degli spazi esterni (piazze e spazi sportivi) oltre che nel valorizzare e riqualificare le aree a verde esistenti migliorando le prestazioni funzionali dell'edificio scolastico del ginnasio «Troya» di Andria.

Infatti, sono previsti, anche lavori sui prospetti dell'auditorium, della palestra e del corpo di collegamento tra corpi di fabbrica e la realizzazione di un ascensore che garantirà il collegamento verticale di tutti i livelli del plesso.

Quanto alla sede distaccata del liceo scientifico di Minervino Murge, i lavori furono inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 per consentire agli studenti la piena fruizione dell'auditorium in

quanto mancante delle necessarie componenti impiantistiche, attrezzature, forniture e dotazioni tecnologiche.

“Mentre gli altri si preoccupano di polemizzare ed attaccare le istituzioni del territorio, la Provincia continua a lavorare per i giovani e per la sicurezza delle scuole, per incrementare e migliorare l'attività scolastica nelle sue diverse espressioni - ha dichiarato in chiusura il presidente Francesco Spina - se pensiamo ad esempio alle potenzialità ed al contributo offerto da un auditorium di cui è carente l'intera cittadina murgiana. Le somme messe a disposizione sono pari a 500 mila euro per il Ginnasio andriese e 250 mila per lo Scientifico di Minervino Murge. Su scala generale, non sono somme importanti. Lo sono i benefici, però, per coloro che ne saranno destinatari”.

I LAVORI DI COSTRUZIONE DELLE NUOVE AULE

Ampliamento del liceo «Nuzzi» solo sei giorni alla consegna?

● **ANDRIA.** Queste le ultime novità sulla costruzione delle 18 nuove aule, in un nuovo edificio in via Mozart, accanto all'attuale edificio di via Cinzio Violante), del Liceo scientifico statale «Nuzzi» di Andria. Il presidente della Provincia Bat, Francesco Spina, ha annunciato che il blocco (a causa del patto di stabilità) delle rate-anticipi da versare all'impresa che sta costruendo le aule verrà superato. E, di conseguenza, l'impresa ha fatto sapere che se l'intoppo viene realmente superato il nuovo edificio sarà pronto entro febbraio 2016. A questo punto non resta che aggiornare l'ultimo contatore con il conto alla rovescia dei giorni che mancano: -6.

[m.pal.]



6

GIORNI

È quanto manca alla consegna delle aule del Liceo Nuzzi. Almeno in teoria

L'INIZIATIVA OGGI, ALLE 19.30, NELLA CATTEDRALE

Sacra Spina, l'incontro col filosofo Savagnone

● **ANDRIA.** Oggi, mercoledì 24 febbraio, alle 19.30, presso la cattedrale di Andria, incontro con il prof. Giuseppe Savagnone. Si tratta del primo degli incontri quaresimali pensati dalla Commissione diocesana per la Sacra Spina, in preparazione all'atteso rinnovo del prodigio del Venerdì Santo, 25 marzo (prodigio che si verifica quando il Venerdì santo coincide con il giorno dell'Annunciazione). Gli incontri quaresimali propongono testimonianze di fede offerte da laici e religiosi impegnati nei diversi settori della vita, volti noti e meno noti del panorama italiano, che propongono una rilettura di quelle che sono le ferite di Cristo oggi, le



La Sacra Spina [foto Calvaresi]

spine presenti nella vita del mondo. Il prof. Savagnone è filosofo e direttore dell'Ufficio diocesano per la Pastorale della Cultura di Palermo ed interverrà sul tema “Nuove prospettive per un umanesimo in Gesù Cristo”, richiamando il recente Convegno Ecclesiale di Firenze ed il programma pastorale della Diocesi di Andria. Nel suo volume “Quel che resta dell'uomo. E' davvero possibile un nuovo umanesimo?” (Cittadella 2015) Savagnone propone un'ampia riflessione sulla possibilità stessa di un umanesimo, in un tempo dove ormai da più parti viene negata l'idea di “natura umana”.

[m.pal.]

SOLIDARIETÀ LA DONAZIONE DEL SANGUE AL CENTRO TRASFUSIONALE DELL'OSPEDALE

«Io dono, tu che hai deciso? Allora accetta la sfida»

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** È per sabato 27 febbraio la Giornata indetta per la donazione del sangue promossa dal Comitato di Andria della Croce Rossa Italiana. “Io dono, tu che hai deciso? Accetta la sfida!”: questo lo slogan della campagna per la donazione del sangue, presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Andria, a partire dalle 8.

Sabato i donatori di sangue della locale sezione della Croce Rossa Italiana hanno organizzato una giornata dedicata a chi vuole contribuire, in maniera disinteressata, alla raccolta di sacche di sangue o plasma. La donazione del sangue è un gesto volontario, gratuito, periodico e anonimo. La donazione avrà un “dolce” risvolto: ai nuovi donatori, infatti, oltre al consueto ticket colazione, la Croce Rossa donerà un uovo di cioccolato.

La Cri ricorda che “il sangue è spesso indispensabile in occasioni di gravi traumi e incidenti nel primo soccorso, in numerosi interventi chirurgici, nei trapianti di organi, nelle

anemie croniche, nelle malattie oncologiche e in molti altri casi.

Nonostante ad Andria il numero di donatori sia cresciuto, non è ancora sufficiente. Per questo la Croce Rossa ha posto una costante attenzione alla donazione del sangue attraverso giornate informative di sensibilizzazione e organizzazione di raccolte del sangue. La donazione può essere effettuata dalle 8 alle 11 circa, presso l'Ospedale di Andria”. Alcune raccomandazioni, prima della donazione: evita sforzi fisici maggiori del solito; la sera precedente evitare pasti abbondanti e soprattutto limitare l'assunzione di vino ed alcolici; mangiare alimenti ricchi di ferro, come spinaci, carne rossa, pesce, legumi.

È consentito fare una leggera colazione prima della donazione con tè e caffè senza zucchero ed una alimentazione leggera, ad esempio con due fette biscottate o una pasta salata, ma senza latte, derivati del latte e creme. In questo modo si attenua il possibile disagio da digiuno e contemporaneamente si evita un sovraccarico di cibi nello stomaco.

le altre notizie

ANDRIA

A CURA DELLA FONDAZIONE SPADOLINI Convegno su Croce e Gentile

■ A 150 anni dalla nascita del filosofo europeo, Benedetto Croce, si tiene un importante convegno della Fondazione “Spadolini”, oggi, 24 febbraio, a Firenze. Il convegno è incentrato sul tema “Croce e Gentile dal sodalizio al dissidio teorico e politico”, con le relazioni di Cosimo Ceccuti, Alberto Signorini, Michele Maggi, Salvatore Cingari e dell'andriese Giuseppe Brescia, studioso ed esperto dell'opera crociana.

LA PRESENTAZIONE DEL ROMANZO «Napoli, le origini medievali»

■ Giovedì 25 febbraio, il comitato andriese della Società Dante Alighieri, ospita Amedeo Feniello, che presenterà il romanzo “Napoli 1343. Le origini medievali di un sistema criminale”, edito da Mondadori. Appuntamento alle 18.30 nella sala conferenze del Museo Diocesano, in via De Anellis 46.

L'INIZIATIVA DEL MOVIMENTO 5 STELLE Incontro su Equitalia

■ Il Movimento 5 Stelle Andria torna ad occuparsi di Equitalia con un incontro sabato 27 febbraio in via Cavallotti 46, a partire dalle 18.30. Parleremo di come difendersi dalle ingiustizie di questo tanto temuto Ente riscossore delle tasse. Ne parleremo con il deputato Carlo Sibilio (M5S), membro della Commissione Affari Esteri e Comunitari di Montecitorio, con Michele Coratella, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle Andria. Introduce e modera l'incontro il deputato del Movimento 5 Stelle Giuseppe D'Ambrosio.

IL LIBRO-SPETTACOLO

Tributo a don Tonino Bello

■ L'associazione culturale L'Occhio del Ciclone theater di Bari dedica un tributo a don Tonino Bello, straordinario figlio della terra di Puglia, nella piena convinzione che il modo migliore per ricordarlo è continuare ad apprendere e testimoniare i suoi insegnamenti. Appuntamento a giovedì 25 novembre, alle 19, presso il salone della parrocchia Sant'Andrea Apostolo, in corso Europa Unita, ad Andria.

FUNZIONE PUBBLICA DELLA CGIL

Assemblea del personale

■ La Funzione Pubblica Cgil aziendale e provinciale Bat ha reso noto che venerdì 26 febbraio, dalle 10 alle 12,30 si terrà un'assemblea del personale comunale iscritto e simpatizzante alla organizzazione sindacale. Alla riunione parteciperà una delegazione d'iscritti alla Fp Cgil della provincia Bat. L'assemblea discuterà il seguente ordine del giorno: consultazione della proposta Cgil dello Statuto universale del lavoro; relazione su ultimi sviluppi negli incontri con la parte pubblica e con l'esperto dott. Tammasia; rinnovo degli organismi dirigenti sindacali della Funzione Pubblica Cgil aziendale.

LA IX EDIZIONE DELLA GIORNATA

«Le malattie rare»

■ In occasione della IX edizione della Giornata Mondiale Malattie Rare, la città di Andria propone una iniziativa: sabato 27 febbraio, alle 16, presso la sala consiliare del Palazzo di Città, si svolgerà un convegno su “Le malattie rare e la voce del paziente: presa in carico e gestione delle persone per rendere meno rara la loro vita”. Il convegno è promosso dall'associazione Aimnr-Puglia in collaborazione con la Fidapa di Andria e con le associazioni sensibili alla specifica problematica. Verrà presentata anche una raccolta di lettere e racconti di andriesi che si narrano nella gioia e nel dolore: “Volti e risvolti della famiglia” (iniziativa realizzata, tra gli altri, da coesione avv. Paola Albo, dott.ssa Erika Diomedea, personal trainer Vito Spina, dott. Fabio Massimo Sellitri, che hanno affiancato don Giuseppe Capuzzolo, direttore dell'Ufficio per la Pastorale della Famiglia Diocesana di Andria). Informazioni: 320 6986719; bevilaacqua.mariam@libero.it; aimnrpuglia@libero.it

Giubileo dei donatori di sangue, la Fidas Putignano a Roma

Scritto da La Redazione Mercoledì 24 Febbraio 2016 12:18



Uno splendido sabato romano ha accolto **cinquantamila donatori di sangue**, giunti in Piazza San Pietro da tutta Italia per testimoniare il valore universale del dono. Putignano è stata rappresentata da una folta delegazione della locale sezione **FPDS-FIDAS**, presieduta da **Domenico Santoro** e affiancata dalla presidente provinciale **dott.ssa Rosita Orlandi**.

“Partecipare e assistere all’udienza giubilare di Papa Francesco – afferma il Presidente **Domenico Santoro** al rientro nella nostra cittadina – è stata una bella esperienza e un’emozione unica. Molto toccante è stato il passaggio attraverso la Porta Santa della Basilica di San Pietro. Il prossimo appuntamento in trasferta è il raduno nazionale, che si terrà dal 21 al 25 aprile a Gorizia”.

Il Pontefice ha incentrato la propria udienza sul tema della **misericordia come impegno verso il prossimo**, con passaggi che sono apparsi un evidente riferimento all’azione dei volontari del sangue, che fanno dell’attenzione costante al malato lo scopo principale del loro agire. A margine del suo intervento, il Pontefice si augura che “questo Giubileo possa aiutare la nostra mente e il nostro cuore a toccare con mano l’impegno di Dio per ciascuno di noi, e grazie a questo trasformare la nostra vita in un impegno di misericordia per tutti”.



Terminata l’udienza di Papa Francesco, i putignanesi hanno potuto visitare la Capitale con interessanti escursioni, soprattutto di carattere religioso. Un pellegrinaggio che i donatori di sangue hanno voluto compiere anche per **raggiungere la Porta Santa** della basilica di San Pietro, attraversandola per farsi “**abbracciare dalla Misericordia di Dio**”, come ha ricordato Papa Francesco, con il sentimento di chi già compie un “**atto di misericordia verso le persone bisognose del sangue donato con generosità e altruismo**”.

“Una giornata emozionante – sottolineano i partecipanti – che ci ha consentito di sentirci tutti uniti con le migliaia di altri donatori presenti in piazza San Pietro nell’abbraccio del pontefice, spronati a continuare nella nostra opera di donare il sangue, con generosità e altruismo, a quanti ne hanno bisogno”.

I partecipanti alla trasferta romana sono rientrati soddisfatti e soprattutto consapevoli di aver assistito ad un evento unico e, forse per molti, irripetibile.

Il prossimo appuntamento dei donatori di sangue di Putignano è fissato per **domenica prossima, 28 febbraio, con la raccolta straordinaria FIDAS** in programma dalle ore 8 alle 11.30 presso il centro di raccolta dell’Ospedale “Santa Maria degli Angeli”. **Domenica 6 marzo**, invece, i soci dell’associazione FPDS-FIDAS di Putignano si ritroveranno per il tradizionale pranzo sociale.



“Cittadino del mondo”, la docu-fiction sull’integrazione in anteprima nazionale a Bari.

Prodotta dall’associazione TaLands, racconta la storia di 5 persone provenienti da Continenti diversi che si ritrovano a vivere in Puglia. Monologo di Erri De Luca



Di [redazione](#) -
24 febbraio 2016

“La diversità è una ricchezza”. E’ partendo da questa convinzione che è nata l’idea di “Cittadino del Mondo”, la docu-fiction realizzata dall’associazione TaLands con la collaborazione delle fondazioni Migrantes e Nigrizia. Il lavoro, che sarà proiettato in anteprima nazionale a Bari alla metà di marzo, racconta le storie di cinque cittadini del mondo. Cinque persone provenienti dai cinque continenti e che ora vivono a Bari. testimonianze di quella cittadinanza universale che la docu-fiction tenta di raccontare.

“Il nostro lavoro – dice l’autore Blaise Essoua – vuole spingerci a ritornare ad ascoltare noi stessi, la parte più profonda di ciascuno di noi, quella parte che percepiamo nello sguardo degli altri, la nostra stessa umanità. Questa docu-fiction ci mostra e ci aiuta a capire come noi vivremmo se non fossimo guidati del mercato. Cittadino Del Mondo ci accompagna in una profonda ma dolce analisi della società odierna mettendo in filigrana un quadro ottimistico per una speranza nel futuro”.

Prima vera e propria produzione dal basso, gestita da un gruppo composto da giovani italiani e stranieri di varie etnie, accomunati dal pensiero secondo cui la migrazione (immigrazione e emigrazione), le guerre, l’ingiustizia in atto nel mondo oggi sono soltanto conseguenze di un male molto profondo che ha le sue radici nel terreno della decrescita della solidarietà e della crescita della solidarietà. La docu-fiction si compone di due parti. La prima raccoglie le cinque storie, “come le cinque dita della mano” spiega l’autore, legate da un filo conduttore: una bambina mulatta che disegna i cinque continenti del mondo, Togo, Brasile, Cina, Russia, Australia. Segue il compleanno di un cittadino del mondo (ed è qui che si inserisce la parte di finzione): un barese che invita in un locale della città vecchia la sua comitiva di amici di ogni parte del mondo. Infine una danza multietnica, per sonorità e per passi.

La seconda parte analizza la società di oggi e quella futura con l’aiuto di alcuni rappresentanti della società civile e religiosa: don Gianni de Robertis responsabile della Fondazione Migrantes, il professore emerito dell’Università di Bari Augusto Ponzio e Gaetano Dammaco, il già presidente della Regione Puglia, nella sua qualità di statista ed intellettuale, Nichi Vendola, Padre Ottavio Raimondo, missionario comboniano. Cornice d’eccellenza di questa produzione è il monologo che apre il documentario, scritto e interpretato da Erri De Luca.



24 FEBBRAIO 2016

«Cartoon Gp», da Trani il progetto per la mobilità sostenibile di giovani e disabili. Si vota online fino a martedì 8 marzo. Le info



È attiva da qualche giorno sul sito Aviva l'omonima community found, l'iniziativa che serve ad individuare progetti di utilità sociale a cui destinare un contributo economico. All'appello ha partecipato un progetto che parte da Trani, Cartoon gp, avanzato dalle associazioni Libera i libri (presidente Filomeno Cafagna) e Il colore degli anni (presidente Angela Dicuonzo) e dal Comitato di quartiere di via Andria (con il sostegno del coordinatore giovani Michele Di Lernia).

Cartoon gp è una gara tra mezzi di trasporto a quattro o più ruote che potranno contare come mezzo di propulsione unicamente sulla forza umana. Ogni mezzo di trasporto dovrà essere guidato da una squadra di otto elementi con almeno due donne ed un diversamente abile. Ogni squadra per poter concorrere al Cartoon gd dovrà realizzare oltre al proprio mezzo di trasporto un elaborato nel quale dovrà essere messo in risalto un evento storico, una tradizione, un personaggio di spicco o una peculiarità del territorio di provenienza della squadra. Quindi, ad esempio, se dei tranesi volessero partecipare al progetto, potrebbero creare un mezzo con una riproduzione della Cattedrale, o del Castello, o di un prodotto che ricordi Trani.

A guidare il mezzo, dovranno essere due donne, un diversamente abile ed altre cinque persone. La gara consiste nell'effettuare un percorso con possibilità di "cambio equipaggio" in due punti prestabiliti del percorso definiti aree pit stop. Ogni squadra dovrà fornire copia del proprio elaborato agli organizzatori ed alle altre squadre che concorreranno: da queste copie saranno estrapolate le cosiddette richieste o difficoltà che di volta in volta saranno attivate dai giudici di gara che potranno vedere direttamente coinvolti o gli elementi dei team in pista o gli elementi presenti nelle zone pit stop. La squadra che non riuscirà a risolvere una richiesta o difficoltà non potrà fare il "cambio equipaggio" al primo pit stop utile.

Gli obiettivi del gioco sono: la riscoperta del territorio; l'avvicinamento dei giovani alla mobilità sostenibile; la possibilità di far apprendere ai partecipanti l'importanza del lavoro di squadra; l'importanza di valorizzare i diversamente abili all'interno di un contesto, come risorse per la squadra.

I fondi messi a disposizione qualora il progetto dovesse essere attivato, cioè risorse fino a 10mila euro, saranno utilizzati per garantire la riuscita dell'evento, quindi per affittare uno spazio, gli impianti audio, per l'acquisto dei premi che verranno messi in palio e per la promozione del "Cartoon gp". Per votare, bisogna iscriversi al sito Aviva, accedervi se si è già registrati e cliccare a questo [link](#) entro martedì 8 marzo. Ogni iscritto ha diritto a dieci punti. Al momento Cartoon gp gode di 115 voti.

Martedì 15 marzo saranno resi noti i progetti finalisti, e mercoledì 6 aprile verranno nominati i vincitori.

Federica G. Porcelli

Redazione Il Giornale di Trani ©



Andria - mercoledì 24 febbraio 2016 Attualità

Un messaggio "luminoso" di rispetto per la natura e per l'uomo

“M’illumino di meno” per il bene dell’ambiente e di me stesso

L'associazione culturale Carsica e il circolo di Legambiente "T. Sankara" hanno chiesto di "spegnere" per due ore, lo scorso venerdì, piazza Catuma, il luogo rappresentativo della città

di LUCIA M. M. OLIVIERI

Vogliamo raccontarvi di una bella iniziativa, sotto i nostri riflettori virtuali ma al buio, che ogni anno viene riproposta ad Andria: quest'anno l'associazione culturale **Carsica** e il circolo di **Legambiente** "T. Sankara" hanno chiesto di "spegnere" per due ore, lo scorso venerdì, piazza Catuma, il luogo rappresentativo della città.



"M'illumino di meno" per curare l'ambiente e me stesso © n.c.

Sì, perché nei giorni in cui parliamo di tanti fatti negativi, di ambiente inquinato, di correlazioni con lo sviluppo del cancro, di contaminazione di cibi, mentre denunciavamo i soliti problemi di abbandono di rifiuti nelle campagne e così via, i volontari di queste associazioni hanno voluto lanciare un messaggio forte e chiarissimo, anzi, "luminoso": illuminare di meno, cioè usare l'energia elettrica solo quando strettamente necessario, utilizzare di meno l'automobile e preferirle la bicicletta o una sana passeggiata a piedi, servono non solo a risparmiare qualche soldino, ma soprattutto a rendere meno inquinato il mondo in cui viviamo.

«Abbiamo voluto presentare ai curiosi - ha commentato **Antonio Scarpa**, presidente dell'ass. Carsica - una bicicletta molto particolare: infatti è stata costruita con l'ausilio di materiali di recupero e potenziali rifiuti. Grazie a semplici meccanismi e alla spinta delle gambe di chi l'ha provata, utilizzando la nostra forza motrice, abbiamo potuto generare corrente in maniera alternativa, sostenibile e divertente. Questo è il messaggio che vogliamo diffondere: dobbiamo cominciare a ripensare a noi stessi e all'ambiente, per vivere meglio partendo da piccoli gesti».

La campagna nazionale di sensibilizzazione sui consumi energetici e la mobilità sostenibile, promossa da Caterpillar, Rai Radio2, quest'anno è dedicata in particolare al tema della mobilità sostenibile con la grande operazione Bike the Nobel, la campagna etica associata all'iniziativa in cui si candida la bicicletta a Premio Nobel per la pace.

Ad allietare la serata, illuminata dalla bella luce delle stelle, anche il trio Bariche, che si è esibito in acustico mentre i volontari spiegavano il valore dell'iniziativa ai numerosi presenti.

«Vogliamo ringraziare l'Amministrazione comunale nella persona dell'Assessore Mastrodonato - ha dichiarato **Riccardo Larosa**, presidente del circolo di Legambiente "T. Sankara" -, ma soprattutto gli esercenti di piazza Catuma per averci coadiuvato nell'organizzazione di questo evento, tenendo spente le luci delle loro attività: da sempre ci battiamo per diffondere la cultura di una crescita sostenibile, che rispetti l'ambiente. Rispettare la natura, infatti, significa rispettare e amare noi stessi e garantire un futuro pulito ai nostri figli. Serve un cambio di passo, con piani di intervento e risorse per l'adattamento al clima, ma anche scelte per mettere in sicurezza le aree più a rischio, fermare il consumo di suolo, riqualificando aree verdi ed edifici, e garantire un minore dispendio di energia per non pregiudicare il nostro pianeta».

Da una bella collaborazione, dunque, un insegnamento prezioso: impariamo ad amare la natura con piccoli ma importanti gesti, rispettiamo l'ambiente e guadagneremo in serenità e salute.

Andria: il cane paralizzato torna a camminare da solo

Aggiunto da [Redazione](#) il 24 febbraio 2016



Come molti di voi ricorderanno, **Girotondo** è il cane che un tempo girovagava in città, sostando spesso **sulla rotonda di via Corato ad Andria**. Un brutto giorno Girotondo fu investito da un'auto, incidente che gli ha procurato **danni permanenti** e da allora **deambula con una carrozzina**. Tenuto in custodia dai [volontari animalisti dell'Oipa](#), Girotondo si è dimostrato talmente battagliero e felice di vivere che un bel giorno ha fatto questo bellissimo regalo ai volontari, spostandosi **con andatura spinale**, dimostrando che a volte nella vita basta credere in se stessi (e anche un po' della buona volontà di degli amici) per cambiare le cose.



Corato - mercoledì 24 febbraio 2016 Politica

Gli sviluppi

Trasferimento 118, la vicenda arriva in Parlamento

Il segretario nazionale di Noi con Salvini, Angelo Attaguile, ha presentato una interrogazione a risposta scritta al Ministro della salute e al Ministro del lavoro e politiche sociali



Sercorato, la protesta continua © CoratoLive.it

di LA REDAZIONE

La vicenda relativa al trasferimento degli operatori 118 del Sercorato nei locali dell'ex obitorio finisce in Parlamento. Il segretario nazionale di Noi con Salvini, Angelo Attaguile, ha infatti presentato una interrogazione a risposta scritta al Ministro della salute e al Ministro del lavoro e politiche sociali.

«Premesso che - si legge nel documento - secondo quanto si apprende da notizie di stampa e comunicazioni sindacali la Asl Bari ha disposto il trasferimento della sede degli operatori del 118 dell'ospedale Umberto I di Corato; tale trasferimento si sta verificando in palese violazione di quanto previsto dal D.L. 81/2008 in materia di salute, igiene e sicurezza dei dipendenti per la pubblica assistenza; la nuova sede individuata dalla ASL è sita nei locali in cui fino a qualche anno fa era collocato l'obitorio;

A quanto risulta nella struttura non è stato fatto nessun adeguamento previsto dal decreto legislativo 81/2008 in materia di norme sulla sicurezza e salute del lavoro al fine di poter ospitare la nuova sede del 118; i locali risultano essere ai limiti dell'inabitabilità e della fruibilità: non esiste un impianto di riscaldamento-raffreddamento adeguato; l'entrata e l'uscita delle ambulanze avverrebbe attraverso un cancello privo di buona visibilità a discapito della sicurezza.

Si chiede se i Ministri in indirizzo, essendo a conoscenza della situazione, intendano intervenire per quanto di loro competenza al fine di garantire ai dipendenti e volontari del 118 una sistemazione adeguata che non pregiudichi il loro impegno costante nei confronti della collettività, garantendo un servizio efficiente e sicuro attraverso la dotazione di infrastrutture che consentano gli spostamenti delle ambulanze in completa sicurezza».



Palo del colle - mercoledì 24 febbraio 2016 Attualità

Cinque lezioni, fino al 30 aprile

Corsi gratuiti di formazione per i futuri volontari WWF

Sabato la prima lezione a Grumo Appula. Necessaria la prenotazione



WWF © n. c.

di LA REDAZIONE

Al via sabato 27 febbraio, nella sala della cultura all'interno del palazzo comunale di Grumo Appula, gli incontri formativi gratuiti del WWF rivolti ai futuri volontari.

Il programma dei corsi

27 febbraio: presentazione della nuova organizzazione aggregata **WWF Alta Murgia Terre Peucete**, linee guida su cos'è il WWF e diritto ambientale. Docente l'avvocato Giuseppe Regina.

5 marzo: lezione teorica e pratica di birdwatching a Gioia del Colle con il dottor Simone Todisco.

12 marzo: lezione di erpetofauna a Grumo Appula con il dottor Simone Todisco.

16 aprile: lezione sul falco grillaio a Gioia del Colle con il dottor Donato D'ippolito.

30 aprile: lezione conclusiva di diritto ambientale a Grumo Appula. In cattedra l'avvocato Giuseppe Regina.

Per partecipare ai corsi, gratuiti, è necessaria la prenotazione all'indirizzo email **wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com**.

Chi fosse interessato, potrà associarsi al WWF Italia.

Giornata delle Malattie Rare, al via eventi in Puglia

[2/25/2016 12:50:00 PM Attualità](#), [Bari](#), [Bat](#), [Salute e benessere](#)



di Donato FORENZA - Anche nel 2016 le “malattie rare” rappresentano un grave problema. Varie associazioni umanitarie da diversi anni, in occasione della giornata dedicata alle malattie rare, che quest’anno ha come culmine il 29 febbraio 2016, si sono impegnate per organizzare in alcuni comuni della Puglia importanti eventi, iniziative e manifestazioni, con la collaborazione di aderenti, istituzioni ed enti comunali, a favore dei pazienti affetti da malattie rare.

La ricorrenza della giornata mondiale delle malattie rare, ad Andria, è ideata e coordinata da Eurordis (Organismo Europeo Malattie Rare) ed organizzata insieme alle Alleanze Nazionali (UNIAMO) in collaborazione nel territorio dall’associazione AIMNR-PUGLIA; notevole è l’obiettivo sociale per sensibilizzare cittadini e istituzioni pubbliche e private, per coinvolgere Enti Sanitari e Sociali sulla complessa problematica.

Nel 2016 ricorre la “9a Edizione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare” e la città di Andria, sensibile alle problematiche sociali, collabora a varie iniziative di informazione e formazione, anche in sinergia con la FIDAPA BPW ITALY sez. di Andria e con adesione di altre associazioni.

L’allestimento di stand per la divulgazione di utile materiale informativo, ha ampliato la conoscenza e la promozione culturale con la collaborazione degli operatori. Presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città di Andria, il 27 febbraio 2016, alle ore 16, si svolgerà un convegno sul tema: “Le malattie rare e la voce del paziente: presa in carico e gestione delle persone per rendere meno rara la loro vita”, promosso da AIMNR-PUGLIA e FIDAPA di Andria e con adesioni di associazioni sensibili alla problematica. Meritoria, pertanto, è la coesione tra alcuni professionisti, associazioni di Andria ed enti patrocinanti. Lo scopo mirabile del convegno è soprattutto di creare una rete di interazione tra pazienti, famiglie, medici, istituzioni e strutture sanitarie che affrontano il dramma della malattia.



Minervino - giovedì 25 febbraio 2016 Attualità

L'evento

IX Giornata delle malattie rare: la voce del paziente

Il 29 febbraio 2016 anche Minervino si attiva con il motto della giornata dedicata alle patologie rare "Unitevi a noi per far sentire la voce delle malattie rare"

di RAFFAELLA IPPOLITO

Una malattia si definisce rara quando la sua diffusione, intesa come il numero di casi presenti su una data popolazione, non supera una soglia stabilita.

L'associazione AIMNR-Puglia dal 2011, anche quest'anno, ha deciso di riservare un giorno per rammentare la lotta contro le malattie rare.

Tutto ciò avverrà in diversi comuni della provincia BT con l'appoggio di associazioni, cooperative ed enti comunali che supportano già da abbondanti anni questo evento.

Il promulgatore di questa iniziativa nonché l'ideatore dell'evento è l'organismo europeo delle malattie rare (EURORDIS) affiancato dalle Alleanze Nazionali (UNIAMO) con la collaborazione di AIMNR-PUGLIA.

Questo progetto mira a sensibilizzare l'opinione pubblica e a coinvolgere gli Enti Sanitari e Sociali sulle problematiche relative alle malattie rare.

Esistono migliaia di malattie rare. Attualmente ne sono state calcolate 6.000-7.000 e ne vengono descritte di nuove regolarmente nelle pubblicazioni scientifiche. Il numero delle malattie rare dipende anche dal grado della specificità utilizzata nella classificazione delle diverse condizioni/malattie. Fino ad oggi, in medicina, una malattia è sempre stata definita come un'alterazione dello stato di salute, presentandosi con una configurazione unica di sintomi ed un'unica cura; questo dipende dal livello di definizione della nostra analisi: più è precisa, più si percepiscono le sfumature.

Date queste informazioni, lo scopo principale della Giornata delle Malattie Rare è quello di aumentare la consapevolezza tra i decisori pubblici e in generale sulle malattie rare e sul loro impatto nella vita delle persone che ne sono colpite.

La tematica trattata in questa edizione sarà codesta: la voce di chi vive con una malattia rara deve essere ascoltata. I pazienti, perciò, hanno un ruolo decisivo nel migliorare la loro vita e quella di chi li assiste, esprimendo in prima persona le proprie esigenze nei tavoli decisionali. Il paziente, in qualche modo, diventa medico, il medico si amalgama alle esigenze del paziente. Solo con questo reticolo d'idee la famiglia dell'ammalato potrà avere un vero sostentamento fisico, morale e psicologico.

La cittadinanza è invitata a partecipare in maniera numerosa.

Ricordiamo i luoghi di incontro e i responsabili dell'evento riguardante il nostro paese:

MINERVINO MURGE 28 -29 febbraio 2016 Dalle 9,00 – 13,00

A.I.M.N.R.- PUGLIA - COMUNE MINERVINO MURGE - CITTADINZATTI VA Minervino Murge - "LA TORRE" Onlus

- "ATHENA CLUB" - PRO-LOCO Minervino Murge - ISTITUTO COMPRENSIVO Minervino Murge

PIAZZA G.BOVIIO - Stand informativo con divulgazione di materiale - Operatori e volontari - Evento di

sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo di Minervino Murge.



L'esercizio fisico fa sempre bene? Ce lo diranno gli esperti venerdì

giovedì 25 febbraio 2016



"L'esercizio fisico fa sempre bene?". La risposta a questa domanda la si potrà ottenere venerdì 26 febbraio 2016 alle ore 18.30, nella sala riunioni dell'associazione di volontariato A.M.A. Cuore Bari, in viale Lazio 5, a Bari San Paolo.

A confrontarsi Riccardo Guglielmi, cardiologo e docente presso la Scuola di medicina UNIBA "Aldo Moro" e Alfredo Scardicchio, medico dello sport fiduciario della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Agli esperti il compito di trasmettere messaggi per implementare la lotta alla sedentarietà, vero fattore di rischio per le malattie cardiovascolari e per considerare l'esercizio fisico come un farmaco che, se prescritto e somministrato con giusta dose, produce benessere, buonumore e maggiore salute.

L'evento ha due obiettivi: primo rinforzare il ruolo dell'attività fisica nella prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari, come evidenziato dai numerosi studi in materia, secondo informare la popolazione pugliese sulle corrette regole per la pratica dell'esercizio fisico a ogni età. Contrastare la sedentarietà significa ridurre anche obesità e diabete in una regione, come la Puglia dove, malgrado evidenti eccellenze alimentari, prodotti da forno, pomodori, olio extra vergine d'oliva, pesce azzurro, mandorle, noci e vino, il 12% degli adulti è obeso, il 30% in sovrappeso. Un bambino su 20 è obeso, a causa di un eccessivo apporto calorico e di uno scarso livello di attività fisica. Gli Incontri della salute insegnano a trattare il cuore con riguardo, attenzione e rispetto rientrano nel progetto di prevenzione delle malattie cardiovascolari che AMA Cuore Bari ha in corso con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Bari.

giovedì 25 febbraio, 2016

Terzo torneo di burraco, a cura di SOMS Roma intangibile e Giovani Avis



3° Torneo di Burraco
AVIS Bisceglie
28 Febbraio
Start 17:30

SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO
ROMA INTANGIBILE
Via G. Bovio 53

1° Premio: 2 Week-end per 2 due persone!

Info e Prenotazioni:
AVIS Bisceglie 080 3953760
Federica 346 0548093

[di Cristina Giovenale]

Giunto alla terza edizione, il 28 febbraio dalle ore 17:30 presso la sede della società operaia di mutuo soccorso Roma intangibile, avrà luogo il terzo torneo di burraco. L'evento è organizzato dalla Soms e dal gruppo Giovani Avis di Bisceglie.

In palio per il primo premio un week end per due persone.

Per info e prenotazioni telefonare all'Avis di Bisceglie allo 080 3953760, oppure al 346 054 8093 e chiedere di Federica.



Barletta - giovedì 25 febbraio 2016 Cronaca

L'impegno

Mennea sull'uso dei defibrillatori: «Renderemo più agevole il rilascio delle autorizzazioni»

Dopo il caso del bambino morto durante una partita di calcio, l'importanza dei defibrillatori è tornata centrale



Defibrillatore Utilizzo del defibrillatore © n.c.

di LA REDAZIONE

«Il problema del rilascio del certificato autorizzativo per l'uso dei defibrillatori semiautomatici sarà risolto. Mi impegno, personalmente, a fare in modo che la 'prova di rilascio e verifica dell'autorizzazione' si possa tenere negli uffici delle Asl di competenza, senza necessità di recarsi nelle centrali operative del 118».

Lo dichiara Ruggiero Mennea, presidente del comitato regionale permanente della Protezione civile, che sabato 27 febbraio parteciperà a Barletta alla manifestazione nazionale "Cardiologie aperte 2016" organizzata da Bat Cuore, in collaborazione con la Protezione civile della Puglia e il Centro di Formazione Bt, nell'unità di Riabilitazione Cardiologica del vecchio ospedale. A partire dalle 8.30 verranno sottoposti a screening cardiologico 25 atleti che parteciperanno alla maratona di 100 chilometri (nell'ambito del progetto "lo sport in sicurezza"), operatori della Protezione civile, iscritti alla Lilt, lavoratori dell'agricoltura e iscritti all'associazione Bat Cuore.

Con la collaborazione della Protezione Civile si terrà un corso di Blsd rivolto a dirigenti scolastici dei plessi dotati di defibrillatore, nell'ambito del progetto "le scuole in sicurezza". Verrà presentata anche la quarta edizione della prevenzione nelle scuole, riservato a tutti gli studenti della prima media del territorio di Barletta.

Ruggiero Mennea ha preso atto della denuncia di Antonio Carpagnano che, sulle pagine della Gazzetta del Mezzogiorno, ha definito «particolarmente artificioso il rilascio dell'attestato di avvenuta formazione» per l'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (Dae), tutto per via di una modifica alle procedure operata dal comitato tecnico regionale per l'emergenza urgenza. La prova di verifica e rilascio dell'autorizzazione per i partecipanti ai corsi di certificazione Blsd dovrebbe essere svolta da una commissione composta dal direttore e da un istruttore della centrale operativa del 118. In sostanza l'aspirante operatore, dopo aver terminato il corso di formazione, dovrebbe andare a Bari o Foggia sede del 118 per essere verificato. «Ci rendiamo conto che si tratta di una procedura complicata, tenuto conto del fatto che gli operatori dovranno agire a titolo gratuito -spiega Mennea- ma le verifiche sono necessarie per accertarsi che l'operatore abbia acquisito per davvero l'uso del defibrillatore. Ma faremo in modo, però, di agevolare la procedura 'avvicinando' gli esaminatori ed evitando così costose trasferte per gli aspiranti operatori».

ANTONIO CARPAGNANO *

Non si scherzi mai con il cuore

SCUSATE QUALCHE PAROLA

di MICHELE PALUMBO

Ordini e contrordini così la Sanità nella sesta Provincia

Poche idee, ma confuse. Questo si pensa e si dice quando ci si trova dinanzi a situazioni che lasciano perplessi, a paradossi che appaiono inspiegabili.

Ed è quello che si pensa e si dice a Canosa di Puglia a proposito della sanità. Il Piano di riordino ospedaliero regionale, infatti, prevede, per quel che se ne sa, l'eliminazione di alcuni ospedali in tutta la Puglia e di due in particolare nella provincia di Barletta-Andria-Trani. Uno di questi ospedali dovrebbe essere quello di Canosa. Ma, giustamente fanno notare gli amministratori ed i cittadini di Canosa, per quale motivo dovrebbe essere chiuso un ospedale che, al contrario, sta vivendo un momento di ristrutturazione di allargamento visto che c'è un nuovo Pronto soccorso e reparti, pure nuovi, come la geriatria e la medicina? Che senso ha, questa la ragione della domanda, utilizzare soldi pubblici per ristrutturare reparti o costruirne di nuovi se poi l'ospedale, questa l'intenzione del Piano di riordino, dovrebbe essere chiuso?

C'è un sottile senso di smarrimento dinanzi a questi paradossi. Che comunque sono consueti. Prendiamo, ad esempio, l'ospedale di Andria, il "Bonomo". L'ospedale storico di una città che ha oltre centomila abitanti e che è pure co-capoluogo di provincia. Un ospedale da sempre considerato il polo dell'urgenza-emergenza per tutto il territorio. Nonostante tutto questo, però, il "Bonomo", alle prese con varie ristrutturazioni durate due decenni, alla fine si ritrova con qualche reparto in meno (trasferito altrove) o indebolito e con posti letto pure in meno rispetto al passato. Ma che logica è questa? Per non parlare poi della vicenda del nuovo e moderno ospedale di Andria che si pensava di costruire (proprio tra la città e Canosa): dopo anni di lunghe discussioni, dopo anni di ricerca di finanziamenti, dopo anni di annunci di progetti, alla fine si viene a sapere che in pratica la Regione Puglia ha gettato la spugna: meglio non pensare, per ora, al nuovo ospedale di Andria.



Una corsia d'ospedale

A proposito di paradossi, poi, nel caso non l'abbiate già fatto, vi consigliamo di leggere, in altra pagina del giornale, quello riguardante gli espropri dei suoli per costruire un edificio scolastico ad Andria. L'esproprio riguardanti 800 metri quadri per il nuovo edificio del Liceo scientifico (via Mozart) è stato regolarmente pagato. L'esproprio, invece, relativo a più di 2.600 metri quadrati per il vecchio edificio (via Violante) dopo vent'anni non sono stati ancora pagati. A rendere nota la clamorosa situazione è lo stesso proprietario dei due suoli, una volta pagato e una volta no.

E mentre i cittadini vivono tra questo paradossi, devono anche registrare infiniti problemi nei partiti politici. Agli onori della cronaca, in questi giorni, nel nostro territorio, il Partito Democratico. Non solo prosegue la telenovela delle centinaia di iscrizioni in blocco (con il sindaco Spina, che è pure presidente della Provincia Bat, ed i suoi assessori che hanno prodotto un documento di adesione al Pd) al Partito Democratico di Bisceglie, iscrizioni che hanno suscitato non solo perplessità, ma pure una durissima polemica con l'on. Francesco Boccia (che intanto lascia il Consiglio comunale biscegliese). Una polemica sulle regole con tanto di vicende addebiti. Ma, dicevamo, non solo c'è questo caso dell'iscrizione in blocco di 300-400 persone al Pd di una città, ma va registrato quello che sta accadendo ad Andria. Un componente del direttivo del Pd andriese Michele Tedesco, ha scritto (ne abbiamo dato notizia) una durissima lettera aperta alla segreteria del Pd cittadino, Maria Carbone, e al gruppo consiliare, lamentando una gestione non adeguata del partito. A tale lettera (aperta) non è giunta, per quel che ne sappiamo, alcuna risposta. Ancora: i Giovani Democratici celebrano il proprio congresso, ma dichiarano che viene negata loro la sede del partito, e quindi si rivolgono ad un'associazione. La segreteria cittadina del Pd replica sostenendo che non è vero e che anzi non si aveva notizia nemmeno del congresso dei Giovani Democratici. Congresso, poi, sia quello cittadino sia quello provinciale, che per l'elezione dei segretari ha visto anche polemiche sfociate in ricorsi poi, così è stato annunciato, superati. Insomma, un Pd, nel territorio, in piena fibrillazione. Mentre i cittadini sono alle prese con paradossi quotidiani.

Scusate qualche parola.

Scusate qualche parola.

La associazione «Bat Cuore» in collaborazione con la Protezione Civile Puglia e Centro di Formazione Bt organizza «Cardiologie Aperte 2016 - La Banca del Cuore» sabato 27 febbraio presso l'Unità operativa di Cardiologia Riabilitativa-Barletta ubicata nel vecchio Ospedale. Il programma prevede alle 8.30: screening cardiologico, con inserimento dei dati nella Banca del cuore e consegna della card personale, riservato agli operatori della Protezione Civile; a 25 atleti della Asd barlettasportiva, che parteciperanno alla maratona di 100Km (nell'ambito del progetto "lo sport in sicurezza"); a lavoratori del mondo agricolo; ad iscritti alla Bat Cuore e alla LILT. Inoltre ci sarà un corso di Blsd riservato a operatori della Protezione Civile e al personale docente e amministrativo delle scuole medie del territorio dotate di defibrillatore semiautomatico. Alle 9 conferenza Stampa di presentazione dei progetti: «La prevenzione frequenta la scuola dell'obbligo» (screening cardiologico, educazione sanitaria, educazione alimentare) realizzato a favore degli alunni della 1ª media inferiore delle scuole di Barletta, con la collaborazione della sezione regionale della Protezione Civile «Le scuole in sicurezza». Corso di Blsd riservato a volontari della Protezione Civile e a personale docente e amministrativo delle scuole del territorio dotate di defibrillatore, nell'ambito del progetto Viva, di Rianimazione Cardiopolmonare. Interverranno Ruggiero Mennea, Presidente comitato regionale permanente di Protezione Civile, Francesco Spina, Presidente Provincia Bt, Pasquale Cascella, sindaco di Barletta, Ottavio Narracci, Direttore Generale Asl Bt, Isidoro Alvisi, Delegato Provinciale CONI, Alfredo Basile, Dirigente scolastico «D'Azeglio - De Nititis», Antonio Carpagnano, presidente associazione Bat Cuore. Modera Giuseppe Dimiccoli.



CURA E PREVENZIONE Come prevenire e curare gli attacchi cardiaci



Nel momento in cui ci apprestiamo, come Associazione di Volontariato, a celebrare la manifestazione "Cardiologie aperte 2016" che ha la finalità di diffondere la cultura della prevenzione cardiovascolare, ci rendiamo conto che negli Uffici della Regione Puglia un «Comitato Tecnico Regionale per l'Emergenza Urgenza», ha volutamente stravolto quanto previsto nel DM del 18 marzo 2011, (relativo al rilasciodell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), rendendo particolarmente artificioso il rilascio dell'attestato di avvenuta formazione. In pratica, nel programma avevamo previsto l'esecuzione di un corso di Blsd riservato ai docenti e al personale amministrativo delle scuole medie del nostro territorio che erano state dotate di Dae, nell'ambito di un progetto nazionale "lescuole in sicurezza", oltre che a volontari della Protezione Civile. Questo processo di sensibilizzazione ci vede impegnati dal 2009, con la esecuzione di moltissimi corsi di addestramento all'uso del defibrillatore, tenuti da un direttore del corso IRC e da istruttori qualificati, riservati a forze dell'ordine, a magistrati e avvocati del tribunale di Barletta e a moltissime rappresentanze del mondo del lavoro, della scuola e delle associazioni. La serietà e la professionalità dei corsi ci è stata garantita dalla col-

laborazione della Direzione generale della Asl Bt, che ha provveduto, utilizzando fondi europei, all'acquisto di oltre 150 defibrillatori, sistemati in tutta la Sesta provincia. Tutto questo è stato possibile perché il percorso autorizzativo è stato perseguito «senza rigidità strutturali che possano comportare ostacoli al processo di diffusione della cultura e dell'utilizzo dei Dea» concetto riportato dal Decreto Ministeriale marzo 2011.

Nel regolamento attuativo Regionale, redatto dal Comitato è stata prevista, ai fini del rilascio del certificato autorizzativo, «la prova di verifica e rilascio dell'autorizzazione». Questa prevede la valutazione dei partecipanti certificati Blsd, da parte di un Gruppo di Verifica, composto dal direttore e da un istruttore della Centrale Operativa 118! In sostanza un laico dopo aver fatto un corso di 6 ore, deve andare a Bari o a Foggia, sede del 118, ed essere verificato, previo pagamento di una quota da definire! Per dirla alla «Francesco» si alzano muri anziché costruire ponti.

presidente dell'Associazione Bat Cuore

ANTONIO RIGLIETTI *

I lavori lungo la costa a Barletta

Dopo molti anni di immobilismo e stagnazione della classe politica barlettana, che ha attraversato le varie consigliature ed amministrazioni che si sono alternate nel governo della città, finalmente a Barletta sono stati avviati i lavori di sistemazione della Strada delle Salinelle e di difesa della costa del litorale di Ponente con opere di consolidamento e posa di barriere frangiflutti.

L'EROSIONE - Si è, però, dovuto aspettare tanti anni e che l'azione delle onde marine erodessero buona parte del detto litorale e della stessa strada che conduceva alla foce dell'Ofanto con il mare che ha invaso letteralmente la zona di terra a ridosso del fiume ed ha distrutto un lungo tratto della strada delle Salinelle e spesso, nei giorni di violente burrasche, è penetrato all'interno del villaggio La Fiumara arrecando vari danni. Un'opera attesa da molti anni si sta finalmente realizzando, anche se passaggi burocratici lenti ed estenuanti hanno fatto rimandare l'apertura dei cantieri, lasciando il tratto di costa a rischio idrogeologico in balia dei marosi, che hanno eroso le rocce e massi sottostanti al piano stradale infiltrandosi nella massicciata della Via delle Salinelle.

LA SITUAZIONE - Una situazione simile si sta verificando anche nella zona del litorale di Levante, dopo la spiaggia dell'Anmi. In effetti, in quattro-cinque punti della strada che costeggia lo specchio d'acqua, il mare è riuscito con la forza impetuosa delle sue onde a penetrare nella scogliera, che fa da difesa alla via asfaltata, creando delle anfrattuosità.

A nulla sono valsi i timidi tentativi di riparazione, operati dai tecnici del Comune, con una restrizione della stessa strada con un muretto e recinzione in ferro.

Occorre intervenire in maniera tempestiva e più radicale prima che sia troppo tardi, prima che la situazione divenga più grave ed il mare straripi, come è già successo a ponente nelle vicinanze della foce dell'Ofanto.

Qui, infatti, la trascuratezza e le omissioni delle amministrazioni comunali alternatesi nel corso degli anni a Palazzo di Città, hanno provocato la distruzione di un lungo tratto di strada, con ovvie maggiori spese per la sistemazione attuale che sta venendo realizzata in questi mesi e conseguente aggravio per i cittadini.

Occorre, certamente, anche a Levante lo stesso tipo di intervento, già in via di realizzazione sul litorale di Ponente; occorre inoltre prevedere eventualmente il prolungamento della

strada almeno fino alla Contrada di Ariscianne con relativi parapetti e pavimentazione, in modo tale da offrire alla disponibilità dei cittadini una passeggiata a mare su tutto il tratto di costa della Riviera di Levante, fino alla zona prospiciente il viale del Santuario della Madonna dello Sterpeto. Serve anche liberare le spiagge di Levante dei troppi sassi, che vengono trascinati a riva e sul bagnasciuga, rendendo difficile l'ingresso in mare ai bagnanti nel periodo estivo.

Bisogna prevenire con una corretta e lungimirante programmazione.

INTERVENTI E POLEMICHE - La città non ha certo bisogno di polemiche prima e dopo gli interventi e poi accreditarsene il merito per racimolare dei voti in più. Invece ha sempre più necessità di atti concreti che seguano alle belle parole, che a volte possono sembrare solo stucchevoli se dette soltanto per screditare gli altri.

La politica è chiamata a "scegliere da che parte stare, se con la legalità e la voglia di riscatto che la città attende o dalla parte del vecchio inconcludente e attento solo al "proprio particolare". Oggi ci si attende dalla politica azioni concrete e dimostrazioni di legame quotidiano con i principi di moralità, trasparenza ed efficace operatività.

* dirigente scolastico in pensione - Barletta

25/02/2016

Avetrana, a Rino Spedicato il 'Premio Solidarietà Graziano Balzanelli'

Al presidente del CSV Net Puglia e Poiesis il riconoscimento dai volontari di Oari-Avulss



In occasione dei 30 anni di presenza e di servizio sul territorio pugliese di **OARI** (Opera per l'Assistenza Religiosa agli Infermi) – **AVULSS** (Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali Socio Sanitarie), due associazioni legate da un percorso comune, l'amore per l'umanità, soprattutto quella sofferente, il prossimo **26 febbraio ad Avetrana** sarà conferito il '**Premio Solidarietà Graziano Balzanelli**'.

Il premio, voluto dalle due associazioni, unitamente ad altri organismi ed enti simili, nasce a ricordo di un pioniere del volontariato socio-sanitario della nostra Puglia: il dottor Graziano Balzanelli, persona e volontario che ha saputo approfondire le proprie energie nel divulgare la cultura Oariana ed Avulsina sul territorio pugliese e non solo, con spirito di sacrificio e tanta abnegazione. Rivolgendosi ai volontari, Balzanelli affermava: “... A noi, cari amici, non sono richiesti miracoli. È richiesta giorno dopo giorno la donazione del nostro cuore e del nostro spirito di carità. Non dimentichiamolo!”. Proprio per queste motivazioni, durante la Celebrazione del 30° di presenza e servizio dell'OARI e AVULSS in Avetrana sarà conferito a **Rino Spedicato** il Premio Solidarietà con le seguenti motivazioni: “Per l'indiscussa passione ed impegno testimoniato nella diffusione della cultura della solidarietà, umana e cristiana, attraverso il CSV Net della Regione Puglia e per la concreta collaborazione e sostegno al servizio promosso dall'OARI e dall'AVULSS”. “Una bella storia quella dell'OARI e dell'AVULSS di Avetrana, cominciata 30 anni fa su iniziativa di Graziano Balzanelli e di sette giovani volontari – dichiara **Cosimo De Rinaldi**, presidente regionale OARI-AVULSS - . Da quanti volontari abbiamo sentito 'partiamo e portiamo un servizio per dare, ma alla fine ci accorgiamo che è molto di più quello che abbiamo ricevuto'. In questi 30 anni abbiamo come OARI e AVULSS di Avetrana, ricevuto molto, abbiamo quindi molto da dare e dobbiamo sentirci tutti impegnati – ognuno per la propria parte – in questa 'restituzione'. L'OARI e l'AVULSS erano e sono un fenomeno di contro cultura che si pone come cuneo di spaccatura dei modi più caratteristici della cultura dominante, testimoniando il passaggio dalla cultura del profitto alla cultura della gratuità”.

Rino Spedicato, presidente CSV Net Puglia (Coordinamento regionale dei Centri di Servizio della Regione Puglia) e CSV Poiesis (Centro Servizi al Volontariato per la provincia di Brindisi) esprime la sua gratitudine per il riconoscimento ricevuto e dichiara: “Ringrazio il Presidente ed i volontari di OARI-AVULSS per avermi attribuito un riconoscimento che in tanti avrebbero meritato; io no. Non potendo, però, rinunciare perché mancherei di rispetto verso le persone che hanno pensato a questo gesto, sento di dedicarlo ai CSV della Puglia e d'Italia, autentici compagni di viaggio dei volontari e delle loro associazioni. Peraltro, ritengo particolarmente significativa la coincidenza che questo momento accada al termine del mio mandato di Presidente del CSV Poiesis di Brindisi e di CSV Net Puglia. Il mio ringraziamento corre verso tutti i volontari, ripensando ai loro volti e alle pagine di solidarietà che sono state da loro scritte con gesti semplici di fraternità e di prossimità, soprattutto verso l'umanità sofferente. D'altronde, la fragilità umana e la malattia ci insegnano che oltre all'indispensabile bisogno di cure, strutture e medicine, esiste una componente della vita personale più nascosta, più intima che richiama il senso vero della vita, quello struggente bisogno di calore umano che nessuna macchina potrà mai sostituire. Sappiamo, e voi lo sapete più di me, che la sola prestazione sanitaria potrebbe non rivelarsi sufficiente. Ed è proprio su questo terreno che trova il suo lieto svolgimento la vostra opera volontaria di cui, sono convinto, solo il Signore ve ne renderà merito, attraverso quel segno di gratitudine che sgorga silenzioso dalla sofferenza di una persona che trova nel volontario un autentico supplemento di speranza. Auguri di ogni bene”.

VOLONTARIATO

25/02/2016

Oria, povertà: qual è il ruolo del volontariato e del terzo settore?

Il convegno del Csv Poiesis organizzato nel ricordo di monsignor Armando Franco



Nel 2014, 1 milione e 470 mila famiglie (5,7% di quelle residenti) è in condizione di **povertà assoluta**, per un totale di **4 milioni 102 mila persone** (6,8% della popolazione residente). La povertà assoluta si attesta al 4,2% al Nord, al 4,8% al Centro e all'8,6% nel Mezzogiorno. La **povertà relativa** coinvolge il 10,3% delle famiglie e il 12,9% delle persone residenti, per un totale di 2 milioni 654 mila famiglie e **7 milioni 815 mila persone** (il 12,9% dell'intera popolazione). La povertà relativa si attesta al 4,9% al Nord, al 6,3% al Centro e al 21,1% nel Mezzogiorno. In **Puglia** la **povertà relativa** ha un'incidenza del 20,5%. Sono questi alcuni dei dati riportati nel Report "La povertà in Italia" dell'Istat, anno 2014.

A fronte di questi numeri impressionanti, resi corposi dalla crisi economico-finanziaria-sociale, **quali sono le politiche attuate in questi anni dal Governo centrale e periferico per contrastare la povertà? Come superare le criticità rilevate nel rapporto Caritas 2015** sulle politiche contro la povertà in Italia 'Dopo la crisi, costruire il Welfare' e la campagna 'Misericordia Libera', in cui si denunciano la mancanza di una misura universale contro la povertà, la frammentazione degli interventi di sostegno economico, la forte prevalenza della spesa per i contributi economici rispetto a quella per i servizi territoriali, l'insufficiente finanziamento pubblico, la crescita sostitutiva del Terzo Settore? In questa congiuntura, **quale il ruolo e l'azione degli organismi del Terzo settore e, in particolare, del volontariato**, non solo in termini di servizio ma quali soggetti "promotori di uno sguardo largo, di una visione societaria concretamente alternativa" che insieme a tutti gli attori del territorio promuovano un welfare realmente inclusivo e sussidiario?

Sono questi gli interrogativi a cui si cercherà di dare una risposta durante il **convegno-dibattito 'Volontariato e povertà'**, organizzato nel ricordo di mons. Armando Franco, presidente nazionale della Caritas e Vescovo di Oria, dal **Centro di servizio al volontariato Poiesis di Brindisi, Con.Vol** (Conferenza permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato), **Oari/Avulsus** (Opera per l'Assistenza Religiosa agli Infermi/Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali Socio Sanitarie), **Csv Net Puglia** (Coordinamento dei Centri di servizio al volontariato della Puglia), **Caritas, Libera, Università Popolare 'Mons. Armando Franco', Coop. Solidarietà e Rinnovamento**. L'evento si svolgerà presso il Santuario di San Cosimo alla Macchia in Oria, venerdì 4 marzo, alle ore 15.30.

Dopo l'accoglienza e le iscrizioni, alle ore 15.50 i lavori saranno aperti dai saluti istituzionali dei rappresentanti della Regione, con l'assessore al Welfare Salvatore Negro, della Provincia, del Comune e del Vescovado di Oria. **Dalle ore 16.15 alle ore 16.45 quattro interventi introdurranno al convegno:** Rino Spedicato, Presidente Csv Poiesis e CsnNet Puglia, parlerà de 'Le ragioni del convegno'; Luigi Russo, Sociologo, Presidente Eurispes Puglia, relazionerà su 'Le povertà ed il disagio sociale in Puglia'; Gianluca Budano, Direttore Ambito Br/3, affronterà il tema 'Un piano contro la povertà'; Roberto Schifone, Presidente Università Popolare 'Armando Franco', tratterà 'Il ricordo di Mons. Armando Franco, Presidente della Caritas italiana, Vescovo di Oria'.

Dalle ore 16.45 alle ore 18.15 si svolgeranno i lavori di gruppo suddivisi in cinque tematiche: - **Rapporto Caritas 2015 sulle politiche contro la povertà in Italia.** (Introduce: Don Alessandro Mayer - Direttore della Caritas Diocesana); - **Il ruolo del volontariato nella lotta alle povertà e all'esclusione sociale** (Introduce: Rosalba Gargiulo - Referente Con.Vol. Puglia); - **Fare rete: l'urgenza di una risposta coordinata ai bisogni esistenti ed emergenti** (Introduce: Cosimo De Rinaldis - Presidente OARI-AVULSS Puglia); - **La povertà ruba la speranza, la dignità e i diritti. Proposte concrete per dichiarare illegale la povertà** (Introduce: referente di Libera - campagna Misericordia Libera); - **Cultura e povertà educative** (Introduce: Francesco Mario Fistetti - Professore ordinario di Storia della filosofia contemporanea presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Bari)

Alle ore 18.15 i gruppi si riuniranno in plenaria, aperta con un omaggio musicale a Mons. **Armando Franco** composto ed eseguito al violoncello dal prof. **Franco Zecchino**. **Alle ore 18.20 si aprirà il dibattito e alle ore 18.45** ci saranno le conclusioni affidate a **Franco Belluigi, Presidente nazionale OARI**. Rino Spedicato, Presidente Csv Poiesis e CsnNet Puglia, dichiara: "In questo delicato momento storico di lacerazioni nel tessuto sociale segnato da un incremento delle vecchie e nuove povertà, il volontariato è impegnato, con altri soggetti del sociale, istituzionali e non, ad "organizzare la speranza" e a sostenere le persone che fanno più fatica a vivere la vita. Le associazioni di volontariato e le reti locali e nazionali, con il supporto dei Centri di servizio al volontariato, hanno promosso progetti ed azioni per dare risposte concrete ad una crisi che ha messo in ginocchio un Paese, in modo particolare il nostro Sud. Ci rendiamo conto, però, che la solidarietà ed il volontariato seppur decisivi, da soli non sono sufficienti, anche perché al volontariato e al terzo settore più in generale, si stanno affidando molteplici compiti che dovrebbero essere dello Stato, in quanto tipicamente 'pubblici'. Non dimentichiamo che in questa fase della storia del nostro Paese, noi volontari siamo chiamati a rammentare, ricucire, essere coscienza critica, 'ala di riserva', costruttori di reti e di solidarietà, ma non possiamo e non dobbiamo sostituirci allo Stato, né possiamo consentire di essere considerati "tappabuchi" o utile manodopera a buon mercato".



DOMANI E SABATO, CON VITO SIGNORILE Clemente dirige la Sinfonica a Bitonto

■ Due appuntamenti a Bitonto con la Sinfonica Metropolitana diretta da Vito Clemente, voce recitante Vito Signorile: domani alle 20.30 nella Chiesa del Carmine (Istituto «Maria Cristina di Savoia») e sabato 27 alle 21 al Teatro Traetta (ingresso libero). Musiche di Tommaso e Filippo Traetta e Pierino e il Lupo di Sergej Prokofiev.



DOMANI ALLE 18 AL PARCO COMMERCIALE I Boom Da Bash a Casamassima

■ Dopo un tour che ha toccato le principali città italiane i salentini Boom Da Bash tornano a casa e domani alle 18 saranno protagonisti di un live set al Parco Commerciale di Casamassima, dedicato ai brani dell'ultimo cd «Radio Revolution», un album ricco di collaborazioni importanti con artisti come J-Ax, Alessandra Amoroso e i Bluebeaters. Ingresso libero.

CINEMA LO HA SCRITTO LO STUDIOSO GIOVANNI MEMOLA

Enzo Fiermonte dal pugilato al grande schermo Un libro sull'attore pugliese

di VITO ATTOLINI

Fra gli attori del passato, di origine pugliese, ha un posto tutto particolare Enzo Fiermonte, nato a Casamassima nel 1908 (tutte le biografie però lo dichiarano nato a Bari). Di lui, nonostante la lunga carriera, si ricordano pochi film, tutta l'attenzione essendo stata rivolta all'uomo Fiermonte. Ben a ragione, infatti: la sua vita è davvero un romanzo, ricca di esperienze e invidiabili avventure vissute con l'appiombato e la sicurezza dell'uomo esperto della vita. La sua carriera più rilevante nel cinema è circoscritta agli anni Quaranta, dopo i quali ebbe inizio un lento tramonto, scandito tuttavia da moltissimi film, nei quali ebbe però ruoli secondari. Ma qualcuno davvero importante: basti ricordare *Rocco e i suoi fratelli* di Visconti, in cui appariva nel ruolo del maturo istruttore di boxe di una palestra milanese. Ruolo certo non casuale, perché in parte autobiografico: il mondo del pugilato infatti era stato il suo, quello nel quale aveva conquistato fortuna e successo, prima di intraprendere una lavoro cinematografico pure a suo modo gratificante.

Su Enzo Fiermonte, uomo e attore, è stato scritto da noi poco o niente: ben venga perciò questo libro, che ne ricostruisce la vita intrecciandovi l'esperienza sportiva e cinematografica. Il volume è un altro anello della collana «Percorsi di Teca» promossa dalla Teca del Mediterraneo e dedicata ai cineasti pugliesi. Giovanni Memola è un giovane e valoroso studioso di cinema (Ricercatore in cinema italiano e Visiting Director all'Università di Manchester), che per questo

lavoro ha consultato testi e articoli apparsi in riviste straniere, particolarmente americane, nonché intervistato i parenti dell'attore che gli hanno fornito materiali inediti. Basta scorrere a tal proposito la fitta bibliografia che occupa venti e più pagine del libro per avere un'idea dell'impegno profuso. Enzo Fiermonte visse forse i giorni più intensi in America, dopo aver sposato una ricchissima e matura nobildonna, Lady Astor, follemente innamorata del giovane pugile: ma non mancarono disastri, gelosie motivate e altro ancora che costrinsero i due a divorziare (le disavventure matrimoniali anche italiane del pugile-attore fanno parte del personaggio) con il conseguente ritorno in Italia e ingresso nel mondo della cinema-

Teca del Mediterraneo Oggi la presentazione

■ Il libro di Giovanni Memola, «L'avventurosa vita di Enzo Fiermonte pugile-attore», edito dalle Edizioni dal Sud, verrà presentato questo pomeriggio a Bari, alle 16.30 nella sede della biblioteca del Consiglio Regionale-Teca del Mediterraneo, in via Giulio Petroni. Il volume è la biografia dell'attore barese - nato nel 1908 a Casamassima e morto a Mentana nel 1993 - che fu attivo dagli anni Quaranta ai Settanta. Insieme con l'autore interverranno Anton Giulio Mancino e Vito Attolini.



NEL 1943 Enzo Fiermonte nel film «Il campione»

tografia.

Il cinema era in certo senso congeniale ad un giovane la cui presenza e prestanza non passavano inosservate: era infatti un uomo bellissimo, ciò che gli favorì la carriera di attore, indipendentemente dalle sue qualità recitative. Molti i film da lui interpretati nei generi più disparati (commedia, dramma, mélo, avventura, peplum, film storico), i maggiori dei quali nei primi anni Quaranta: fra questi *Fra' Diavolo* di Luigi Zampa dove dette il meglio del suo talento di attore. La precisa, minuziosa filmografia contenuta nel libro di Memola sarà forse di stimolo alla memoria degli spettatori meno giovani, in particolare di quelli baresi: infatti Fiermonte, non dimentico delle sue origini, girò a Bari nell'immediato secondo dopoguerra (con pseudonimo: William Bird) *Latela di cristallo*. Un film il cui protagonista (da lui stesso interpretato) era un pugile alla sua ultima «corsa»: un ruolo che aveva già ricoperto in alcuni film del passato per evidenti ragioni sentimentali, la boxe essendo stata la sua vocazione, quella cui era rimasto sempre legato.

Sulla base della abbondante documentazione, che Memola ha compulsato con ammirabile acribia, il libro ricostruisce la vita di Fiermonte in pagine che si leggono letteralmente come l' appassionante romanzo della vita di un attore, di cui il cinema sublimò l'immagine affascinante del latin lover: e forse la sua migliore interpretazione fu quella della sua esistenza avventurosa, conclusasi nel 1993.

● Giovanni Memola, «L'avventurosa vita di Enzo Fiermonte, pugile attore» (edizioni dal sud, pagg. 234).

IL 5 MARZO SERATA AL «PALACE». OSPITI MARCO VERNILE E MARIELLA MILANI

Moda e bellezza a favore di Telethon A Bari con «The Golden Age»

di NICOLA MORISCO

Bari si prepara ad una notte magica, dedicata all'esaltazione della bellezza a 360 gradi. «The Golden Age» è il titolo della manifestazione di beneficenza per la Fondazione Telethon, da sempre in prima linea per la ricerca e la cura delle malattie genetiche, che andrà in scena sabato 5 alle 20 all'Hotel Palace di Bari (info: 380.893.99.40).

A fare gli onori di casa il tarantino Marco Vernile, bellissimo attore e modello venticinquenne, incoronato lo scorso anno l'uomo più bello del mondo. Marco sarà protagonista della prossima stagione televisiva con la fiction di successo *L'onore e il rispetto*. In passerella alcuni dei giovani leoni della *haute couture* pugliese, che si sono già fatti notare dalla platea internazionale.

A far sognare il pubblico le creazioni dello stilista foggiano Francesco Paolo Salerno - scelto da Dita Von Teese, Anna Tatangelo, Belen Rodriguez e Ilary Blasi -; il gioiese Pietro Paradiso con la sua ultima collezione ispirata agli ulivi di Puglia e lo stile etno-chic della castellanetana Rosanna Giovinazzi. In campo anche il talento e la creatività di Massimo Orsini Coture, Antonio Tarantino, Calvani Design, Leo Amato e la storica Accademia di Moda leccese di Rosanna Calcagnile. Non mancherà la mo-

da sposa, con gli abiti della Maison ostunese Errico Maria. Il casting delle modelle è curato dalla Carmen Martorana Eventi.

La serata sarà impreziosita dalla presenza dei ballerini dell'Accademia di danza Unika di Bari, con coreografie studiate da Sabrina Speranza.

Spazio anche alla musica internazionale con Haiducci, che ha conquistato le classifiche mondiali con il brano *Dragostea din tei*. Ospite d'onore della serata Mariella Milani, firma storica della Rai, autrice e conduttrice della rubrica *Costume e Società*. La serata di beneficenza nasce da un'idea di Daniela Mazzacane, giornalista di Tg Norba 24 e responsabile della rubrica di costume *Tg Prima*. La macchina organizzativa, affidata a Rosa Ladisa, è pienamente operativa. L'eccentrica designer di gioielli sarà anche protagonista in passerella con la sua linea di bijoux «Pizzi Preziosi». Alla direzione artistica Rosanna Amati, grande esperta di regia lirica e docente al Conservatorio «Niccolò Piccinni» di Bari. L'obiettivo è bissare e superare il successo dell'evento «Versace Dejavu», una *one night stand* che ha riportato in vita gli anni d'oro della moda italiana sul red carpet barese. Il color oro, simbolo della rinascita e del successo, dominerà incontrastato in passerella, regalando bagliori di luce ai fortunati che potranno assistere all'evento.



LO STAFF Ladisa, Amati e Mazzacane

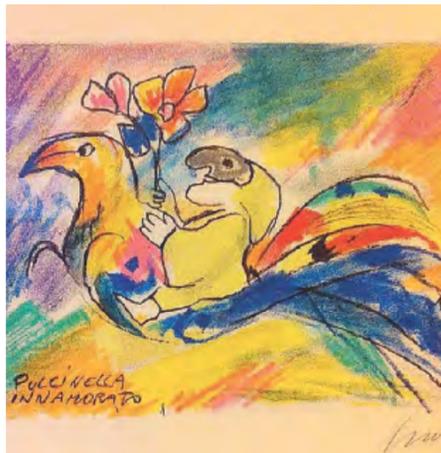
«IL MIO AMICO PULCINELLA» PER L'INAUGURAZIONE, UNA «OFFICINA DIDATTICA» A CURA DEL GRANTEATRINO

In mostra disegni e burattini di Luzzati Da domani all'11 marzo nella sede della Banca Carime di Bari

In collaborazione con il Granteatrino - Casa di Pulcinella di Paolo Comentale, Banca Carime apre le porte a una prestigiosa e originale esposizione di disegni, bozzetti, fondali e burattini di Emanuele Luzzati dal titolo «Il mio amico Pulcinella» che verrà inaugurata domani alle 15.30 nella sede di via Calefatì 100, dove resterà allestita fino al prossimo 11 marzo.

L'esposizione, dedicata a Emanuele Luzzati, è costituita da materiali raccolti in diversi anni di collaborazione con il grande scenografo genovese e offre una visione assolutamente originale della maschera di Pulcinella: comprende i bozzetti preparatori, i disegni, i collages e le serigrafie che Lele Luzzati ha creato negli anni per il teatro dei burattini.

Il Pulcinella di Luzzati ha trovato casa nella baracca di Paolo Comentale e gli ha offerto la propria arte disegnando il logo della compagnia - un Pulcinella stilizzato che, in omaggio alla Puglia, è accanto ad un piccolo trullo. Domani l'Agenzia Centrale di Bari aprirà alle 15.30, per un pomeriggio speciale dedicato alle famiglie, alle scuole ed ai ragazzi che vorranno partecipare, trasformandosi in una sorta di Officina Didattica in cui verranno proposti laboratori, visite guidate e spettacoli dedicati al pubblico delle famiglie.



IL DISEGNO Pulcinella visto da Lele Luzzati

Con Rosella Santoro e Maria Morisco Franco Di Mare domani sera a Valenzano

■ Franco Di Mare, giornalista e conduttore della trasmissione di Rai 1 «Uno mattina», domani alle 19, presenterà il suo ultimo romanzo «Il teorema del babà» (Rizzoli) nella Sala Consiliare del Comune di Valenzano.

È la storia di due grandi chef a confronto, l'un contro l'altro armati, in una lotta impari a prima vista, tra la difesa strenua della cucina tradizionale da un lato, e l'affermazione di nuove sperimentazioni che prendono il nome di «cucina molecolare», dall'altro. Due mondi contrapposti dietro ai quali si cela un modo diverso di intendere il vivere. L'incontro si terrà nell'ambito della rassegna «Il libro possibile-Winter», in collaborazione con i «Licei Cartesio» e i Comuni di Adelfia, Capurso, Cellamare, Triggiano, Valenzano, l'Assessorato all'industria turistica e culturale della Regione e il Presidio del libro Cartesio. Introdurranno la prof. Rosella Santoro, direttrice artistica della rassegna e la dirigente scolastica dei Licei Cartesio Maria Morisco. Presentano gli studenti Michele Di Capua e Pierpaolo Palmieri. Interverrà l'assessore alla Cultura del Comune di Valenzano dott. Rino Cavallo. L'autore incontrerà anche gli alunni del Liceo scientifico «Ricciotto Canudo» di Gioia del Colle e del Liceo «Bianchi Dottula» di Bari.



AUTORE Franco Di Mare

MOLFETTA. "RACCONTI AMO DI LATTE", SABATO 27 FEBBRAIO L'INCONTRO INFORMATIVO SULL'ALLATTAMENTO MATERNO

Scritto da Redazione_Web
Pubblicato: 25 Febbraio 2016



MOLFETTA - Si terrà, sabato 27 febbraio 2016, alle ore 17.30 a Molfetta (Sala Stampa – Palazzo Giovene - Piazza Municipio), "Racconti Amo di latte", l'incontro informativo sull'allattamento materno.

L'appuntamento è organizzato dall'associazione culturale Artemia di Molfetta in collaborazione con l'associazione di sostegno dell'allattamento al seno Latte+Amore=Mammamia di Bari, ed è dedicato a neo e future mamme.

Durante l'incontro Maria Daniela Bruccoli, ostetrica e presidente di Latte+Amore=Mammamia tratterà l'allattamento nei diversi aspetti: da come prepararsi ad allattare durante la gravidanza ad illustrare i benefici dell'allattamento, come capire se il bambino mangia abbastanza, le azioni giuste per partire bene, come evitare ragadi, mastiti e ingorghi, cosa mangiare, sino alle procedure di conservazione e come conciliare l'allattamento con il ritorno al lavoro.

Al termine Maria Daniela Bruccoli risponderà alle domande dei partecipanti .

Per partecipare all'incontro -gratuito- basterà inviare un'email all'indirizzo: associazioneartemia@gmail.com.
Per maggiori informazioni: <http://associazioneartemia.blogspot.it> – Giulia Murolo - 349.5283664.

'Latte+Amore=Mammamia'

L'associazione di volontariato 'Latte+Amore=Mammamia' nasce a marzo 2012 dall'unione di un gruppo di mamme che hanno deciso di condividere con altre mamme, mettere a patrimonio comune, le loro personali esperienze di attesa, nascita, cura e nutrimento dei propri piccoli e il cui obiettivo è riscoprire la naturalità e semplicità dell'essere mamma, dell'allattamento, della cura dei bambini. L'Associazione è costituita da un gruppo informale di mamme, informate e consapevoli, che si sono conosciute durante incontri informativi sull'allattamento al seno, tenuti da un'ostetrica esperta e certificata OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità)-UNICEF, Maria Daniela Bruccoli, che hanno permesso loro di scoprire il valore e lo straordinario potere della condivisione.

“Sostenere e incoraggiare nell'importante esperienza dell'allattamento mamme e future mamme aiutandole a risolvere i problemi pratici che potrebbero incontrare durante l'allattamento è uno degli obiettivi dell'associazione - dichiara la presidente Maria Daniela Bruccoli -. Conoscere il codice globale dell'OMS e dell'UNICEF come linea guida per il successo dell'allattamento e seguire l'esempio vivente di altre madri che allattano quale strumento di conoscenza e fonte di saggezza di una eredità universale è per una donna e mamma di fondamentale importanza”.

Le mamme di 'Latte+Amore=Mammamia' organizzano incontri mensili gratuiti sull'allattamento al seno e sono facilmente raggiungibili tramite email, Facebook o telefonicamente.

Il contatto Facebook di 'Latte+Amore=Mammamia' conta 2300 membri, agli incontri mensili partecipano in media 30 persone tra mamme, padri, ostetriche, nonne, ecc., e le consulenze mensili fin ora erogate si attestano su una media di 60 contatti.

In programma sabato 27 febbraio

Persone scomparse, un convegno internazionale di Penelope a Casamassima

Da redazione - Feb 25, 2016

Dopo il successo dello scorso anno, Penelope Italia Onlus, associazione che si occupa di fornire sostegno alle famiglie e agli amici delle persone scomparse, ha deciso di organizzare a Bari il secondo convegno internazionale sulle tecniche di ricerca di scomparsi: "Modus operandi a confronto" delle polizie Nord europee e l'attività investigativa della P.G. nella ricerca delle persone scomparse e nella lotta e contrasto alla tratta e alla violenza di minori scomparsi.

L'appuntamento è per sabato 27 febbraio, dalle 9 alle 14, nell'Aula Magna della LUM – Jean Monnet – Casamassima (Bari).



La locandina del convegno

La manifestazione ha ricevuto proprio in queste ore il patrocinio del Ministero degli Interni e, ancor più importante, la medaglia del Presidente della Repubblica quale suo premio di rappresentanza per l'iniziativa.

Al convegno, nel corso del quale si affronterà in maniera tecnica operativa la problematica relativa al fenomeno degli scomparsi discutendo le più efficaci tecniche di ricerca di minori scomparsi usate nel Nord Europa, parteciperanno,

in veste di relatori:

- Ms. Charlotte Wiik – chief superintendent police – Goteborg (Svezia)

- Mr. Rune Siversten – detective superintendent organized crime – Unit Police District Oslo (Norvegia)

- Mr. Jan Van Nieuwamerongen – Ufficiale di Collegamento Olandese c/o Ambasciata Paesi Bassi a Roma

- Ms. May-Britt Rinaldo – Ospite d’Onore – Delegata Internazionale Attività Professionali e Presidente Nazionale I.P.A. Svezia.

- Mr. Antonio Maria La Scala (presidente nazionale dell’associazione Penelope Italia, avvocato penalista e docente di Diritto Penale)

Organizzato dall’associazione nazionale Penelope Onlus in collaborazione con International Police Association – Sezione Italiana – e Penelope Puglia, il convegno si rivolge a tutte le forze dell’ordine italiane e internazionali, agli avvocati, ai magistrati, ai pubblici ministeri, ai volontari, ai cittadini e alle famiglie degli scomparsi, e a tutti gli enti e gli organi potenzialmente interessati dal fenomeno degli scomparsi, per valutare verso quale direzione andare in questo campo in modo da garantire un sempre più efficace intervento per il ritrovamento, nonché delle iniziative da mettere in atto per dare sostegno alle famiglie.

Sono previsti i saluti di: Rosy Paparella, Garante dei diritti dell’Infanzia e Adolescenza Regione Puglia; Francesca Bottalico, assessore al Welfare Comune di Bari; col. Nicola Marzulli, Comandante polizia municipale – Bari; Antonio Genchi, presidente regionale Penelope Puglia Onlus; Vito Antelmi, vice presidente nazionale IPA Italia – delegato alle Attività Professionali – International Police Association.

Vista la sua rilevanza sociale l’evento ha ricevuto il patrocinio di Regione Puglia – Garante dei diritti dei minori, Comune di Bari, Università Lum Jean Monnet e Corpo Consiliare Puglia Basilicata Molise.



SABATO 27 ALLA LUM

Convegno Penelope

Dopo il successo dello scorso anno, Penelope Italia Onlus, associazione che si occupa di fornire sostegno alle famiglie e agli amici delle persone scomparse, ha deciso di organizzare a Bari il secondo convegno internazionale sulle tecniche di ricerca di scomparsi. L'appuntamento è per sabato 27, dalle 9 alle 14, nell'Aula Magna della Lum - Jean Monnet - Cassamassima.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



BARLETTA Musica irlandese al Saint Patrick

Prosegue ogni mercoledì 24 febbraio, presso il Saint Patrick Irish Pub, a Barletta, terzo appuntamento del progetto di musica irlandese. Sarà possibile prendere parte alla sessione: tre musicisti dei mitici Folkabbestia forniranno gli spartiti della musica tradizionale irlandese. Lo spettacolo ha sempre inizio alle 21.30 l'ingresso è libero. Saint Patrick Irish Pub via Cialdini 15/17 e vico Gloria 12. Info 0883/347157.



BISCEGLIE «Illusione» di Mauro Portoso

S'intitola «Illusione» il nuovo cortometraggio realizzato dal regista biscegliese Mauro Portoso che sarà presentato e proiettato domani, venerdì 26 febbraio, alle 19, nel castello di Bisceglie. L'evento è patrocinato dal Club Unesco, dal Comune di Bisceglie e dalla Fondazione musicale Biagio Abbate. Peculiarità dell'opera è la collaborazione con il noto speaker Marco Mazzoli, conduttore del programma «Lo zoo di 105» su Radio 105.

L'EVENTO ORVIETO OSPITERÀ FIOF E IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA, VIDEO E COMUNICAZIONE

L'arte fotografica del Fiof racconta le emozioni che arrivano fino all'anima

Di Benedetto, barlettano, presidente nazionale «Fra due opposte visioni racconteremo l'equilibrio»

Orvieto ospiterà Fiof e il Festival Internazionale della Fotografia, Video e Comunicazione Visiva dal 26 al 28 Febbraio e come sempre sarà l'occasione giusta per riflettere sui cambiamenti che l'arte fotografica sta subendo a gran velocità. «Raconteremo un'altra storia delle immagini, fisse e in movimento», dichiara Ruggiero Di Benedetto, barlettano, presidente Nazionale Fiof «transiteremo fra innovatori e conservatori al fine di comprenderne le rispettive ragioni e magari riuscire a trovare, fra le due opposte visioni, il punto di equilibrio totalizzante».

In programma una ricca offerta formativa ed espositiva: Orvieto diverrà una vera e propria open gallery, la città ospiterà mostre si nelle sedi istituzionali e commerciali, ma saranno anche creati percorsi espositivi ed installazioni nelle strade e nelle piazze cittadine.

Orvieto e i suoi palazzi storici saranno invasi da fotografi e videomaker, professionisti e studenti, pronti a confrontarsi sul valore e l'etica della fotografia e del video, incontrando e confrontando stili, eccellenze e professionalità nazionali ed internazionali, fra cui Maurizio Galimberti, Francesco Cito, Giovanna Griffò, Hermes Mangialardo, Antonio Manta, Eolo Perfido, Cinzia Bruschini, Filippo Chiesa, Valerio Bispuri, Santi Veiga, Thelma e Friends, Nicholas Javed, Fabrizio Ogiano, Cristiano Ostinelli, Attilio Pavin, Riccardo Marcialis, Denis Curti. «Fiof crede nel potere delle immagini - prosegue Di Benedetto - e scom-

mette sulla loro capacità di fusione con altre rappresentazioni artistiche: investiamo sul potere che un'immagine scattata ad arte ha nei confronti di realtà altre, purché meritevoli di visibilità e diffusione».

A questo scopo, quest'anno, si coinvolgeranno le scuole. «Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma!» Una massima, questa di Antoine Lavoisier perfettamente allineata alla mission di Mutamenti, che vuole porre l'accento sull'importanza del cambiamento, in tutte le sue accezioni.

E dove, se non a scuola, possono coesistere in un unico luogo entusiasmo, apertura al nuovo, passione e curiosità. Per questo motivo Fiof porterà dietro i banchi la fotografia d'autore: quella di Attilio Pavin e di Riccardo Marcialis.

Con Attilio Pavin si realizzerà un percorso sensoriale ed emozionale che permetterà di apprendere, senza l'uso della macchina fotografica, come comporre un'immagine su carta sensibile. Si tratta di un primo approccio al mondo della fotografia con lo scopo di avvicinare i ragazzi delle scuole dell'infanzia e primaria a questa arte.

Attilio oltre ad avere nel suo curriculum decine di premi e riconoscimenti internazionali per il suo percorso fotografico di ricerca, ha sviluppato una particolare attenzione all'insegnamento della fotografia ai più piccoli: «Sono convinto che in quei luoghi nasca e si sprigiona quella curiosità che fa dell'arte una continua ricerca», afferma lo stesso Pavin - capace di offrire una chiave di lettura diversa della realtà.



La fotografia, agli occhi dei più piccoli, è la magia che trasforma il fotografo in un illusionista capace di tramutare la luce in segni».

All'interno delle cucine dell'Istituto Alberghiero di Orvieto realizzeremo un Pasticcio Fotografico. Antonio Daloiso vincitore della prima edizione italiana dello show televisivo «Il più grande pasticcere» andato in onda su Rai2, delizierà gli studenti con una delle sue creazioni, mentre Riccardo Marcialis documenterà con il suo obiettivo, tutte le fasi: dalla preparazione al prodotto finito. Marcialis è tra i primi fotografi internazionali specializzati nel food.



LA VITA IN IMMAGINI
Alcune delle foto in mostra per l'iniziativa organizzata dalla Fiof

Ecco il «volto» solidale dell'Unitalsi in scatti umani e civili

In occasione della Convention di fotografia di Orvieto, sarà presentato il progetto realizzato a Lourdes in collaborazione con Unitalsi Nazionale.

Fiof è perfettamente consapevole di cosa è capace la buona fotografia: Unitalsi, dal canto suo, sa bene di cosa è capace la buona solidarietà. «In questa occasione abbiamo unito le nostre forze e», dichiara Ruggiero Di Benedetto, Presidente Nazionale Fiof «grazie alle immagini dei fotografi che hanno con dedizione testimoniato il pellegrinaggio nazionale verso Lourdes, siamo riusciti ad ottenere ottimi risultati». Lo scorso ottobre, poi, una delegazione di fotografi Fiof ha seguito le tre giornate dedicate al pellegrinaggio nazionale che i volontari Unitalsi svolgono presso il santuario Bernadettiano. Qui, oltre all'esposizione delle immagini migliori del suddetto concorso, si è dato il via ad un percorso che porterà alla realizzazione di un libro fotografico i cui proventi saranno donati in beneficenza. Sabato 27 Febbraio, a partire dalle 18.00, sul



Umanità e solidarietà

palcoscenico di Orvieto saliranno il Presidente Nazionale Unitalsi Salvatore Pagliuca, i fotografi che hanno intrapreso questo percorso - Ruggiero Dibenedetto, Roberto Colacioppo, Alberto Maranesi, Vito Finocchiaro, Antonio Gibotta, Giuseppe Savino, Andrea Nannini-, i videomaker - Sergio Mautone, Massimo Abronzini- e la giornalista Vanessa Cancelliere.

BARLETTA L'EVENTO DOMANI PRESSO LA «BLACK ROOM» DELL'IPANEMA

Il mito della discoteca «Bla Bla» rivive nel «calore» della musica

di GIUSEPPE DIMICCOLI

«Ho i miei dolori, amori, piaceri particolari; e tu hai i tuoi. Ma dolore, gioia, desiderio, speranza, amore, appartengono a tutti noi, in ogni tempo e in ogni luogo. La musica è l'unico mezzo con cui sentiamo queste emozioni nella loro universalità». È facile accostare e materializzare questa assoluta ed incontestabile verità dello scrittore americano Harry Allen Overstreet - grande maestro della psicologia e della sociologia - ad un evento di carattere musicale che si terrà venerdì 26 Febbraio nella «Black Room» dell'Ipanema, sulla litoranea di Levante a Barletta con inizio alle 22 grazie alla volontà e alla tenacia dei

«tre amici» Gaetano Spera e i dee jays Angelino e Paky Mele (dj-resident dello storico locale).

Infatti «Remembering Bla Bla Disco Club» potrà permettere di rivivere quelle emozioni che solo la musica riesce a far stratificare nella memoria e nel cuore di chi la ascolta.

Ospite della serata un grande protagonista della scena italo-disco anni 80, Ago, dj ed interprete delle famose hit internazionali «For You» e «You Make Me Do It».

«Siamo fieri far rivivere e godere quel sano divertimento e quelle stupende sonorità - soul, disco & funk - che solo

quel periodo (seconda metà anni '70 primi anni '80) ha saputo regalare», scrivono i tre.

«Nei primi anni '70 apre a Barletta il Gixi Club con alla consolle Paky Mele, una discoteca con piatti Lenco, casse Jbl certamente non il massimo come strumentazione, poi nel settembre del 1975 il locale cambia gestione e diventa Bla Bla, finalmente una discoteca con una consolle degna di tale nome, arredamento stile Studio 54, bella gente, bella musica con al mixer sempre Paky Mele e da allora solo successi! Il Bla Bla è rimasto sempre nella memoria dei tanti giovani che in quegli anni l'hanno frequentata bal-

MUSICA E GIOIA
Gaetano Spera, Paky Mele e Angelino. Sotto Mele versione giovanile

lando la musica disco, i classici dei Bee Gees, Gloria Gaynor, Trammps, Earth Wind & Fire, James Brown e tanti altri ancora, giovani di Barletta ma anche tanti che si muovevano da ogni dove», è scritto in un comunicato. Per informazioni 3476474802.



Flash mob a Polignano contro la X-Fragile e malattie rare

Scritto da La Redazione
Giovedì 25 Febbraio 2016 11:47



Domenica 28 Febbraio il Flash Mob

con un grande girotondo a Polignano

In occasione della Giornata delle Malattie Rare, l'Associazione polignanese che si occupa dei malati di X-Fragile ha organizzato per domenica 28 Febbraio 2016, dalle ore 12:00 e fino alle ore 13:00, un **Flash Mob** dal titolo UNITEVI A NOI PER FAR SENTIRE LA VOCE DELLE MALATTIE RARE.

Ci uniremo, insieme ai giovani dell'Associazione teatrale Allegra Brigata, in Piazza Aldo Moro e proseguiremo per raggiungere il Ponte Lama Monachile, dove alzeremo le mani e le incroceremo con quelle del vicino cercando di fare un girotondo.

L'obiettivo principale della Giornata delle Malattie Rare è quello di aumentare la consapevolezza tra i nostri amministratori e in generale sulle malattie rare e sul loro impatto nella delle persone che ne sono colpite. Oggi possiamo dire che lo slancio politico nato dalla Giornata delle Malattie Rare ha notevolmente contribuito al progresso dei piani e delle politiche nazionali per le malattie rare.

A questo incontro saranno invitate le altre Associazioni del territorio.

IX GIORNATA DELLE MALATTIE RARE
DOMENICA 28/02/2016

flash MOB

UNITEVI A NOI
per far sentire la voce delle malattie rare

RARE DISEASE DAY.ORG
in collaborazione con l'associazione teatrale ALLEGRA BRIGATA ASSOCIAZIONE TEATRALE

Polignano a Mare
Piazza Aldo Moro - h: 12,00

rari... ma
forti INSIEME!

Il Presidente
Vito Giannoccoro